



Camera di Commercio  
Roma

*Relazione*  
*Previsionale e Programmatica*  
*Anno 2025*



*Deliberazione del Consiglio n. 30 del 28 Ottobre 2024*

## *Indice*

|  |           |
|--|-----------|
| <b>PREMESSA.....</b>   | <b>1</b>  |
| <b>SCENARIO ECONOMICO .....</b>  | <b>7</b>  |
| <b>AGGIORNAMENTO DEL QUADRO LEGISLATIVO .....</b>  | <b>31</b> |
| <b>LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE .....</b>   | <b>36</b> |
| <b>IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO.....</b>  | <b>38</b> |
| <b><i>L'ORGANIZZAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA .....</i></b>   | <b>38</b> |
| <b><i>LA CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA PARTECIPATIVO CAMERALE .....</i></b>   | <b>43</b> |
| <b>COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E<br/>PROGRAMMATICA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA CON LE MISSIONI E<br/>PROGRAMMI DELLA CIRCOLARE MISE N. 148213 DEL 12.9.2013.....</b> | <b>46</b> |
| <b>AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E PROGRAMMI OPERATIVI – ANNO<br/>2025.....</b>   | <b>49</b> |
| <b><i>AREA STRATEGICA‘A’: TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA .....</i></b>  | <b>49</b> |
| <b><i>OBIETTIVO STRATEGICO A.1 – PUBBLICITÀ LEGALE .....</i></b>   | <b>49</b> |
| Programma operativo A.1.1 – Massima qualità dei dati del Registro Imprese .....  | 49        |
| Programma operativo A.1.3 – Diffusione dell'utilizzo del domicilio digitale .....  | 54        |
| Programma operativo A.1.4 – Attivazione di nuovi servizi .....   | 55        |
| <b><i>OBIETTIVO STRATEGICO A.2 – LEGALITÀ E SICUREZZA.....</i></b>   | <b>56</b> |
| Programma operativo A.2.1 – Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio .....   | 56        |
| <b><i>OBIETTIVO STRATEGICO A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE<br/>DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.....</i></b>   | <b>56</b> |
| Programma operativo A.3.1 – Azioni volte alle politiche del personale.....   | 56        |
| Programma operativo A.3.2 – Azioni volte al regolare svolgimento delle attività di<br>amministrazione finanziaria .....  | 58        |
| Programma operativo A.3.3 – Azioni volte alla gestione amministrativa delle attività<br>promozionali .....   | 60        |
| Programma operativo A.3.4 – Azioni volte alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi<br>interni.....   | 61        |
| Programma operativo A.3.5 – Azioni volte alla riqualificazione e razionalizzazione della spesa   | 61        |
| Programma operativo A.3.6 – Azioni volte alla razionalizzazione delle società partecipate e<br>delle partecipazioni .....  | 64        |

|   |           |
|---|-----------|
| Programma operativo A.3.7 – Azioni volte alla Prevenzione della corruzione e alla Trasparenza .....   | 64        |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO A.4 – REGOLAZIONE DEL MERCATO, STRUMENTI DI GIUSTIZIA<br/>ALTERNATIVA E ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI .....</b> | <b>66</b> |
| Programma operativo A.4.1 – Sanzioni amministrative, Brevetti e marchi.....   | 66        |
| Programma operativo A.4.2 – Contrattualistica, Concorrenza, Concorsi a premio e Registro<br>informatico dei protesti .....                      | 67        |
| Programma operativo A.4.3 - Rilevazione dei prezzi.....   | 68        |
| Programma operativo A.4.4 – Metrologia legale, sicurezza prodotti e Commercio estero .....  | 69        |
| Programma operativo A.4.5 – Ambiente .....  | 70        |
| Programma operativo A.4.7 – Laboratorio Chimico Merceologico: Attività di analisi industriali,<br>alimentari e microbiologiche.....             | 72        |
| Programma operativo A.4.9 - Composizione negoziata per la soluzione della crisi d’impresa..   | 75        |
| <b>AREA STRATEGICA ‘B’: CCIAA FONTE AUTOREVOLE DI DATI ECONOMICI.....</b>   | <b>77</b> |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO B.1 – OSSERVATORI A TEMA.....</b>   | <b>77</b> |
| Programma operativo B.1.3 – Iniziative per l’informazione economica e Osservatori.....  | 77        |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO B.2 – SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO<br/>DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E DEL TERRITORIO .....</b>         | <b>78</b> |
| Programma operativo B.2.1 – Rilevazioni statistiche.....  | 78        |
| Programma operativo B.2.2 – Studi e Ricerche .....  | 78        |
| Programma operativo B.2.3 – Gestione della Biblioteca e degli Archivi.....  | 79        |
| <b>AREA STRATEGICA ‘C’: SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E<br/>DEL TERRITORIO.....</b>   | <b>81</b> |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO C.1 - CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E ORIENTAMENTO AL<br/>LAVORO E ALLE PROFESSIONI.....</b>                               | <b>81</b> |
| Programma operativo C.1.1 – Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up   | 81        |
| Programma operativo C.1.2 – Formazione e Lavoro .....   | 82        |
| Programma operativo C.1.3 – Programma dell’Azienda Speciale FORMA CAMERA .....  | 84        |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO C.2 – INTERVENTI PER L’INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ<br/>DELLE IMPRESE.....</b>  | <b>90</b> |
| Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e<br>grandi eventi .....                             | 90        |
| Programma operativo C.2.2 – Opportunità di crescita .....   | 93        |
| Programma operativo C.2.3 – Impresa digitale e transizione ecologica .....  | 94        |
| Programma operativo C.2.4 – Programma dell’Azienda Speciale INNOVA CAMERA.....  | 96        |

|   |            |
|---|------------|
| Programma operativo C.2.5 – Iniziative per rafforzare il tessuto socioeconomico del territorio .....                      | 100        |
| Programma operativo C.2.6 – Interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo nel Lazio..... | 101        |
| Programma operativo C.2.7 – Programma dell’Azienda Speciale SVILUPPO e TERRITORIO..                                       | 102        |
| <b>AREA STRATEGICA ‘D’: VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE .....</b>   | <b>108</b> |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO D.1 – INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE .....</b>  | <b>108</b> |
| Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo .....     | 108        |
| Programma operativo D.1.2 – Programma dell’Azienda Speciale AGRO CAMERA.....  | 110        |

## PREMESSA

Il Programma Pluriennale 2021 – 2025, espressione della volontà politica dell'Ente, ha definito le linee operative del quinquennio volte ad accrescere la competitività del sistema imprenditoriale dell'Area Metropolitana romana, individuando le seguenti quattro Aree Strategiche:

- A) Tutela della comunità economica
- B) La Camera come fonte autorevole di dati economici
- C) Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio
- D) Valorizzazione delle filiere produttive

Con la Relazione Previsionale e Programmatica Anno 2025, redatta in conformità all'art. 5 del D.P.R.254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", gli indirizzi strategici individuati nel Programma Pluriennale si traducono nella predisposizione annuale di Programmi operativi, inquadrati negli obiettivi strategici, da attuare nell'anno di riferimento, tenendo conto del contesto socio-economico e del sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio. Inoltre, si forniscono elementi rilevanti ai fini della stesura del Bilancio Preventivo.

### **Linee generali per la programmazione dell'Ente per il 2025**

Per il 2025 l'Ente continuerà a porsi obiettivi sfidanti per interpretare con la massima efficacia le funzioni attribuitegli dalla legge. In particolare, con riguardo alle suddette funzioni, la Camera intende continuare a ottimizzare il proprio ruolo nei seguenti ambiti:

- Tenuta del **Registro delle Imprese**, Registri e Albi di competenza, con interventi per migliorare continuamente il servizio e garantire la certezza dei dati;
- Sostegno alla **competitività delle imprese** e del territorio tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, anche attraverso azioni di supporto alla crescita occupazionale;
- Individuazione delle esigenze specifiche di **innovazione digitale e green** al fine di supportare le imprese nella scelta di soluzioni di investimento in ricerca e sviluppo e nell'adozione di tecnologie 4.0 nella realtà aziendale;
- Supporto ai processi di **preparazione ai mercati internazionali** per le micro, piccole e medie imprese del territorio, operando in un quadro di sinergica cooperazione e collaborazione con i diversi organismi di riferimento;
- Valorizzazione del **patrimonio artistico-culturale** e del binomio **turismo/cultura**, attraverso cui canalizzare un'efficace strategia di marketing territoriale;

- *Sostegno all'**occupazione** nel territorio e **orientamento al lavoro e alle professioni**, con particolare attenzione ai percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali, all'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e all'alternanza scuola-lavoro;*
- *Tutela del consumatore, attraverso lo svolgimento delle attività di **regolazione del mercato** attribuite alla Camera di Commercio;*
- *Promozione e gestione di **progetti** a valere su Bandi **europei, nazionali, regionali e locali** afferenti al sistema delle micro, piccole e medie imprese del territorio.*

*L'Ente continuerà a impegnarsi costantemente nell'efficiamento e valorizzazione del proprio ruolo di anagrafe della realtà economico-imprenditoriale e di fonte certa di dati sottoposti a pubblicità legale.*

*L'importante patrimonio informativo del Registro delle Imprese è a disposizione degli operatori economici, delle forze dell'ordine e della magistratura e assolve da anni alla funzione di garantire la trasparenza, l'accessibilità e la qualità dei dati soggetti a pubblicità legale, al fine di creare barriere alla corruzione, alla manipolazione societaria e alla violazione delle regole della libera concorrenza.*

*Rientrano tra le aree di intervento del Registro delle Imprese per migliorare la qualità dei dati:*

- *Il mantenimento dei **tempi di evasione delle istanze** al di sotto dei cinque giorni previsti per legge;*
- *la **gestione delle pratiche irregolari** sospese e non regolarizzate dagli intermediari, attraverso il continuo ricorso alle verifiche d'ufficio e la predisposizione dei provvedimenti di rifiuto in caso di mancata regolarizzazione;*
- *gli **accertamenti d'ufficio** dei requisiti previsti per l'esercizio delle attività regolamentate;*
- *L'attività di **cancellazione d'ufficio**, orientata a migliorare la qualità dei dati iscritti al Registro.*
- *la consultazione, tramite la piattaforma realizzata da InfoCamere e Unioncamere per l'utilizzo del portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), delle pratiche presentate ai SUAP del territorio e delle relative istruttorie al fine di mantenere allineati gli archivi delle attività economiche e di non iscrivere attività illegittimamente intraprese.*

*Per quanto riguarda il SUAP, lo Sportello Unico delle Attività Produttive, sistema che concentra in unico step gli adempimenti da svolgere da parte delle imprese per l'avvio delle attività economiche e non solo, si rileva che attualmente, nel territorio della provincia di Roma, dei n. 121 Comuni, n.90 si avvalgono del servizio Camerale, e di questi n. 55 operano in regime di delega alla Camera di Commercio. Si prevede di riprendere contatti con i comuni non aderenti per illustrare le novità tecniche e il valore aggiunto apportato dall'Ente.*

*In merito all'obiettivo della Camera di incrementare progressivamente gli incassi derivanti da Diritto Annuale, sia in termini di competenza che da riscossione coattiva, si cerca sempre di più di garantire alle imprese un'informativa completa sia sull'obbligatorietà del versamento che sull'esistenza dell'istituto del*

ravvedimento operoso, quale misura di sanatoria spontanea. A tal fine, verrà reiterato il richiamo alle imprese neo iscritte che non abbiano provveduto al pagamento del Diritto Annuale contestualmente alla prima iscrizione. Un altro strumento efficace è il blocco della certificazione e della fruizione dei servizi della Camera per le imprese non in regola con i versamenti nei cinque anni precedenti. Proseguirà inoltre il lavoro sul Pre ruolo mirato a prevenirne l'emissione, al fine sia di ottenere un flusso anticipato di cassa che di limitare il contenzioso.

Si ricorda che le funzioni del Registro Imprese sono state ampliate con il cd. Decreto Antiriciclaggio<sup>1</sup>, che ha previsto l'istituzione di uno strumento volto alla trasparenza e alla conoscibilità dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose e di finanziamento del terrorismo. Si tratta del Registro dei titolari effettivi, rappresentato da una sezione autonoma e speciale del Registro delle Imprese, che svolge una fondamentale funzione di pubblicità della titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust.

Nello svolgimento delle attività di propria competenza, l'Ente si pone nell'ottica di fornire prodotti e servizi pubblici di qualità. È a questo scopo che si continuerà ad adottare, nella maggior parte dei processi di erogazione di servizi all'utenza relativi all'Area "Registro Imprese e analisi statistiche" e all'Area "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie", la norma UNI EN ISO 9001; ciò al fine di accrescere la soddisfazione degli stakeholder, in riferimento alle loro aspettative ed esigenze, e di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni. A conclusione del ciclo annuale, si svolgerà la visita di controllo esterno per la Certificazione di Qualità.

Nella sua attività fondamentale di supporto alla competitività del tessuto imprenditoriale, per il 2025 l'Ente ha individuato misure di sostegno per accompagnare le imprese del territorio verso percorsi di crescita utili ai fini dello sviluppo dell'intera compagine economica, operando in sinergia con il sistema camerale. Particolare attenzione verrà posta al processo di valorizzazione e supporto alla transizione digitale e green, già individuato dall'Ente come elemento trainante per l'incremento della competitività delle imprese.

L'Ente intende, infatti, dedicare particolare attenzione alla transizione ecologica delle imprese, tema di fondamentale importanza sia a livello nazionale e internazionale, sia per lo sviluppo locale del territorio e il sostegno alle attività economiche. Le opportunità derivanti dal PNRR, che destina ingenti risorse per la rivoluzione verde e la transizione ecologica del Paese, e gli aumenti dei costi energetici registrati dalle imprese nei propri consumi evidenziano ulteriormente la rilevanza di questo aspetto.

La Camera consoliderà, inoltre, il suo ruolo centrale nella diffusione della cultura digitale presso le imprese, sia organizzando eventi e iniziative di alto profilo, sia sostenendo direttamente le aziende

---

<sup>1</sup> D. Lgs. n. 231/2007 come modificato dal D. Lgs. n. 90/2017

mediante contributi per gli investimenti in digitalizzazione e tecnologie 4.0, come già avvenuto negli esercizi precedenti.

Si intende proseguire nell'adozione di tali misure di sostegno alle imprese anche in collaborazione con i principali partner istituzionali, mettendo a disposizione il know how e la capacità organizzativa dell'Ente per tracciare un percorso di sviluppo verso un modello imprenditoriale sempre più avanzato tecnologicamente.

In tale ambito continuerà la valorizzazione del "Punto Impresa Digitale", network camerale per la diffusione delle conoscenze sulle tecnologie Impresa 4.0 e della cultura digitale, nonché dei contenuti legati ai grandi temi dell'innovazione nelle micro, piccole e medie imprese. Attraverso i servizi di assesment e di formazione, si orienteranno le aziende verso le strutture che operano a supporto dei processi di trasferimento, innovazione tecnologica e trasformazione digitale, quali i Competence Center e i Digital Innovation Hub del territorio.

Presso il PID, inaugurato dalla Camera di Commercio di Roma nel mese di ottobre 2023 in Via Appia Nuova 214, è possibile, anche senza appuntamento, richiedere informazioni su bandi e contributi camerali, imprenditoria femminile e giovanile. Viene altresì effettuato il servizio di rilascio dei dispositivi di firma digitale e dello SPID, oltre a poter ricevere assistenza sui processi di digitalizzazione della propria impresa.

Le attività del PID, visto il successo dell'iniziativa, proseguiranno anche nel corso del 2025, mettendo a disposizione delle imprese e dei cittadini i programmi gratuiti di self assesment "Selfi4.0", "Digital skill voyager" e "Cyber check", strumenti utili e necessari per l'analisi e l'autovalutazione dello stato di maturità digitale e di sicurezza informatica di un'impresa, con l'obiettivo di efficientare il proprio modello di business.

Inoltre, anche nel 2025, attraverso la sua Azienda Speciale Innova Camera, l'Ente realizzerà l'edizione annuale di "Maker Faire Rome The European Edition", fiera dei maker e degli "artigiani digitali".

Maker Faire Rome è una manifestazione, la prima realizzata in Europa, che vuole diffondere e valorizzare la creatività, l'inventiva, la digitalizzazione, le soluzioni per un futuro sostenibile, la promozione di imprese e artigiani innovativi che fanno della nuova cultura digitale open source il mezzo per posizionarsi sui mercati, integrando la creatività italiana a modelli di business alternativi.

Si sottolinea, altresì, l'impegno della Camera nel supporto all'export e nella promozione del made in Italy, attraverso un lavoro di preparazione delle aziende romane ai mercati internazionali, fornendo servizi di formazione, informazione, assistenza tecnica e promozione. In uno scenario globale caratterizzato dall'affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano infatti non solo una sfida da dover necessariamente accettare ma anche un'importante opportunità da cogliere.

*Nell'ambito della promozione del turismo e delle risorse artistiche e storiche di Roma, la Camera intende continuare a sostenere il turismo, la cultura, la moda, la musica, l'arte della città attraverso programmi strategici, iniziative ed eventi, generando ricadute positive sia per i cittadini che per le attività economiche.*

*Il turismo e gli investimenti in ambito culturale sono fondamentali per lo sviluppo economico e sociale, in quanto attivano un effetto moltiplicatore dei benefici economici per le imprese coinvolte nel settore.*

*Si ricorda che, nell'ambito delle attività strategiche di competenza finora descritte, la Camera ha approvato, con Deliberazione di Consiglio n. 27 del 28/11/2022, l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025, per la realizzazione di quattro progetti di intervento, nel contesto dell'attività definita a livello nazionale da Unioncamere e declinata secondo le specificità del tessuto imprenditoriale di Roma e provincia, anche tramite le Aziende Speciali. I quattro progetti sono:*

**1. La doppia transizione: digitale ed ecologica.** *Il progetto, continuazione ed evoluzione del Progetto "Punto Impresa Digitale", è finalizzato a promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese, sia per rilanciare la ripresa post pandemia e dare slancio a produzione e investimenti, sia per concretizzare e attuare le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresentano un'occasione irripetibile per avviare un nuovo ciclo di sviluppo inclusivo e sostenibile del Paese. La nuova progettualità, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate sulla tematica della digitalizzazione, intende affrontare il tema della "doppia transizione", che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio dell'economia locale e nazionale.*

**2. Turismo e Cultura.** *Il progetto, è rivolto alla valorizzazione del binomio produttivo turismo-cultura, che si dipana lungo le linee di intervento maggiormente significative che l'Ente ha attuato negli ultimi esercizi, incentrate sulla valorizzazione degli asset fondamentali per lo sfruttamento in chiave imprenditoriale del patrimonio culturale e creativo del territorio, in un'ottica di crescita nel medio periodo. La linea progettuale si articola in una serie di interventi volti a incentivare l'affluenza turistica a Roma e provincia, concentrando gli sforzi sulla promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive e culturali di Roma, nei settori che tradizionalmente caratterizzano l'intervento dell'Ente "sul territorio" e "per il territorio", quali: innovazione; cultura; filiera del cinema e dell'audiovisivo; moda.*

**3. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (Progetto Internazionalizzazione).** *Il progetto è volto a rafforzare la presenza all'estero delle imprese attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi mercati ovvero avviando all'export le imprese attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni. L'export è, infatti, uno dei principali driver individuati per la ripartenza, soprattutto se combinato con la leva del digitale, con riferimento sia al processo produttivo, sia alla modalità di commercializzazione dei prodotti e servizi.*

**4. Formazione Lavoro.** Il progetto si pone in stretta continuità con il progetto del triennio precedente, di cui rappresenta un'evoluzione. È finalizzato ad avviare un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), già alternanza scuola-lavoro, co-progettati da scuole e imprese insieme a Unioncamere, attraverso una specifica attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, la valorizzazione della rete costituita dal sistema camerale sul territorio, capace di interagire con tutte le diverse realtà e gli stakeholder locali, e la realizzazione di percorsi di sviluppo su specifici temi, quali: la certificazione delle competenze; il supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS Academy; il supporto alle imprese innovative e sociali; la promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell'istruzione e della formazione.

È importante inoltre evidenziare che la Camera, già a partire dal 2022, a seguito della messa in liquidazione di Unioncamere Lazio, ha assunto un ruolo significativo nel rafforzamento delle potenzialità dell'intero territorio regionale, in attuazione dell'art. 6, comma 1 ter della L. 580/1993 e s.m.i., agendo lungo tre direttrici: la realizzazione di interventi promozionali diretti della Camera; gli accordi di collaborazione istituzionale con le Camere di Commercio del Nord e del Sud del Lazio; la valorizzazione del ruolo di una o più Aziende Speciali della Camera. L'Azienda speciale che costituisce il fulcro di questo processo è l'Azienda "Sviluppo e Territorio".

Per la promozione e diffusione di notizie inerenti alle attività svolte, nell'era globale in cui viene ridisegnato il rapporto tra mondo dell'impresa e P.A., la Camera continuerà a investire, nel 2025, nella strutturazione della sua identità digitale grazie, innanzitutto, alla gestione di account istituzionali sulle principali piattaforme di social network e alla presenza sul web.

Verranno così sempre veicolate informazioni, immediatamente fruibili da imprese e cittadini, relative ai servizi e agli strumenti offerti dal sistema camerale di Roma: la promozione della cultura digitale e green, gli aggiornamenti in tema di incentivi, contributi e bandi a supporto delle imprese, le attività di orientamento al lavoro e alle professioni, nonché la promozione del turismo e le risorse artistiche e storiche di Roma.

La Camera, coinvolgendo tutte le sue strutture e i suoi dipendenti, continuerà a investire energie per l'ottimizzazione di tutti i suoi servizi e attività, puntando sempre alla digitalizzazione e reingegnerizzazione di ogni suo processo, a garanzia di efficienza, trasparenza dei procedimenti e contrasto ai fenomeni di corruzione.

Gli obiettivi e i programmi illustrati in modo esaustivo in questa Relazione ne danno evidenza.

# SCENARIO ECONOMICO

## SCENARIO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Nel *World Economic Outlook* di luglio 2024, gli analisti del Fondo Monetario Internazionale confermano, per l'economia mondiale, una crescita al 3,2% nell'anno in corso, mentre alzano al 3,3% le stime per il 2025 (un decimo di punto percentuale in più rispetto a quelle di aprile), in linea con l'anno appena trascorso (Tav. 1).

L'andamento dei prezzi nel settore dei servizi sta, attualmente, ostacolando il percorso di disinflazione avviato; il Presidente della *Federal Reserve*, nel consueto appuntamento di *Jackson Hole*, ha comunicato il primo taglio dei tassi dal 2020, in risposta alla debolezza del mercato del lavoro, confidando nella sostenibilità del percorso avviato di avvicinamento dell'inflazione agli obiettivi *target* del 2%.

Con riferimento all'Eurozona, la crescita prevista, da 0,5% nel 2023, salirà per quest'anno allo 0,9%, spinta dai servizi e da esportazioni nette superiori alle attese. Confermate all'1,5% le previsioni per il 2025, che dovrebbero essere sostenute dai maggiori consumi conseguenti all'aumento dei salari reali, nonché da maggiori investimenti, agevolati dall'allentamento della politica monetaria e, conseguentemente, dalle condizioni di finanziamento.

**Tav. 1 - Andamento e previsione del PIL mondiale (variazioni % annue)**

| TERRITORIO  | 2022 | 2023 | Proiezioni |      |
|---|------|------|------------|------|
|   |      |      | 2024       | 2025 |
|  <b>Mondo</b>                | 3,5  | 3,3  | 3,2        | 3,3  |
|  <b>Economie Avanzate</b>    | 2,6  | 1,7  | 1,7        | 1,8  |
|  <i>tra cui:</i> Stati Uniti | 1,9  | 2,5  | 2,6        | 1,9  |
|  Giappone                    | 1,0  | 1,9  | 0,7        | 1,0  |
|  Regno Unito                 | 4,3  | 0,1  | 0,7        | 1,5  |
|  Canada                      | 3,8  | 1,2  | 1,3        | 2,4  |
|  <b>di cui Area Euro</b>     | 3,4  | 0,5  | 0,9        | 1,5  |
| <i>tra cui:</i> Germania  | 1,8  | -0,2 | 0,2        | 1,3  |
| Francia   | 2,6  | 1,1  | 0,9        | 1,3  |
| <b>Italia</b>   | 4,0  | 0,9  | 0,7        | 0,9  |
| Spagna  | 5,8  | 2,5  | 2,4        | 2,1  |
|  <b>Economie Emergenti</b>   | 4,1  | 4,4  | 4,3        | 4,3  |
| <i>tra cui:</i> Russia  | -1,2 | 3,6  | 3,2        | 1,5  |
| Cina  | 3,0  | 5,2  | 5,0        | 4,5  |
| India   | 7,0  | 8,2  | 7,0        | 6,5  |
| Brasile   | 3,0  | 2,9  | 2,1        | 2,4  |
| Arabia Saudita  | 7,5  | -0,8 | 1,7        | 4,7  |

Elaborazione CCIAA di Roma su dati FMI – *World Economic Outlook “The Global Economy in a Sticky Spot”, July 2024*

Per quanto riguarda l'Italia, viene confermata la previsione di crescita allo 0,7% per il 2024, mentre viene rivista al rialzo la stima per il 2025: +0,9% (+0,2% rispetto ad aprile).

Secondo le ultime stime dell'Istat, diffuse lo scorso giugno, il PIL italiano è atteso in crescita dell'1% per l'anno in corso e dell'1,1% nel 2025.

Con riferimento specifico alla regione Lazio, la Svimez (Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno) in collaborazione con *Ref Ricerche*<sup>2</sup>, ha stimato, per il 2023, una crescita per l'economia regionale dell'1,1%, a fronte di un dato nazionale allo 0,9%; relativamente all'intervallo temporale 2019-2023 la crescita è stata stimata del 2,8% (Italia: 3,5%).

Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi, nel corso del 2023 l'inflazione al consumo è calata rapidamente nell'area Euro, guidata dalla riduzione dei prezzi dei beni energetici: nella media del 2023 l'indice complessivo si attesta al 5,4% (dall'8,4% nel 2022, Graf. 1), mentre l'inflazione di fondo (cioè al netto delle componenti più volatili, energetiche ed alimentari) è salita, in media d'anno, al 4,9% (dal 3,9%).

I prezzi dei beni alimentari hanno, invece, accelerato per il secondo anno consecutivo, in dipendenza, oltre che degli effetti della guerra in Ucraina, anche delle condizioni climatiche avverse e dei ritardi nella trasmissione dei rincari energetici.

In Italia, nel 2023, il tasso d'inflazione IAPC<sup>3</sup> si è ridotto rapidamente rispetto ai livelli massimi toccati alla fine del 2022 ed è stato pari al 5,9% in media d'anno, dall'8,7% nel 2022 (Graf. 1), in dipendenza, soprattutto, dei cali significativi dei prezzi dei beni energetici, che avevano inciso, direttamente o indirettamente, per circa due terzi sull'inflazione complessiva dell'anno precedente. Anche l'inflazione di fondo (al netto delle componenti alimentari ed energetiche) è diminuita sensibilmente, pur rimanendo in media d'anno ancora superiore a quella del 2022 (4,5%, dal 3,3%). Secondo l'Istat, per l'anno in corso è atteso un lento ritorno verso tassi d'inflazione vicini ai *target* della BCE; tale dinamica dovrebbe determinare, per il 2024, una forte riduzione rispetto ai valori medi dell'anno precedente, cui seguirebbe un modesto incremento nell'anno successivo.

---

<sup>2</sup> "L'anno della crescita differenziata. Le regioni italiane nel 2023", Svimez-Ref Ricerche, luglio 2024

<sup>3</sup> Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo

**Graf. 1 - Trend del tasso di INFLAZIONE MEDIA ANNUA (IAPC)**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Eurostat: [table: tec00118] - HICP - inflation rate - Annual average rate of change (%)

### ANALISI DEL SISTEMA PRODUTTIVO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Secondo i dati ufficiali più recenti<sup>4</sup> messi a disposizione dall'Istituto Nazionale di Statistica, la popolazione residente nella Città metropolitana di Roma Capitale, al 31 dicembre 2023, ammonta a 4.230.292 unità (Tav. 2), pari al 7,2% del totale nazionale, con una minima prevalenza della componente femminile (51,9%) rispetto a quella maschile (48,1%). A distanza di un anno, dunque, le stime mostrano una sostanziale stabilità della popolazione residente a Roma (+3.233 unità; +0,08%), in linea con la dinamica nazionale che, infatti, mostra una quasi perfetta invarianza (-0,01%).

Dall'analisi dei flussi demografici rilevati nel corso del 2023 emerge l'ormai strutturale saldo negativo tra nati e morti che caratterizza sia la popolazione romana che, più in generale, quella italiana, che si attesta a -18.296 unità a Roma e a -281.261 unità su scala nazionale. Ad invertire il trend provvede il saldo migratorio, sia interno - pari a +2.493 abitanti - sia, e con un peso ancor più rilevante, dall'estero che vede il numero di immigrati superare di 19.036 unità quello degli emigrati fuori dai confini nazionali.

Si attesta a 520.250 residenti la popolazione con cittadinanza straniera a Roma, in aumento (+8.918 residenti) rispetto a fine 2022. Un dato che merita di essere evidenziato riguarda le oltre 11.200 acquisizioni di cittadinanza italiana registrate nel corso dell'anno.

Le stime degli analisti dell'Istat certificano, inoltre, il lento ma progressivo aumento dell'età media della popolazione residente che si attesta a 46,6 anni su scala nazionale (46,4 l'anno precedente) e a 46,3 anni nella provincia romana (46,1 l'anno precedente).

<sup>4</sup> Estrazione dati dal portale "demo.istat.it", Agosto 2024

**Tav. 2 – Popolazione residente al 31 dicembre 2023**

| TERRITORIO | POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE    |                  |                |                          |                               |                  |
|------------|---------------------------------|------------------|----------------|--------------------------|-------------------------------|------------------|
|            | Uomini                          | Donne            |                | Totale                   |                               |                  |
| Roma       | 2.035.933                       | 2.194.359        |                | 4.230.292                |                               |                  |
| Italia     | 28.851.041                      | 30.138.708       |                | 58.989.749               |                               |                  |
| TERRITORIO | FLUSSI DEMOGRAFICI - ANNO 2023  |                  |                |                          |                               |                  |
|            | Nati vivi                       | Morti            | Saldo naturale | Saldo migratorio interno | Saldo migratorio con l'estero |                  |
| Roma       | 25.145                          | 43.441           | -18.296        | +2.493                   | +19.036                       |                  |
| Italia     | 379.339                         | 660.600          | -281.261       | -                        | +273.809                      |                  |
| TERRITORIO | POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA |                  |                |                          |                               |                  |
|            | Uomini                          | Var. % 2023-2022 | Donne          | Var. % 2023-2022         | Totale                        | Var. % 2023-2022 |
| Roma       | 252.174                         | +1,8             | 268.076        | +1,7                     | 520.250                       | +1,7             |
| Italia     | 2.627.415                       | +4,4             | 2.680.183      | +2,1                     | 5.307.598                     | +3,2             |

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

Con riferimento al sistema produttivo, al 31 dicembre 2023 la consistenza delle imprese registrate presso la Camera di Commercio di Roma risulta pari a 444.687 unità (Graf. 2), il 7,5% del totale nazionale, confermando la Capitale come prima provincia d'Italia per numero di imprese registrate, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022 (-1,4%, -6.138 unità; Italia: -1,0%). Il segno negativo della variazione risulta determinato dal numero delle cancellazioni di natura “amministrativa” operate d’ufficio nel corso del 2023, pari a 14.844, che hanno interessato, principalmente, i settori “Commercio”, “Alloggio e ristorazione” e “Costruzioni” e, tra i segmenti imprenditoriali, quello straniero e quello femminile.

L’analisi dei flussi annuali (Graf. 2) evidenzia un saldo – pari alle iscrizioni al netto delle cancellazioni non d’ufficio – positivo, in aumento rispetto al 2022: +8.629 imprese. La dinamica è spiegata dall’effetto di un leggero aumento delle iscrizioni (+0,7%) e dalla contestuale diminuzione delle cessazioni, considerate al netto delle cancellazioni di ufficio per depurare il dato dalle cessazioni “amministrative” (-2,3%). In conseguenza delle dinamiche descritte sale, quindi, il tasso di crescita a 1,91% (da 1,77% nel 2022). Diminuisce, di contro, il saldo nazionale (+42.039 unità) e il relativo tasso di crescita (0,70% da 0,79%).

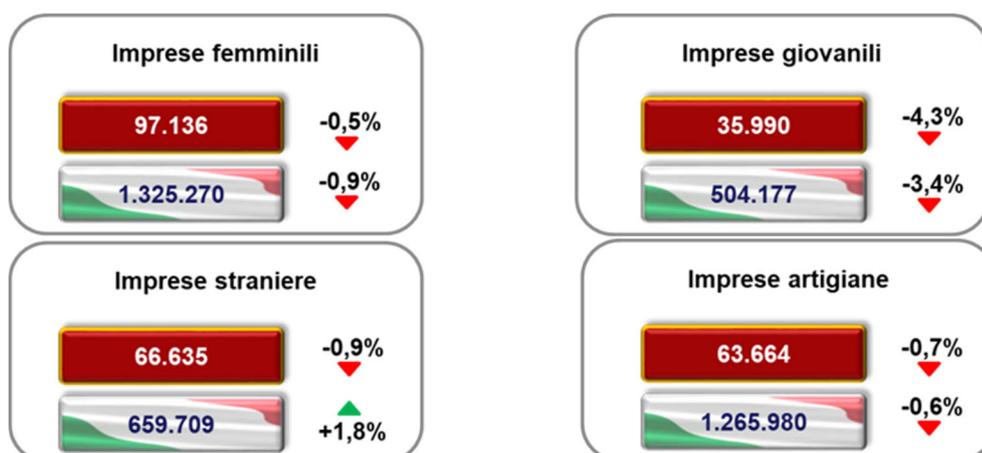
**Graf. 2 – Il sistema produttivo 2023: confronto Roma/Italia**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

L'analisi delle diverse componenti imprenditoriali (femminile, straniera e giovanile) evidenzia per tutte segno negativo (Graf. 3): in lieve decrescita le imprese femminili (-0,5%, -494 unità; Italia: -0,9%) e le imprese straniere (-0,9%, -597 unità; Italia: +1,8%), entrambe le tipologie trainate dal dato relativo alle cancellazioni d'ufficio registrate nell'anno; diminuzione più marcata, del 4,3%, per le imprese giovanili (-1.633 unità; Italia: -3,4%).

**Graf. 3 – Il sistema produttivo per tipologia d'impresa: confronto Roma/Italia al 31.12.2023**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Nel corso del 2023 risultano essere state iscritte nel Registro delle Imprese di Roma 21.248 procedure tra scioglimenti, liquidazioni e procedure concorsuali (concordati, gestione crisi d'impresa, liquidazioni giudiziali)<sup>5</sup>, contro le 17.889 dell'anno precedente. Risultano, pertanto, ampiamente superati i livelli del

<sup>5</sup> Si ricorda che il 15 luglio 2022 è entrato pienamente in vigore il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. n. 14/2019), come modificato, da ultimo, dal Decreto di recepimento della Direttiva c.d. Insolvency (D.lgs. n. 83/2022, di

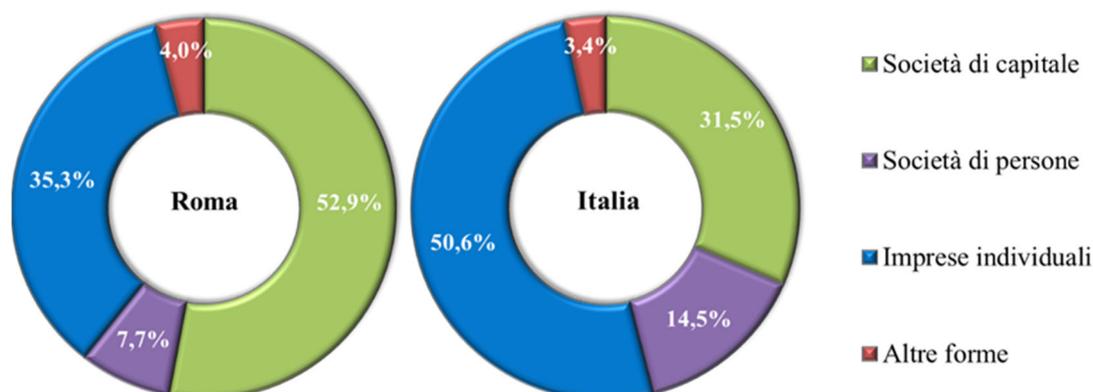
2019 (14.662), ultimo anno non influenzato dall'impatto economico della pandemia. Lo stesso andamento si rileva, peraltro, a livello nazionale (116.291 procedure iscritte nel corso del 2023, 103.741 nel 2022, 106.376 nel 2019).

In particolare, a seguito dell'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, nel corso del 2023, sono stati registrati nel Registro delle Imprese di Roma, nel complesso, 754 crisi d'impresa e procedimenti inerenti, pari al 7,7% dell'omologo dato nazionale.

### Le forme giuridiche d'impresa

Diminuiscono, nel 2023, a Roma, tutte le forme giuridiche con la sola eccezione delle società di capitali. Queste ultime crescono del 3,1% (+7.080 unità; Italia: +1,4%), per un peso sul totale che sale al 52,9% (Graf. 4). In particolare, le società a responsabilità limitata aumentano, nel complesso, di ben 7.120 unità, mentre le società per azioni perdono 40 unità.

**Graf. 4 – Distribuzione percentuale per forma giuridica dell'impresa**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Segno negativo mostrano, invece, le imprese individuali (-2,9%, -4.646 unità; Italia: -1,5%), le società di persone, in costante diminuzione dal 2007 (-18,1%, -7.611 unità; Italia: -4,1%) e le imprese classificate come "Altre forme" - coop., consorzi, ecc. - (-5,1%, -961 unità; Italia: -2,3%), queste ultime trainate dal dato negativo delle cooperative (-992 unità).

### I settori di attività economica

Il sistema imprenditoriale romano continua a caratterizzarsi per una predominanza del macro-comparto dei "Servizi", pari al 65,5% del totale delle imprese (Graf. 5), i quali, nel complesso, registrano una diminuzione dell'1,6% negli ultimi dodici mesi (-4.684 unità; Italia: -0,6%).

---

ricepimento della Direttiva (UE) 2019/1023). L'intervento legislativo ha comportato, a partire dal 2023, la riclassificazione e l'aggiunta di nuove voci ai dati InfoCamere relativi alle procedure concorsuali.

Con riferimento alle attività economiche, le prime tre per numero di imprese registrate risultano le seguenti: “Commercio” con 101.406 imprese (pari al 22,8% del totale), “Costruzioni” con 61.369 (pari al 13,8%) e le attività di “Alloggio e ristorazione” con 35.756 imprese (8,0%).

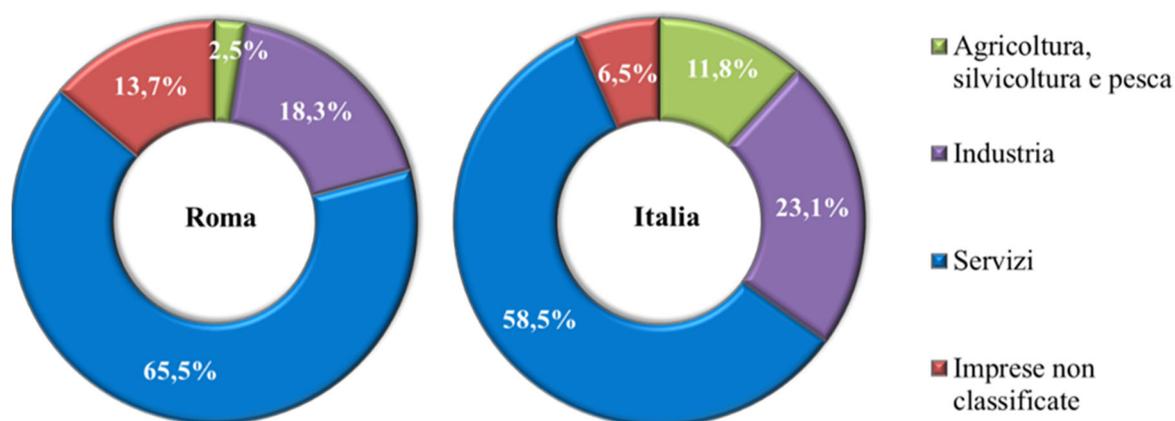
Riguardo ai settori di maggior rilevanza numerica, le *performance* migliori, in termini di aumento della consistenza, hanno interessato:

- le “Attività professionali, scientifiche e tecniche”: +4,5% (+1.009 unità; Italia: +3,4%)
- le “Attività immobiliari”: +1,7% (+411 unità; Italia: +0,8%).

Di contro, le contrazioni maggiori sono state registrate da:

- le “Attività manifatturiere”: -4,6% (-877 unità; Italia: -2,7%);
- il “Commercio”: -4,4% (-4.651 unità; Italia: -2,5%), interessato da 5.000 cancellazioni d’ufficio in corso d’anno;
- l’“Agricoltura, silvicoltura e pesca”: -3,2% (-367 unità; Italia: -2,4%);
- i servizi di “Alloggio e ristorazione”: -2,3% (-829 unità; Italia: -0,5%), interessati da 1.752 cancellazioni d’ufficio in corso d’anno.

**Graf. 5 – Incidenza delle imprese registrate per macroattività economica**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

### L’artigianato

Al 31 dicembre 2023 risultavano iscritte all’Albo delle imprese artigiane di Roma 63.664 imprese, pari al 5,0% dell’artigianato nazionale. Nel 2023 il comparto subisce una ulteriore, ancorché contenuta, contrazione rispetto all’anno precedente, trainata dalle cancellazioni di ufficio: -0,7% (-461 unità; Italia: -0,6%).

Tra i settori a maggiore presenza artigiana (“Attività manifatturiere”, “Costruzioni”, “Trasporto e magazzinaggio”, “Altre attività di servizi”) le sole attività a mostrare una crescita risultano quelle

classificate come “Altre attività di servizi” (+1,1%, +126 unità); sostanzialmente stabili rimangono le costruzioni (+0,3%, +85 unità), mentre le attività manifatturiere e i trasporti evidenziano una dinamica negativa (rispettivamente: -4,3%, -370 unità; -1,0%, -67 unità). A livello nazionale prosegue, dal 2009, la progressiva contrazione della compagine artigiana (-0,6%). A pesare sul risultato complessivo sono, in particolare, le perdite subite dal settore delle “Attività manifatturiere” (-6.248 unità, -2,3%), dei “Trasporti” (-1.545 unità, -2,0%) e dei “Servizi di alloggio e ristorazione” (-1.046 unità, -2,3%).

**Tav. 3 - Roma: consistenza al 31 dicembre 2023 e variazione %<sup>(1)</sup> delle imprese registrate per attività economica (Ateco 2007) e tipologia**

| ATTIVITA' ECONOMICA   | Imprese registrate |              |             | ... di cui Artigiane |              |             | ... di cui Femminili |              |             | ... di cui Straniere |              |             | ... di cui Giovanili |              |             |
|---|--------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|
|   | V.A.               | %            | Var. %      | V.A.                 | %            | Var. %      | V.A.                 | %            | Var. %      | V.A.                 | %            | Var. %      | V.A.                 | %            | Var. %      |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca                                     | 11.245             | 2,5          | -3,2        | 120                  | 0,2          | -3,2        | 3.325                | 3,4          | -3,1        | 403                  | 0,6          | 1,5         | 797                  | 2,2          | -7,4        |
| Estrazione di minerali da cave e                                      | 166                | 0,0          | -1,8        | 5                    | 0,0          | 0,0         | 16                   | 0,0          | 0,0         | 2                    | 0,0          | -33,3       | 1                    | 0,0          | n.c.        |
| Attività manifatturiere   | 18.170             | 4,1          | -4,6        | 8.154                | 12,8         | -4,3        | 3.267                | 3,4          | -2,9        | 1.606                | 2,4          | -7,7        | 827                  | 2,3          | -4,1        |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata       | 907                | 0,2          | 10,7        | 2                    | 0,0          | 0,0         | 55                   | 0,1          | -3,5        | 20                   | 0,0          | 0,0         | 20                   | 0,1          | 53,8        |
| Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti                                | 701                | 0,2          | -0,6        | 50                   | 0,1          | 4,2         | 90                   | 0,1          | -6,3        | 33                   | 0,0          | -5,7        | 16                   | 0,0          | -27,3       |
| Costruzioni   | 61.369             | 13,8         | -0,6        | 26.021               | 40,9         | 0,3         | 5.574                | 5,7          | 1,1         | 14.314               | 21,5         | 3,6         | 4.052                | 11,3         | -6,0        |
| Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli                     | 101.406            | 22,8         | -4,4        | 3.824                | 6,0          | -3,3        | 23.872               | 24,6         | -3,3        | 19.505               | 29,3         | -5,4        | 8.495                | 23,6         | -6,4        |
| Trasporto e magazzinaggio   | 14.891             | 3,3          | -0,7        | 6.836                | 10,7         | -1,0        | 1.554                | 1,6          | 0,1         | 866                  | 1,3          | 4,6         | 910                  | 2,5          | 2,7         |
| Alloggio e ristorazione   | 35.756             | 8,0          | -2,3        | 2.344                | 3,7          | -3,2        | 9.589                | 9,9          | -0,9        | 5.211                | 7,8          | 1,4         | 3.846                | 10,7         | -2,3        |
| Servizi di informazione e comunicazione                               | 17.774             | 4,0          | -0,9        | 474                  | 0,7          | 5,6         | 3.297                | 3,4          | 0,3         | 1.316                | 2,0          | -8,5        | 1.195                | 3,3          | -3,5        |
| Attività finanziarie e assicurative                                   | 10.880             | 2,4          | -1,0        | 4                    | 0,0          | 0,0         | 2.345                | 2,4          | 0,7         | 306                  | 0,5          | -0,3        | 801                  | 2,2          | -0,5        |
| Attività immobiliari  | 24.658             | 5,5          | 1,7         | 7                    | 0,0          | -12,5       | 5.886                | 6,1          | 2,4         | 900                  | 1,4          | 6,9         | 953                  | 2,6          | 1,2         |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche                       | 23.595             | 5,3          | 4,5         | 783                  | 1,2          | -0,4        | 4.786                | 4,9          | 4,2         | 1.860                | 2,8          | 3,7         | 1.800                | 5,0          | 4,2         |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese             | 27.078             | 6,1          | -1,1        | 3.079                | 4,8          | -1,1        | 6.526                | 6,7          | 0,5         | 6.842                | 10,3         | -5,1        | 2.405                | 6,7          | -9,0        |
| Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria | 15                 | 0,0          | 0,0         | 0                    | 0,0          | n.c.        | 3                    | 0,0          | 0,0         | 0                    | 0,0          | n.c.        | 0                    | 0,0          | n.c.        |
| Istruzione  | 3.240              | 0,7          | 3,6         | 6                    | 0,0          | 20,0        | 1.011                | 1,0          | 2,1         | 235                  | 0,4          | 6,8         | 185                  | 0,5          | 9,5         |
| Sanità e assistenza sociale   | 4.359              | 1,0          | 3,0         | 17                   | 0,0          | 6,3         | 1.503                | 1,5          | 1,3         | 162                  | 0,2          | 4,5         | 184                  | 0,5          | 1,1         |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento      | 7.042              | 1,6          | -0,9        | 448                  | 0,7          | -2,4        | 1.804                | 1,9          | 1,5         | 359                  | 0,5          | -5,0        | 501                  | 1,4          | -3,1        |
| Altre attività di servizi   | 20.430             | 4,6          | -0,6        | 11.417               | 17,9         | 1,1         | 9.248                | 9,5          | 1,1         | 3.094                | 4,6          | 4,4         | 2.966                | 8,2          | 0,4         |
| Attività di famiglie e convivenze; produzione per uso proprio         | 3                  | 0,0          | 50,0        | 0                    | 0,0          | n.c.        | 2                    | 0,0          | 100,0       | 0                    | 0,0          | n.c.        | 2                    | 0,0          | 100,0       |
| Organizzazioni e organismi extraterritoriali                          | 5                  | 0,0          | 0,0         | 0                    | 0,0          | n.c.        | 1                    | 0,0          | 0,0         | 0                    | 0,0          | n.c.        | 0                    | 0,0          | n.c.        |
| <i>Non classificate</i>   | <i>60.997</i>      | <i>13,7</i>  | <i>0,1</i>  | <i>73</i>            | <i>0,1</i>   | <i>-1,4</i> | <i>13.382</i>        | <i>13,8</i>  | <i>-0,1</i> | <i>9.601</i>         | <i>14,4</i>  | <i>3,1</i>  | <i>6.034</i>         | <i>16,8</i>  | <i>-6,9</i> |
| <b>Totale</b>   | <b>444.687</b>     | <b>100,0</b> | <b>-1,4</b> | <b>63.664</b>        | <b>100,0</b> | <b>-0,7</b> | <b>97.136</b>        | <b>100,0</b> | <b>-0,5</b> | <b>66.635</b>        | <b>100,0</b> | <b>-0,9</b> | <b>35.990</b>        | <b>100,0</b> | <b>-4,3</b> |

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 dicembre 2022

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Tav. 4 - Italia: consistenza al 31 dicembre 2023 e variazione %(1) delle imprese registrate per attività economica (Ateco 2007) e tipologia**

| ATTIVITA' ECONOMICA   | Imprese registrate |              |             | ... di cui Artigiane |              |             | ... di cui Femminili |              |             | ... di cui Straniere |              |            | ... di cui Giovanili |              |             |
|---|--------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|------------|----------------------|--------------|-------------|
|   | V.A.               | %            | Var. %      | V.A.                 | %            | Var. %      | V.A.                 | %            | Var. %      | V.A.                 | %            | Var. %     | V.A.                 | %            | Var. %      |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca                               | 703.975            | 11,8         | -2,4        | 10.191               | 0,8          | 1,0         | 196.759              | 14,8         | -3,0        | 20.584               | 3,1          | 4,4        | 52.717               | 10,5         | -4,8        |
| Estrazione minerali da cave e miniere                           | 3.569              | 0,1          | -4,8        | 484                  | 0,0          | -4,5        | 365                  | 0,0          | -2,1        | 37                   | 0,0          | -7,5       | 41                   | 0,0          | -12,8       |
| Attività manifatturiere   | 511.747            | 8,6          | -2,7        | 270.190              | 21,3         | -2,3        | 90.179               | 6,8          | -2,3        | 49.028               | 7,4          | 0,7        | 26.141               | 5,2          | -4,9        |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 14.049             | 0,2          | 2,4         | 85                   | 0,0          | -6,6        | 1.464                | 0,1          | 3,5         | 331                  | 0,1          | 0,6        | 380                  | 0,1          | -8,0        |
| Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti                          | 11.392             | 0,2          | -1,5        | 2.198                | 0,2          | -1,1        | 1.423                | 0,1          | -3,6        | 463                  | 0,1          | -3,5       | 482                  | 0,1          | -9,6        |
| Costruzioni   | 835.081            | 14,0         | -0,4        | 489.285              | 38,6         | -0,1        | 55.583               | 4,2          | -0,7        | 161.547              | 24,5         | 4,5        | 64.931               | 12,9         | -1,8        |
| Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli               | 1.406.831          | 23,6         | -2,5        | 79.530               | 6,3          | -1,2        | 331.272              | 25,0         | -2,6        | 202.814              | 30,7         | -1,6       | 124.061              | 24,6         | -5,8        |
| Trasporto e magazzinaggio                                       | 160.968            | 2,7          | -1,2        | 74.441               | 5,9          | -2,0        | 18.014               | 1,4          | -0,1        | 15.982               | 2,4          | 5,2        | 10.080               | 2,0          | -2,1        |
| Alloggio e ristorazione   | 456.294            | 7,7          | -0,5        | 44.227               | 3,5          | -2,3        | 133.348              | 10,1         | -0,4        | 56.368               | 8,5          | 3,1        | 51.802               | 10,3         | -3,9        |
| Servizi di informazione e comunicazione                         | 141.375            | 2,4          | 0,1         | 14.597               | 1,2          | 3,2         | 27.298               | 2,1          | 0,6         | 7.958                | 1,2          | -0,01      |                      | 2,4          | -2,0        |
| Attività finanziarie e assicurative                             | 137.114            | 2,3          | 1,7         | 97                   | 0,0          | -4,0        | 30.082               | 2,3          | 1,9         | 3.652                | 0,6          | 4,7        | 12.243               | 3,0          | -0,1        |
| Attività immobiliari  | 303.687            | 5,1          | 0,8         | 308                  | 0,0          | -0,3        | 66.697               | 5,0          | 1,9         | 8.214                | 1,2          | 7,3        | 10.719               | 2,1          | 1,8         |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche                 | 246.685            | 4,1          | 3,4         | 23.784               | 1,9          | 0,1         | 49.183               | 3,7          | 4,6         | 13.520               | 2,0          | 5,6        | 22.146               | 4,4          | 4,8         |
| Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto imprese          | 218.529            | 3,7          | 1,0         | 57.928               | 4,6          | 1,0         | 58.597               | 4,4          | 1,8         | 36.780               | 5,6          | 1,4        | 24.839               | 4,9          | -2,5        |
| Amministr. pubblica e difesa; assicurazione sociale obblig.     | 120                | 0,0          | -4,8        | 1                    | 0,0          | 0,0         | 11                   | 0,0          | 0,0         | 3                    | 0,0          | 50,0       | 1                    | 0,0          | 0,0         |
| Istruzione  | 34.937             | 0,6          | 2,7         | 2.182                | 0,2          | -0,4        | 10.852               | 0,8          | 3,1         | 1.695                | 0,3          | 6,7        | 2.281                | 0,5          | 4,2         |
| Sanità e assistenza sociale                                     | 47.755             | 0,8          | 1,6         | 766                  | 0,1          | -3,3        | 17.632               | 1,3          | 0,9         | 1.840                | 0,3          | 1,0        | 2.414                | 0,5          | -6,0        |
| Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento   | 81.364             | 1,4          | 0,5         | 6.316                | 0,5          | 1,6         | 19.242               | 1,5          | 1,0         | 4.432                | 0,7          | 1,9        | 6.931                | 1,4          | -4,1        |
| Altre attività di servizi                                       | 251.490            | 4,2          | 0,8         | 188.110              | 14,9         | 0,6         | 132.122              | 10,0         | 1,5         | 31.056               | 4,7          | 6,0        | 35.361               | 7,0          | 1,6         |
| Attiv. di famiglie e convivenze                                 | 36                 | 0,0          | -2,7        | 1                    | 0,0          | -50,0       | 12                   | 0,0          | 9,1         | 16                   | 0,0          | 0,0        | 6                    | 0,0          | 20,0        |
| Organizzazioni e organismi extraterritoriali                    | 7                  | 0,0          | -22,2       | 0                    | 0,0          | n.c.        | 1                    | 0,0          | 0,0         | 0                    | 0,0          | n.c.       | 0                    | 0,0          | n.c.        |
| Non classificate  | 390.132            | 6,5          | -1,5        | 1.259                | 0,1          | -2,7        | 85.134               | 6,4          | -1,6        | 43.389               | 6,6          | 1,5        | 41.343               | 8,2          | -7,1        |
| <b>Totale</b>   | <b>5.957.137</b>   | <b>100,0</b> | <b>-1,0</b> | <b>1.265.980</b>     | <b>100,0</b> | <b>-0,6</b> | <b>1.325.270</b>     | <b>100,0</b> | <b>-0,9</b> | <b>659.709</b>       | <b>100,0</b> | <b>1,8</b> | <b>504.177</b>       | <b>100,0</b> | <b>-3,4</b> |

(1) Rispetto al 31 dicembre 2022

Elaborazione CCAIA di Roma su dati InfoCamere

## Le Startup Innovative

Dopo un andamento in costante crescita dal momento dell'introduzione della relativa sezione speciale del Registro delle Imprese, ai sensi del D.L. n.179/2012, il fenomeno delle *startup* innovative sperimenta, per la prima volta, una flessione della consistenza: al 1° gennaio 2024 l'ecosistema delle startup innovative in Italia si attesta, infatti, a 13.394 unità, in calo di 870 società rispetto a inizio 2023 (-6,1%).

Analizzando la distribuzione geografica, la Lombardia conferma il proprio primato, concentrando sul suo territorio oltre ¼ della consistenza nazionale, pur scontando, in valori assoluti, il decremento maggiore negli ultimi dodici mesi: -231 unità (-5,9%). Il Lazio vanta una platea di 1.659 *startup* innovative, pari al 12,4% del totale nazionale, consolidando la propria posizione di regione "più innovativa" dopo la Lombardia, seguita da Campania ed Emilia Romagna che contano, rispettivamente, 1.478 e 917 società iscritte (Graf. 6).

I dati del fenomeno in ambito locale evidenziano come la città metropolitana di Roma pesi per il 90,6% sul panorama laziale, in virtù delle 1.503 *startup* innovative, in diminuzione annua del 9,5%, rivelandosi la sola provincia, insieme a Milano, in grado di superare la soglia delle mille *startup*.

Focalizzando l'attenzione sulle attività economiche più diffuse tra gli *startupper* romani, si rivela dominante il campo dell'*Information and Communication Technology (ICT)*: ben 730 imprese sono, infatti, specializzate in "produzione di *software*, consulenza informatica e attività connesse" e altre 116 unità si occupano di "attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici", rispettivamente il 48,6% e il 7,7% del totale.

Le *startup* innovative romane si caratterizzano come società a ridotto numero di addetti, strutturate quasi totalmente (94,1%) come "Società a responsabilità limitata", aventi un capitale sociale non superiore a 50 mila euro (87,5% dei casi). Le imprese femminili rappresentano il 13,8% del totale, il 17,4% quelle *under 35*.

**Graf. 6 – Le startup innovative (dati aggiornati al 1° gennaio 2024)**



| REGIONE               | N° STARTUP    | QUOTA %      |
|-----------------------|---------------|--------------|
| Abruzzo               | 295           | 2,2          |
| Basilicata            | 116           | 0,9          |
| Calabria              | 252           | 1,9          |
| Campania              | 1.478         | 11,0         |
| Emilia-Romagna        | 917           | 6,8          |
| Friuli-Venezia Giulia | 224           | 1,7          |
| Lazio                 | 1.659         | 12,4         |
| Liguria               | 238           | 1,8          |
| Lombardia             | 3.710         | 27,7         |
| Marche                | 296           | 2,2          |
| Molise                | 86            | 0,6          |
| Piemonte              | 734           | 5,5          |
| Puglia                | 570           | 4,3          |
| Sardegna              | 193           | 1,4          |
| Sicilia               | 713           | 5,3          |
| Toscana               | 599           | 4,5          |
| Trentino-Alto Adige   | 242           | 1,8          |
| Umbria                | 213           | 1,6          |
| Valle d'Aosta         | 17            | 0,1          |
| Veneto                | 842           | 6,3          |
| <b>ITALIA</b>         | <b>13.394</b> | <b>100,0</b> |

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere – Unioncamere – MIMIT

### IL MERCATO DEL LAVORO

Nel 2023 continua a crescere l'occupazione in provincia di Roma: il numero degli occupati<sup>6</sup> cresce di 50.000 unità rispetto al 2022 (+2,8%; +3,9% per gli uomini, +1,5% per le donne), ad un ritmo superiore a quello medio nazionale (+2,1%), superando per la prima volta i livelli pre-pandemia (Tav. 5). Il tasso di occupazione<sup>7</sup> è aumentato di 1,6 punti, al 57,5% (Italia: 53,4%). L'incremento occupazionale ha interessato sia la componente dipendente che quella autonoma. Nell'ambito del lavoro dipendente sono aumentati soprattutto gli addetti a tempo determinato.

In ambito locale, al positivo andamento occupazionale hanno contribuito soprattutto i servizi (+2,1%; Italia: +2,7%) e le costruzioni (+8,9%; Italia: -1,3%). Tra i servizi si osserva, però, in controtendenza, una leggera contrazione del numero degli occupati nell'ambito del commercio e degli alberghi e ristoranti (-0,6% nel complesso; Italia: +3,5%).

I servizi si confermano il maggior bacino di impiego nella provincia di Roma, con una incidenza percentuale che si attesta all'86,1% (6 decimi di punto percentuale in meno rispetto al 2022; Italia: 69,8%).

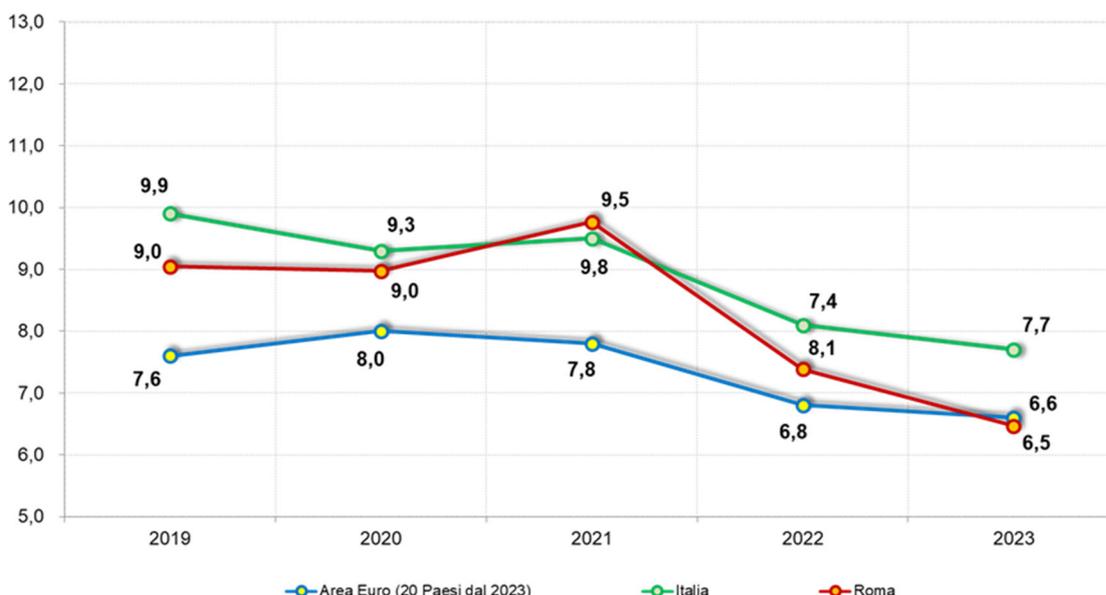
<sup>6</sup> Classe di età: 15-89 anni.

<sup>7</sup> Classe di età: 15-74 anni.

La crescita della forza lavoro (circa 35.000 unità) è risultata inferiore a quella degli occupati; ne è conseguito un calo nel numero dei disoccupati (-10,9%, Italia: -4,0%), maggiore per gli uomini che per le donne (rispettivamente, -17,7% e -4,5%). Il tasso di disoccupazione è così diminuito di 0,9 punti percentuali, scendendo a 6,5% (Italia: 7,7%) e attestandosi, per la prima volta, ad un livello inferiore a quello medio dell'Area Euro (Graf. 7).

Con particolare riferimento alla disoccupazione giovanile, l'indice mostra una significativa contrazione a livello locale, attestandosi al 21,7% per la classe di età 15-24 anni e all'8,5% relativamente al segmento 25-34 anni. Un andamento analogo, benché più contenuto, si riscontra a livello nazionale.

**Graf. 7 - Tasso di DISOCCUPAZIONE (%) medio annuo (15-74 anni). Anni 2019-2023**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Eurostat e Istat

**Tav. 5 – Principali indicatori del mercato del lavoro per genere**

| FORZE DI LAVORO E INATTIVI (valori in migliaia) | ROMA   |              |       |              |        |              | ITALIA |              |        |              |        |              |
|---|--------|--------------|-------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|
|   | Uomini |              | Donne |              | Totale |              | Uomini |              | Donne  |              | Totale |              |
|   | 2023   | Var. % 23/22 | 2023  | Var. % 23/22 | 2023   | Var. % 23/22 | 2023   | Var. % 23/22 | 2023   | Var. % 23/22 | 2023   | Var. % 23/22 |
| Occupati (15-89)                                | 1.005  | 3,9          | 814   | 1,5          | 1.819  | 2,8          | 13.591 | 1,8          | 9.989  | 2,5          | 23.580 | 2,1          |
| Forze di lavoro (15-89)                         | 1.062  | 2,5          | 882   | 1,0          | 1.944  | 1,8          | 14.579 | 1,4          | 10.947 | 1,8          | 25.527 | 1,6          |
| Disoccupati (15-74)                             | 57     | -17,7        | 69    | -4,5         | 125    | -10,9        | 988    | -3,3         | 959    | -4,6         | 1.947  | -4,0         |
| Inattivi (15-74)                                | 483    | -4,4         | 733   | -2,2         | 1.216  | -3,0         | 7.328  | -2,9         | 11.230 | -2,6         | 18.558 | -2,7         |
| INDICATORI (valori percentuali)                 | ROMA   |              |       |              |        |              | ITALIA |              |        |              |        |              |
|   | Uomini |              | Donne |              | Totale |              | Uomini |              | Donne  |              | Totale |              |
|   | 2023   | 2022         | 2023  | 2022         | 2023   | 2022         | 2023   | 2022         | 2023   | 2022         | 2023   | 2022         |
| Tasso di occupazione (15-74)                    | 65,0   | 62,7         | 50,3  | 49,4         | 57,5   | 55,8         | 61,9   | 60,8         | 45,0   | 43,7         | 53,4   | 52,2         |
| Tasso di disoccupazione (15-74)                 | 5,4    | 6,7          | 7,8   | 8,2          | 6,5    | 7,4          | 6,8    | 7,1          | 8,8    | 9,4          | 7,7    | 8,1          |
| Tasso di attività (15-74)                       | 68,6   | 67,1         | 54,6  | 53,8         | 61,4   | 60,3         | 66,5   | 65,5         | 49,3   | 48,2         | 57,8   | 56,8         |

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

## ANALISI DEL SISTEMA “CREDITO”

È proseguito nel 2023 il processo di revisione delle modalità di relazione con il cliente che interessa da oltre un decennio le banche italiane, con la riorganizzazione della rete territoriale e l'utilizzo dei canali digitali. In particolare, il numero delle banche con sede amministrativa sul territorio romano diminuisce di due unità, scendendo a 36, mentre il numero degli sportelli cala a 1.225 (50 in meno rispetto al 2022).

La raccolta complessiva del sistema bancario evidenzia una flessione.

I depositi bancari e i risparmi postali diminuiscono del 6,1% rispetto al 2022 (Italia: -2,9%)<sup>8</sup>, in ragione anche del contesto caratterizzato dal rialzo dei rendimenti di mercato, che ha portato famiglie e imprese a riallocare parte delle loro disponibilità liquide verso forme di investimento più remunerative.

I prestiti alla clientela continuano a diminuire<sup>9</sup>: segno negativo si evidenzia sia con riferimento ai debiti delle famiglie consumatrici, sia riguardo ai prestiti alle imprese. Con riferimento a queste ultime (-0,5%, Italia: -4,7%), ha pesato il rialzo del costo del credito che ha indebolito la domanda di finanziamenti, soprattutto nella prima parte dell'anno, e favorito un'accelerazione dei rimborsi, nonché un certo irrigidimento nelle condizioni di offerta.

Nel corso del 2023 l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale delle esposizioni delle banche verso la clientela residente è rimasta, sostanzialmente, invariata rispetto all'anno precedente.

In particolare, le sofferenze diminuiscono ulteriormente, in maniera significativa, con riferimento sia alle sofferenze totali che a quelle delle imprese<sup>10</sup>. Di conseguenza scendono ulteriormente gli indici di rischiosità del credito che, in provincia di Roma, si attestano, con riferimento al credito totale, allo 0,7% (Italia: 1,1%) e, più specificatamente, con riferimento al solo credito alle imprese, al 3,1% (Italia: 2,0%)<sup>11</sup>.

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Le stime provvisorie sull'interscambio commerciale con l'estero relativo al 2023, diffuse dall'Istat, mostrano – su scala nazionale – una perfetta stazionarietà per quanto concerne l'*export*, che si attesta sui 626,2 miliardi di euro a prezzi correnti. Tale risultato consente al nostro Paese di salire nel *ranking* mondiale al sesto posto, guadagnando una posizione, con una quota sull'*export* globale pari al 2,9%. Cala, di contro, del 10,4% il fabbisogno dall'estero. In virtù dei flussi descritti, il 2023 si chiude per l'Italia con un avanzo commerciale di 34,4 miliardi di euro, *performance* diametralmente opposta rispetto al disavanzo di 34 miliardi registrato nel 2022.

---

<sup>8</sup> Elaborazioni CCIAA di Roma su dati Banca d'Italia (Tav. TFR10163 della Base dati statistica)

<sup>9</sup> Elaborazioni CCIAA di Roma su dati Banca d'Italia (Tavv. TFR10236 e TDB10295 della Base dati statistica)

<sup>10</sup> Elaborazioni CCIAA di Roma su dati Banca d'Italia (Tav. TRI30211 della Base dati statistica)

<sup>11</sup> Gli indici di rischiosità sono stati calcolati sulla base dei seguenti rapporti: con riferimento al credito bancario totale, sofferenze bancarie totali/prestiti totali; con riferimento al credito bancario alle imprese, sofferenze delle imprese/prestiti alle imprese

A livello locale, si interrompe la fase espansiva dell'*export* della città metropolitana di Roma che aveva caratterizzato il biennio 2021-2022, segnando nel corso del 2023 una flessione annua del 10,1% (Tav. 6).

L'articolazione dell'*export* romano per aree geo-economiche evidenzia come la contrazione abbia interessato la maggior parte dei mercati internazionali. Tra le eccezioni troviamo il Nord America, che segna un incremento del 9,3%, l'Asia orientale (+4,5%), ma soprattutto un contributo non sottovalutabile è dato dalle voci "Provviste e dotazioni di bordo nel quadro degli scambi con paesi terzi" e "Paesi e territori non specificati nel quadro degli scambi con i paesi terzi", che valgono rispettivamente 566 e 198 milioni di euro.

Nel dettaglio per singole nazioni, nonostante il brusco calo del 23,9%, la Germania si conferma il principale mercato di sbocco per le vendite oltreconfine romane con un valore di oltre 1,7 miliardi di euro, il cui 41,4% è rappresentato da "metalli preziosi, altri metalli non ferrosi e combustibili nucleari"; tuttavia, la contestuale crescente attrattività del "*made in Italy*" nei confronti degli USA (+11,4% rispetto al 2022), trainata dalla domanda di "medicinali e preparati farmaceutici", fa sì che si assottigli la distanza con il Paese tedesco riducendosi a soli 270 milioni circa. Meritano di essere sottolineati i crescenti e proficui rapporti che si rinnovano con la Cina, che guadagna tre posizioni, collocandosi al settimo posto, in virtù del +21,9% annuo.

Il *focus* sui macrosettori merceologici evidenzia come la gran parte della contrazione dell'*export* di Roma sia spiegata dal calo delle vendite dei beni afferenti al macrosettore "Metalmeccanico ed elettronico", dovuto in misura preponderante alla categoria "Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari" che frutta alle casse romane "soltanto" 1,3 miliardi di euro circa nel 2023, contro gli oltre 2,3 miliardi dell'anno precedente. Ciononostante, il macrosettore in questione resta, con quasi 5,6 miliardi di euro, quello più redditizio per Roma (41,2% sul totale provinciale).

Sul fronte delle importazioni, dopo il picco registrato nel 2022, si assiste a un rimbalzo negativo che fa chiudere l'anno a quota 26,6 miliardi di euro, marcando un calo di oltre 6 miliardi (-18,7%).

La contrazione interessa la quasi totalità delle direttrici geo-economiche, con le uniche due eccezioni rappresentate dall'area dei Paesi europei extra UE (+2,1%) e dall'Asia orientale (+1,0%), che consolidano le rispettive posizioni di 2° e 3° posto per incidenza sul totale importato.

Nonostante il calo di oltre 1,8 miliardi euro, la domanda rivolta ai Paesi dell'UE 27 fa di quest'area il principale mercato di approvvigionamento, assorbendo poco meno della metà dell'*import* romano.

Contribuiscono in misura decisiva al *gap* rispetto al valore importato nel 2022 la drastica riduzione della domanda di beni nei confronti del raggruppamento "Medio Oriente e Asia centrale" (-1,8 MLD di Euro), nonché il dimezzamento dell'ammontare in valore di beni acquistati dal mercato dell'America settentrionale (-1,2 MLD di Euro pari a -49,6%). La Germania, pur sperimentando un calo del 25,2%, si conferma il principale *partner* per il fabbisogno estero romano.

Con riferimento alle categorie merceologiche, a incidere profondamente sulla contrazione registrata è il crollo dell’approvvigionamento dall’estero di “petrolio greggio”. In forte discesa anche il fabbisogno di “Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio” e di “Medicinali e preparati farmaceutici”.

I dati Istat certificano il ritorno prepotente della categoria “Autoveicoli” quale merce più importata in valore da parte di Roma, in virtù di un incremento annuale del 45,3%, arrivando ad assorbire il 22% dell’import complessivo provinciale. I principali fornitori di “Autoveicoli” risultano essere la Spagna (1,346 MLD di Euro), la Turchia (1,165 MLD di Euro) e il Regno Unito (689,7 MLN di Euro).

**Tav. 6 – Il commercio con l’estero (valori a prezzi correnti in milioni di euro) (1)**

| TERRITORIO    | ESPORTAZIONI |           |                       | IMPORTAZIONI |           |                       | SALDO<br>2023 |
|---------------|--------------|-----------|-----------------------|--------------|-----------|-----------------------|---------------|
|               | 2023         | 2022      | Var. %<br>2023 / 2022 | 2023         | 2022      | Var. %<br>2023 / 2022 |               |
| <b>Roma</b>   | 13.542,7     | 15.060,7  | -10,1                 | 26.622,6     | 32.750,9  | -18,7                 | -13.079,9     |
| <b>Italia</b> | 626.204,5    | 626.194,8 | 0,0                   | 591.831,5    | 660.249,2 | -10,4                 | 34.373,0      |

(1) Al momento della redazione del presente documento, i dati disponibili sono stati resi “definitivi” fino all’anno 2022, mentre sono da considerarsi “provvisori” quelli riferiti al 2023.

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

## IL TURISMO

Con riferimento al 2023, le ultime stime<sup>12</sup>, diffuse dall’Organizzazione Mondiale del Turismo, evidenziano il proseguimento della fase di netta ripresa del turismo internazionale, mostrando un recupero di circa l’89% dei flussi pre-pandemici. I dati aggiornati mostrano, infatti, un volume di arrivi di turisti nel mondo pari a 1,3 miliardi, vale a dire circa 325 milioni superiore a quanto sperimentato nel 2022, pari a un incremento del 33,4%.

Gli andamenti per area geografica mostrano come l’unica regione in grado di recuperare totalmente i livelli pre-pandemia sia il Medio Oriente (+22% rispetto al 2019). L’Europa si conferma la regione più visitata in termini assoluti, avendo dato il benvenuto a oltre 709 milioni di visitatori internazionali, per una incidenza sugli arrivi globali pari al 54,6%. Questo dato colloca il recupero europeo, rispetto agli arrivi pre-pandemia, a circa il 95%. Ottima la *performance* del continente africano che ha accolto un numero di visitatori pari al 96% dei livelli del 2019, grazie a una forte domanda proveniente dall’Europa. Ancora lontana dal raggiungimento dei flussi antecedenti alla diffusione della pandemia si mostra l’area dell’Asia e del Pacifico, che nel 2023 ha raggiunto solo il 65% circa dei livelli del 2019, nonostante l’incremento del 154,2% sul 2022.

Secondo gli studi dell’OMT i ricavi totali derivanti dal turismo internazionale raggiungeranno, nel 2023, 1.700 miliardi di dollari, circa il 96% dei livelli pre-pandemia in termini reali, con l’Europa a trainare la ripresa con un volume di incassi pari a 660 miliardi di dollari. Le stime degli esperti valutano il contributo

<sup>12</sup> “World Tourism Barometer, Volume 22 - Issue 2 – May 2024”.

economico complessivo del settore, misurato in Prodotto Interno Lordo diretto del turismo, in 3,3 trilioni di dollari per il 2023, pari al 3% del PIL globale.

Le proiezioni indicano il 2024 come l'anno in cui il turismo internazionale arriverà a recuperare completamente i livelli pre-Covid. Tale scenario resta, tuttavia, soggetto all'evolversi di alcuni fattori fondamentali: da una parte il persistere di inflazione e alti tassi di interesse, la volatilità dei prezzi del petrolio e le interruzioni del commercio continuano a tradursi in alti costi di trasporto e di alloggio; dall'altra l'incertezza derivante dall'aggressione russa in Ucraina, dal conflitto in Medio Oriente e altre tensioni geopolitiche rappresentano rischi concreti anche per il settore turistico.

In ambito nazionale, se il 2022 aveva rappresentato l'anno della ripresa della filiera turistica dopo i due anni più disastrosi della sua storia a causa della crisi sanitaria ed economica, i dati relativi al 2023 testimoniano, per la prima volta in Italia, il superamento dei flussi prepandemici. Secondo un primo consuntivo tracciato dal Centro Studi Turistici per Assoturismo Confesercenti, il 2023 dovrebbe chiudersi con 445 milioni di presenze nelle strutture ricettive nazionali, in aumento dell'8,1% rispetto all'anno precedente e, finalmente, superiore anche al 2019, quando le presenze si erano attestate a 437 milioni. Un contributo decisivo al sorpasso operato sui flussi del 2019 è dato dal forte incremento della domanda straniera: +13,7% sul 2022 per un totale di 228,5 milioni al cospetto di un più debole rafforzamento della componente italiana, cresciuta solo del 2,8%.

In linea con la dinamica nazionale, anche su scala provinciale il 2023 è l'anno del consolidamento della ripartenza della filiera turistica e, soprattutto, del superamento delle soglie registrate pre-Covid.

I dati aggiornati, forniti dall'Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo della Regione Lazio, mostrano, infatti, un volume di arrivi nelle strutture ricettive della città metropolitana di Roma che supera i 25 milioni, registrando un incremento del 39,8% rispetto al 2022, +8,8% rispetto ai flussi del 2019.

Sale in misura più che proporzionale il numero delle presenze nelle strutture alberghiere e complementari romane, che raggiunge e supera quota 58 milioni, segnando un incremento complessivo annuale del +43%.

In virtù dei flussi descritti, la permanenza media totale si attesta a 2,30, con una leggera differenza in base alla provenienza: sono, infatti, 2,20 le notti trascorse dai viaggiatori nazionali, rispetto a un pernottamento della durata media di 2,41 notti per i turisti provenienti dall'estero.

Con riferimento alla provenienza dei turisti, va segnalata la rinnovata fiducia dei viaggiatori provenienti dall'estero, i cui arrivi, in virtù di un'impennata del +51,7% annuo (Italiani: +29,9%), arrivano quasi ad eguagliare il flusso degli italiani, portandosi a circa 12,5 milioni, a fronte dei 12,8 milioni di turisti giunti dai confini nazionali, operando invece il sorpasso nel numero di presenze: 30.031.295 vs. 28.122.846.

Entrando nel dettaglio della domanda straniera, la fotografia al 31 dicembre 2023 conferma il primato dei turisti statunitensi, giunti a Roma in 2.180.735 unità, in decisa crescita (+32,4%), superando altresì il dato pre-Covid (+1,6%). Germania (912,2 mila arrivi) e Regno Unito (833,7 mila) completano il podio. I dati

mostrano, inoltre, un forte recupero dell'attrattività di Roma nei confronti dei grandi mercati asiatici quali Giappone e Cina, +131,7% e +150,8%, rispettivamente.

Puntando la lente d'ingrandimento sulla sola categoria alberghiera, è evidente la netta predominanza della domanda estera, le cui presenze complessive, pari ad oltre 23 milioni, rappresentano oltre i due terzi del totale. Il *gap* tra domanda straniera e italiana si fa, inoltre, sempre più rilevante al crescere del numero di stelle.

### **I numeri di “La Grande Roma”**

A completamento e integrazione del quadro appena delineato, risulta opportuno evidenziare i risultati di “La Grande Roma”, una ricerca a cura della Camera di Commercio di Roma che offre una straordinaria fotografia dinamica della città e che restituisce i numeri delle presenze, dei flussi, dei modi di vivere e spostarsi all'interno della Capitale.

I dati sono stati ottenuti da una rilevazione delle “presenze reali”, ovvero di quelle “marcate” da una Sim telefonica (italiana o straniera) e/o percepite attraverso la presenza di differenti tipologie di *device* connessi. L'analisi permette di integrare i conteggi amministrativi delle residenze anagrafiche formali, per arrivare a comprendere quante persone vivano effettivamente la città. Ne emerge un quadro estremamente vivace e di ben maggiori dimensioni rispetto a quello rappresentato dai dati ufficiali.

I residenti sostanziali risultano essere 3.044.627, contro un numero ufficiale di residenti anagrafici pari a 2.755.309; la differenza, dunque, è di quasi 300 mila persone che sono stabilmente in città pur figurando residenti in altri luoghi d'Italia.

Accanto ai residenti sostanziali, vi sono quasi 1,4 milioni di persone che ogni giorno arrivano nella Capitale. I “*frequent user*”, ossia gli utenti che ripetutamente nel mese utilizzano la città per diversi motivi (quali lavoro, intrattenimento, studio, acquisti, eventi), con 498.828 presenze, rappresentano la categoria più numerosa. Seguono i 359.117 pendolari che ogni giorno lavorativo, per lavoro o studio, approdano in città per far ritorno la sera nei loro comuni di residenza. Ci sono poi i visitatori occasionali, quanti cioè sono in città per una singola volta in un mese, e che, ogni giorno, sono 234.624. I turisti, infine, che raggiungono la Città dormendovi per almeno un giorno risultano 222.191; la proiezione di tale dato su base annua rivela il superamento dell'impressionante numero di 80 milioni di persone.

Roma, con i suoi 2,7 milioni di abitanti ufficiali, non è statica, ma risulta essere una città con più di 4,3 milioni di presenze quotidiane che abitano strade, piazze, negozi, uffici e utilizzano mezzi di trasporto, università, ospedali, ma anche la rete idrica e il sistema di raccolta dei rifiuti. Una realtà probabilmente molto sottostimata che la tecnologia ci sta aiutando a comprendere con una precisione impossibile fino a pochi anni fa, mostrandoci una metropoli tutt'altro che immobile, ma dinamica, ricca di attività e che rimane una delle città più amate al mondo.

## AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2024

### Le principali caratteristiche del sistema produttivo

Alla fine del primo semestre 2024, la consistenza delle imprese registrate presso la CCIAA di Roma risulta pari a 442.263 unità, evidenziando un leggero decremento rispetto al 31 dicembre 2023 (-0,5%, Italia: -0,6%).

Il tasso di crescita semestrale (Tav. 8) scende allo 0,91% (da 0,99% nel 2023); in ambito nazionale si osserva una tendenza analoga. Il saldo rilevato nei primi sei mesi del 2024, pari a 4.044 unità, diminuisce rispetto allo scorso anno, a causa di un deciso aumento delle cessazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio (+15,9%), a fronte di un incremento delle iscrizioni non sufficiente a compensarlo.

Nel corso del primo semestre 2024 gli scioglimenti e le liquidazioni, che anticipano temporalmente le cessazioni, sono stati pari a 11.842 (+30,3% rispetto al corrispondente periodo del 2023), interessando il 2,7% delle imprese registrate (Italia:1,1%), da 2,0% nel 2023. I procedimenti aperti per gestire situazioni di crisi per l'impresa sono stati, invece, nel complesso, 555, interessando circa 13 imprese su 10.000 registrate (Italia: 11 su 10.000): in crescita del 4,3% rispetto al 2023, fanno rilevare, di contro, una diminuzione del 19,8% rispetto al 2019 (Italia: +6,8%).

### Tav. 7 - Movimento delle imprese registrate

| TERRITORIO    | Iscrizioni      |                 |        | Cessazioni      |                 |                                |                 |                                 |
|---------------|-----------------|-----------------|--------|-----------------|-----------------|--------------------------------|-----------------|---------------------------------|
|               | I semestre 2024 | I semestre 2023 | Var. % | Totali          |                 | di cui cancellazioni d'ufficio |                 | Var. % cessazioni non d'ufficio |
|               |                 |                 |        | I semestre 2024 | I semestre 2023 | I semestre 2024                | I semestre 2023 |                                 |
| <b>Roma</b>   | 16.270          | 15.010          | 8,4    | 18.742          | 15.631          | 6.516                          | 5.078           | 15,9                            |
| <b>Italia</b> | 188.337         | 181.065         | 4,0    | 222.664         | 204.304         | 52.865                         | 44.082          | 6,0                             |

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

### Tav. 8 - Dinamica delle imprese registrate

| TERRITORIO    | Saldo <sup>(1)</sup> |                 | Qn <sup>(2)</sup> |                 | Qm <sup>(3)</sup> |                 | Tasso di crescita <sup>(4)</sup> |                 |
|---------------|----------------------|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|----------------------------------|-----------------|
|               | I semestre 2024      | I semestre 2023 | I semestre 2024   | I semestre 2023 | I semestre 2024   | I semestre 2023 | I semestre 2024                  | I semestre 2023 |
| <b>Roma</b>   | 4.044                | 4.457           | 3,7               | 3,3             | 2,7               | 2,3             | 0,91                             | 0,99            |
| <b>Italia</b> | 18.538               | 20.843          | 3,2               | 3,0             | 2,9               | 2,7             | 0,31                             | 0,35            |

<sup>(1)</sup> Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

<sup>(2)</sup> Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine dell'anno precedente \* 100.

<sup>(3)</sup> Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine dell'anno precedente \* 100.

<sup>(4)</sup> Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

### Le forme giuridiche d'impresa

I dati riferiti al 30 giugno 2024 confermano, ancora una volta, il favore imprenditoriale verso le società di capitale, l'unica tipologia d'impresa in crescita nel corso del primo semestre dell'anno, la cui incidenza, a Roma, sale al 54,2% del totale, quota maggiore di più di 20 punti percentuali rispetto al corrispondente dato nazionale. Le imprese individuali registrano una diminuzione, nel semestre, dello 0,7%, le società di persone del 9,8%, le "Altre forme" del 12,4% (Tav. 9).

**Tav. 9 – Imprese registrate per forma giuridica**

| ROMA                   | FORMA GIURIDICA     |      |                    |     |                     |      |             |     |         |       |
|------------------------|---------------------|------|--------------------|-----|---------------------|------|-------------|-----|---------|-------|
|                        | Società di capitale |      | Società di persone |     | Imprese individuali |      | Altre forme |     | Totale  |       |
|                        | V.A.                | %    | V.A.               | %   | V.A.                | %    | V.A.        | %   | V.A.    | %     |
| Al 30.6.2024           | 239.690             | 54,2 | 31.004             | 7,0 | 156.037             | 35,3 | 15.532      | 3,5 | 442.263 | 100,0 |
| Var. % giu-24 / dic-23 | 1,8                 |      | -9,8               |     | -0,7                |      | -12,4       |     | -0,5    |       |
| Al 30.6.2023           | 232.381             | 51,6 | 39.240             | 8,7 | 160.112             | 35,6 | 18.528      | 4,1 | 450.261 | 100,0 |
| Var. % giu-23 / dic-22 | 1,8                 |      | -6,6               |     | -1,1                |      | -0,9        |     | -0,1    |       |

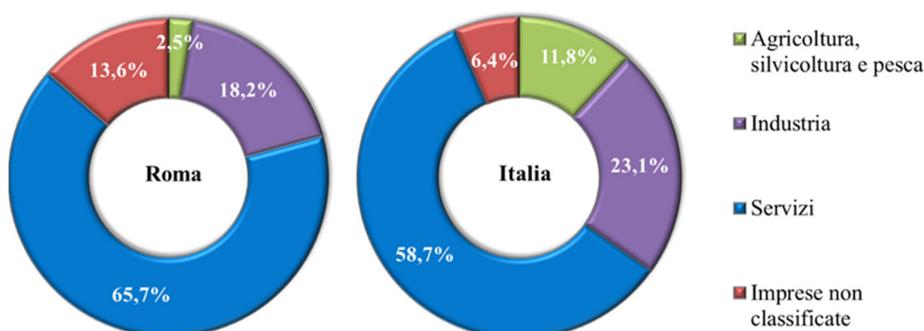
| ITALIA                 | FORMA GIURIDICA     |      |                    |      |                     |      |             |     |           |       |
|------------------------|---------------------|------|--------------------|------|---------------------|------|-------------|-----|-----------|-------|
|                        | Società di capitale |      | Società di persone |      | Imprese individuali |      | Altre forme |     | Totale    |       |
|                        | V.A.                | %    | V.A.               | %    | V.A.                | %    | V.A.        | %   | V.A.      | %     |
| Al 30.6.2024           | 1.900.247           | 32,1 | 844.429            | 14,3 | 2.997.048           | 50,6 | 181.924     | 3,1 | 5.923.648 | 100,0 |
| Var. % giu-24 / dic-23 | 1,2                 |      | -2,3               |      | -0,5                |      | -10,2       |     | -0,6      |       |
| Al 30.6.2023           | 1.870.653           | 31,2 | 883.453            | 14,7 | 3.036.651           | 50,6 | 205.918     | 3,4 | 5.996.675 | 100,0 |
| Var. % giu-23 / dic-22 | 1,0                 |      | -2,0               |      | -0,7                |      | -0,6        |     | -0,4      |       |

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

### I settori di attività economica

Al 30 giugno 2024 la composizione della struttura produttiva mostra un'articolazione che vede le imprese concentrarsi nei Servizi (65,7%), in particolare nei settori "Commercio" (22,6%), e "Alloggio e ristorazione" (8,1%). Nell'ambito del comparto "Industria", che rappresenta il 18,2% del sistema produttivo romano, le "Costruzioni" rappresentano il 13,8% del totale delle imprese del territorio (Graf. 8).

**Graf. 8 - Incidenza delle imprese registrate per attività economica**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

### L'imprenditoria femminile, straniera, giovanile e artigiana

Sostanzialmente stabili, nei primi 6 mesi dell'anno in corso, le imprese femminili (-0,1%; Italia: -0,5%), per 97.081 unità (Tavv. 10-11). Quello del terziario risulta il principale settore di elezione anche per le imprenditrici romane: quasi 3 imprese "rosa" su 4 si concentrano, infatti, nelle attività dei Servizi, in particolare nel "Commercio" (24,3%) seguito, a distanza, da "Alloggio e ristorazione" (9,9%).

Crescono leggermente le imprese "straniere" (+0,2% rispetto al 31 dicembre 2023; Italia: +1,1%), che salgono a 66.775 unità, per una incidenza percentuale sul totale provinciale pari al 15,1% (Italia: 11,3%).

Continua, d'altro canto, la contrazione delle imprese "giovanili" (-7,6% per 33.268 unità; Italia: -7,2%), che coinvolge trasversalmente la generalità delle attività economiche ad eccezione del settore agricolo.

Scende leggermente la consistenza delle imprese artigiane iscritte all'Albo della provincia di Roma (Tav. 10), che al 30 giugno 2024 sono pari a 63.535 (pari al 14,4% delle imprese registrate complessive): -0,2% (-129 unità; Italia: -0,3%) rispetto al 31 dicembre 2023. Tra i comparti a maggiore incidenza artigiana ("Costruzioni", "Altre attività di servizi", "Trasporto e magazzinaggio" e "Attività manifatturiere") una *performance* negativa viene registrata dal settore manifatturiero (-2,1%, -173 unità).

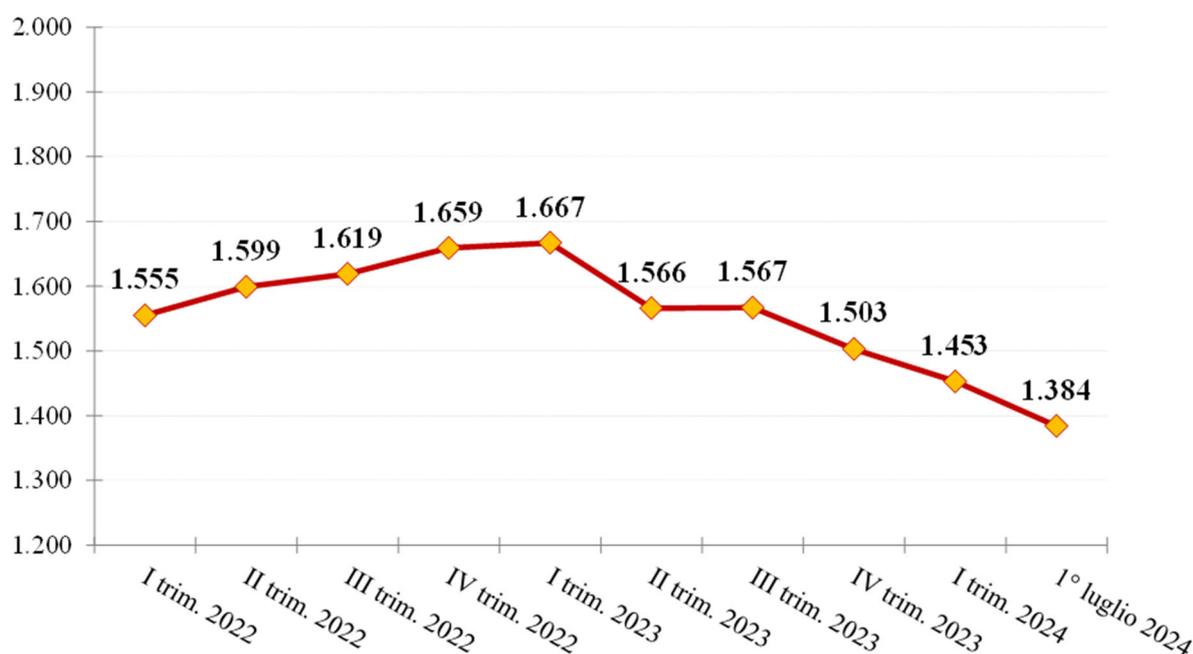
### Le Startup Innovative – Aggiornamento dati al 1° luglio 2024

I dati elaborati dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* in collaborazione con Unioncamere e InfoCamere evidenziano il proseguimento della fase di leggera decrescita, già avviata nel corso del 2023: al 1° luglio 2024, infatti, la platea delle *startup* innovative in Italia conta 12.870 società, mostrando una flessione del 3,9% nei primi sei mesi dell'anno.

Le 524 *startup* innovative in meno rispetto a inizio anno sono il frutto di variazioni negative registrate nel 60% delle regioni italiane. Ad incidere maggiormente sul saldo semestrale sono le due regioni con la più alta consistenza in termini assoluti, vale a dire Lombardia e Lazio, che perdono, da inizio anno, 272 e 125 *startup* innovative, rispettivamente.

In ambito locale, la città metropolitana di Roma scende sotto la soglia delle 1.500 società (Graf. 9), perdendo, nella prima metà del 2024, il 7,9% delle *startup* innovative che, dunque, si attestano a 1.384 unità.

**Graf. 9 – Trend trimestrale delle startup innovative nella Città metropolitana di Roma**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere – Unioncamere – MIMIT

Il Comune di Roma, con le sue 1.272 *startup* innovative, rappresenta il 91,9% del panorama provinciale nel suo complesso; appare, di contro, ancora marginale la “propensione a innovare” nell’*hinterland* romano: soltanto Pomezia, tra tutti i “comuni metropolitani”, raggiunge la “doppia cifra” con 10 *startup*.

Delle 1.384 *startup* complessive che hanno sede legale a Roma, ben 1.220 si concentrano nel macrosettore dei “Servizi”, con una quota dell’88,2%, quasi sette punti percentuali sopra la media nazionale del settore; segue - a notevole distanza - “Industria e artigianato” con una platea di 94 imprese (6,8% del totale; Italia:13,7%).

In relazione alla natura giuridica, la società a responsabilità limitata si consolida ulteriormente quale forma più diffusa, con una incidenza sul totale che raggiunge il 94,8%.

Con riferimento ai segmenti imprenditoriali femminile, giovanile e straniero, il quadro aggiornato al 1° luglio 2024 evidenzia quanto segue:

- le “**neo-imprese innovative**” a conduzione femminile si attestano a **199 unità** (14,4% del totale provinciale), 65 delle quali vedono una presenza “esclusiva” di donne sia nei ruoli di amministrazione che nel possesso delle quote di capitale sociale;
- il **15,4%** delle *startup* romane è “**under 35**” (213 unità);
- le **startup innovative straniere** risultano ancora un **fenomeno marginale**: a metà 2024 ammontano, infatti, a **66 unità**; 478 quelle presenti sull’intero territorio nazionale.

Tav. 10 - Roma: consistenza al 30 giugno 2024 e variazione % rispetto al 31 dicembre 2023 delle imprese registrate per attività economica (Ateco 2007) e tipologia

| ATTIVITA' ECONOMICA   | Imprese registrate |              |             | ... di cui Artigiane |              |             | ... di cui Femminili |              |             | ... di cui Straniere |              |             | ... di cui Giovanili |              |             |
|---|--------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|
|   | V.A.               | %            | Var.%       | V.A.                 | %            | Var.%       | V.A.                 | %            | Var.%       | V.A.                 | %            | Var.%       | V.A.                 | %            | Var.%       |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca                                     | 11.157             | 2,5          | -0,8        | 123                  | 0,2          | 2,5         | 3.305                | 3,4          | -0,6        | 404                  | 0,6          | 0,2         | 823                  | 2,5          | 3,3         |
| Estrazione di minerali da cave e miniere                              | 165                | 0,0          | -0,6        | 5                    | 0,0          | 0,0         | 17                   | 0,0          | 6,3         | 2                    | 0,0          | 0,0         | 1                    | 0,0          | 0,0         |
| Attività manifatturiere   | 17.764             | 4,0          | -2,2        | 7.981                | 12,6         | -2,1        | 3.246                | 3,3          | -0,6        | 1.622                | 2,4          | 1,0         | 737                  | 2,2          | -10,9       |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata       | 931                | 0,2          | 2,6         | 1                    | 0,0          | -50,0       | 55                   | 0,1          | 0,0         | 23                   | 0,0          | 15,0        | 22                   | 0,1          | 10,0        |
| Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti                                | 687                | 0,2          | -2,0        | 52                   | 0,1          | 4,0         | 88                   | 0,1          | -2,2        | 34                   | 0,1          | 3,0         | 12                   | 0,0          | -25,0       |
| Costruzioni   | 61.094             | 13,8         | -0,4        | 26.030               | 41,0         | 0,0         | 5.559                | 5,7          | -0,3        | 14.552               | 21,8         | 1,7         | 3.680                | 11,1         | -9,2        |
| Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli                     | 99.768             | 22,6         | -1,6        | 3.768                | 5,9          | -1,5        | 23.576               | 24,3         | -1,2        | 19.262               | 28,8         | -1,2        | 7.832                | 23,5         | -7,8        |
| Trasporto e magazzinaggio   | 14.656             | 3,3          | -1,6        | 6.843                | 10,8         | 0,1         | 1.550                | 1,6          | -0,3        | 875                  | 1,3          | 1,0         | 857                  | 2,6          | -5,8        |
| Alloggio e ristorazione   | 35.760             | 8,1          | 0,0         | 2.317                | 3,6          | -1,2        | 9.605                | 9,9          | 0,2         | 5.314                | 8,0          | 2,0         | 3.512                | 10,6         | -8,7        |
| Servizi di informazione e comunicazione                               | 17.761             | 4,0          | -0,1        | 486                  | 0,8          | 2,5         | 3.326                | 3,4          | 0,9         | 1.304                | 2,0          | -0,9        | 1.095                | 3,3          | -8,4        |
| Attività finanziarie e assicurative                                   | 10.951             | 2,5          | 0,7         | 4                    | 0,0          | 0,0         | 2.344                | 2,4          | -0,0        | 317                  | 0,5          | 3,6         | 795                  | 2,4          | -0,7        |
| Attività immobiliari  | 24.925             | 5,6          | 1,1         | 7                    | 0,0          | 0,0         | 5.977                | 6,2          | 1,5         | 935                  | 1,4          | 3,9         | 896                  | 2,7          | -6,0        |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche                       | 24.282             | 5,5          | 2,9         | 792                  | 1,2          | 1,1         | 4.893                | 5,0          | 2,2         | 1.914                | 2,9          | 2,9         | 1.744                | 5,2          | -3,1        |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese             | 27.075             | 6,1          | -0,0        | 3.114                | 4,9          | 1,1         | 6.539                | 6,7          | 0,2         | 6.736                | 10,1         | -1,5        | 2.175                | 6,5          | -9,6        |
| Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria | 12                 | 0,0          | -20,0       | 0                    | 0,0          | n.c.        | 1                    | 0,0          | -66,7       | 0                    | 0,0          | n.c.        | 0                    | 0,0          | n.c.        |
| Istruzione  | 3.316              | 0,7          | 2,3         | 6                    | 0,0          | 0,0         | 1.025                | 1,1          | 1,4         | 243                  | 0,4          | 3,4         | 185                  | 0,6          | 0,0         |
| Sanità e assistenza sociale   | 4.397              | 1,0          | 0,9         | 16                   | 0,0          | -5,9        | 1.529                | 1,6          | 1,7         | 159                  | 0,2          | -1,9        | 175                  | 0,5          | -4,9        |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento      | 7.066              | 1,6          | 0,3         | 454                  | 0,7          | 1,3         | 1.822                | 1,9          | 1,0         | 362                  | 0,5          | 0,8         | 448                  | 1,3          | -10,6       |
| Altre attività di servizi   | 20.510             | 4,6          | 0,4         | 11.462               | 18,0         | 0,4         | 9.321                | 9,6          | 0,8         | 3.199                | 4,8          | 3,4         | 2.798                | 8,4          | -5,7        |
| Attività di famiglie e convivenze                                     | 3                  | 0,0          | 0,0         | 0                    | 0,0          | n.c.        | 2                    | 0,0          | 0,0         | 0                    | 0,0          | n.c.        | 0                    | 0,0          | -100,0      |
| Organizzazioni e organismi extraterritoriali                          | 6                  | 0,0          | 20,0        | 0                    | 0,0          | n.c.        | 1                    | 0,0          | 0,0         | 0                    | 0,0          | n.c.        | 0                    | 0,0          | n.c.        |
| <i>Non classificate</i>   | <i>59.977</i>      | <i>13,6</i>  | <i>-1,7</i> | <i>74</i>            | <i>0,1</i>   | <i>1,4</i>  | <i>13.300</i>        | <i>13,7</i>  | <i>-0,6</i> | <i>9.518</i>         | <i>14,3</i>  | <i>-0,9</i> | <i>5.481</i>         | <i>16,5</i>  | <i>-9,2</i> |
| <b>Totale</b>   | <b>442.263</b>     | <b>100,0</b> | <b>-0,5</b> | <b>63.535</b>        | <b>100,0</b> | <b>-0,2</b> | <b>97.081</b>        | <b>100,0</b> | <b>-0,1</b> | <b>66.775</b>        | <b>100,0</b> | <b>0,2</b>  | <b>33.268</b>        | <b>100,0</b> | <b>-7,6</b> |

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 11 - Italia: consistenza al 30 giugno 2024 e variazione % rispetto al 31 dicembre 2023 delle imprese registrate per attività economica (Ateco 2007) e tipologia

| ATTIVITA' ECONOMICA   | Imprese registrate |              |             | ... di cui Artigiane |              |             | ... di cui Femminili |              |             | ... di cui Straniere |              |             | ... di cui Giovanili |              |             |
|---|--------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|----------------------|--------------|-------------|
|   | V.A.               | %            | Var.%       | V.A.                 | %            | Var.%       | V.A.                 | %            | Var.%       | V.A.                 | %            | Var.%       | V.A.                 | %            | Var.%       |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca                                     | 696.567            | 11,8         | -1,1        | 10.242               | 0,8          | 0,5         | 193.80               | 14,7         | -1,5        | 20.924               | 3,1          | 1,7         | 49.520               | 10,6         | -6,1        |
| Estrazione di minerali da cave e miniere                              | 3.493              | 0,1          | -2,1        | 471                  | 0,0          | -2,7        | 361                  | 0,0          | -1,1        | 35                   | 0,0          | -5,4        | 41                   | 0,0          | 0,0         |
| Attività manifatturiere   | 504.098            | 8,5          | -1,5        | 266.43               | 21,1         | -1,4        | 88.903               | 6,7          | -1,4        | 49.303               | 7,4          | 0,6         | 23.796               | 5,1          | -9,0        |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata       | 14.262             | 0,2          | 1,5         | 86                   | 0,0          | 1,2         | 1.466                | 0,1          | 0,1         | 343                  | 0,1          | 3,6         | 343                  | 0,1          | -9,7        |
| Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti                                | 11.224             | 0,2          | -1,5        | 2.165                | 0,2          | -1,5        | 1.387                | 0,1          | -2,5        | 453                  | 0,1          | -2,2        | 440                  | 0,1          | -8,7        |
| Costruzioni   | 832.547            | 14,1         | -0,3        | 489.17               | 38,8         | -0,02       |                      | 4,2          | -1,0        | 165.280              | 24,8         | 2,3         | 60.009               | 12,8         | -7,6        |
| Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli                     | 1.389.886          | 23,5         | -1,2        | 78.727               | 6,2          | -1,0        | 5.026.493            | 24,8         | -1,4        | 202.013              | 30,3         | -0,4        | 112.829              | 24,1         | -9,1        |
| Trasporto e magazzinaggio   | 157.930            | 2,7          | -1,9        | 73.763               | 5,8          | -0,9        | 17.813               | 1,4          | -1,1        | 15.825               | 2,4          | -1,0        | 9.399                | 2,0          | -6,8        |
| Alloggio e ristorazione   | 457.580            | 7,7          | 0,28        | 43.697               | 3,5          | -1,2        | 134.02               | 10,2         | 0,5         | 57.614               | 8,6          | 2,2         | 47.848               | 10,2         | -7,6        |
| Servizi di informazione e comunicazione                               | 141.414            | 2,4          | 0,0         | 14.868               | 1,2          | 1,9         | 27.332               | 2,1          | 0,1         | 8.088                | 1,2          | 1,6         | 11.494               | 2,5          | -6,1        |
| Attività finanziarie e assicurative                                   | 138.868            | 2,3          | 1,3         | 95                   | 0,0          | -2,1        | 30.371               | 2,3          | 1,0         | 3.807                | 0,6          | 4,2         | 14.771               | 3,2          | -3,2        |
| Attività immobiliari  | 305.662            | 5,2          | 0,7         | 310                  | 0,0          | 0,6         | 67.227               | 5,1          | 0,8         | 8.599                | 1,3          | 4,7         | 10.292               | 2,2          | -4,0        |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche                       | 251.802            | 4,3          | 2,1         | 23.883               | 1,9          | 0,4         | 50.364               | 3,8          | 2,4         | 13.978               | 2,1          | 3,4         | 21.907               | 4,7          | -1,1        |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese             | 218.792            | 3,7          | 0,1         | 58.572               | 4,6          | 1,1         | 58.820               | 4,5          | 0,4         | 36.913               | 5,5          | 0,4         | 23.456               | 5,0          | -5,6        |
| Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria | 113                | 0,0          | -5,8        | 1                    | 0,0          | 0,0         | 8                    | 0,0          | -27,3       | 2                    | 0,0          | -33,3       | 0                    | 0,0          | -100,0      |
| Istruzione  | 35.412             | 0,6          | 1,4         | 2.169                | 0,2          | -0,60       | 10.966               | 0,8          | 1,1         | 1.726                | 0,3          | 1,8         | 2.255                | 0,5          | -1,1        |
| Sanità e assistenza sociale   | 47.747             | 0,8          | -0,0        | 738                  | 0,1          | -3,7        | 17.562               | 1,3          | -0,4        | 1.811                | 0,3          | -1,6        | 2.153                | 0,5          | -10,8       |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento      | 81.662             | 1,4          | 0,4         | 6.369                | 0,5          | 0,8         | 19.362               | 1,5          | 0,6         | 4.475                | 0,7          | 1,0         | 6.371                | 1,4          | -8,1        |
| Altre attività di servizi   | 252.629            | 4,3          | 0,45        | 188.63               | 14,9         | 0,3         | 133.22               | 10,1         | 0,8         | 32.148               | 4,8          | 3,5         | 33.562               | 7,2          | -5,1        |
| Attività di famiglie e convivenze                                     | 33                 | 0,0          | -8,3        | 1                    | 0,0          | 0,0         | 12                   | 0,0          | 0,0         | 16                   | 0,0          | 0,0         | 4                    | 0,0          | -33,3       |
| Organizzazioni e organismi extraterritoriali                          | 8                  | 0,0          | 14,3        | 0                    | 0,0          | n.c.        | 1                    | 0,0          | 0,0         | 0                    | 0,0          | n.c.        | 0                    | 0,0          | n.c.        |
| <i>Non classificate</i>   | <i>381.919</i>     | <i>6,4</i>   | <i>-2,1</i> | <i>1.406</i>         | <i>0,1</i>   | <i>11,7</i> | <i>83.949</i>        | <i>6,4</i>   | <i>-1,4</i> | <i>43.338</i>        | <i>6,5</i>   | <i>-0,1</i> | <i>37.586</i>        | <i>8,0</i>   | <i>-9,1</i> |
| <b>Totale</b>   | <b>5.923.648</b>   | <b>100,0</b> | <b>-0,6</b> | <b>1.261.8</b>       | <b>100,0</b> | <b>-0,3</b> | <b>1.318.4</b>       | <b>100,0</b> | <b>-0,5</b> | <b>666.691</b>       | <b>100,0</b> | <b>1,1</b>  | <b>468.076</b>       | <b>100,0</b> | <b>-7,2</b> |

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

## AGGIORNAMENTO DEL QUADRO LEGISLATIVO

I percorsi di individuazione e realizzazione di strategie di sviluppo che la Camera di Commercio di Roma intende realizzare si inseriscono nel quadro degli interventi legislativi che si sono succeduti nell'ambito delle funzioni promozionali svolte dal sistema delle Camere di Commercio.

Innanzitutto, la definizione del percorso di riforma attuato con il D. Lgs. n. 219 del 2016, insieme alle esigenze di riduzione dei costi e di una più funzionale dislocazione territoriale degli Enti camerali, prevede un'ampia riscrittura del ruolo e delle funzioni che le Camere sono chiamate ad assumere e a svolgere nel corso dei prossimi anni. Inoltre, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019 ha individuato alcuni ambiti di intervento prioritario all'interno del quadro delle funzioni assegnate agli Enti camerali, che rappresentano elementi verso cui orientare l'azione della Camera "sul" territorio e "per" il territorio.

Si evidenzia che è stato approvato con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 28 novembre 2022 l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025, autorizzato, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato ad opera del D. Lgs. n. 219 del 2016, con Decreto del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 23 febbraio 2023.

Infatti, alla luce della produttiva esperienza maturata negli scorsi esercizi, la Camera ha approvato, per il triennio 2023-2025, la realizzazione, anche attraverso il sistema delle proprie Aziende Speciali, di quattro progetti di intervento in settori strategici per lo sviluppo del territorio, nell'ambito dell'attività definita a livello nazionale da Unioncamere e declinata secondo le specificità del tessuto imprenditoriale di Roma e provincia. I quattro progetti sono: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Turismo e Cultura", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti SEI (Progetto Internazionalizzazione)", "Formazione e Lavoro".

Tutte le attività dei diversi uffici dell'Ente adempiono ovviamente al dettato legislativo generale, inerente tutte le P.A. rientranti nell'art. 1 comma 2 D. Lgs 165/2001, nonché alle normative specifiche per il sistema camerale.

Nello specifico, per quanto riguarda l'attività Amministrativa Finanziaria e Patrimoniale, l'operato dell'Amministrazione, volto a perseguire una gestione razionale delle spese di funzionamento dell'Ente, nonché di quelle connesse allo svolgimento delle funzioni istituzionali, ha come cornice una normativa articolata e complessa, soggetta a frequenti interventi da parte del legislatore.

In data 31 marzo 2023 è stato pubblicato sulla G.U. il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023, sebbene l'efficacia del nuovo piano normativo abbia avuto inizio dal 1° luglio 2023.

Le principali novità introdotte dal D.lgs. n. 36 del 2023 riguardano la digitalizzazione dell'intero procedimento volto all'acquisizione di lavori, beni e servizi, dall'utilizzo di piattaforme di

approvvigionamento certificate, alla verifica dei requisiti tramite l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici contenente il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), la semplificazione della progettazione in materia di lavori, la revisione dell'istituto del subappalto e altri importanti aspetti della materia.

Da evidenziare in particolare le modifiche, richiamate all'art. 50, relative alle modalità di affidamento per i contratti "sotto-soglia". In tal senso, per accelerare e semplificare le procedure, è consentito l'affidamento diretto dei contratti di lavori fino ad un importo di € 150.000, mentre per i servizi e le forniture si può procedere fino a € 140.000.

Va inoltre evidenziato come l'Ente, a seguito della riforma del sistema dei contratti pubblici, prosegua la sua politica di razionalizzazione della spesa e di riduzione dei costi.

Tutte le norme adottate negli ultimi anni in materia di coordinamento della finanza pubblica hanno, tra l'altro, previsto coefficienti di riduzione della spesa per i consumi intermedi. Si pensi al D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, e al D.P.C.M. 25.09.2014 per quanto attiene alla determinazione del numero massimo e alle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio.

Imprescindibile è, infine, proseguire nell'azione di contenimento dei costi di funzionamento in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni.

È, dunque, all'interno di un quadro economico e normativo in costante evoluzione che la Camera ha il compito di razionalizzare i costi di gestione, nonché di ottimizzare le spese incompressibili, mantenendo inalterato lo *standard* dei servizi offerti non soltanto alle imprese, ma anche all'utenza interna.

In merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, vengono confermati i molteplici adempimenti previsti in materia di Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), da segnalare le modifiche apportate alla L. 145/18, art. 1, con il comma 867-bis, introdotto dal D.L. n. 19 del 2/03/2024 (art. 40), che prescrive a tutte le amministrazioni pubbliche di comunicare, tramite il portale Area RGS, entro il mese successivo a ciascun trimestre, l'ammontare dello *stock* di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del periodo precedente, per consentire al MEF il monitoraggio dei debiti commerciali di tutte le pubbliche amministrazioni;

In materia fiscale, il decreto attuativo D.lgs. n. 87 del 14 giugno 2024 si inquadra nell'ambito dell'intervento complessivo di revisione e razionalizzazione del sistema sanzionatorio tributario, sia amministrativo che penale, previsto dalla legge delega n. 111/2023. Le numerose novità introdotte mirano ad una maggiore integrazione tra i diversi tipi di sanzione, nel rispetto del principio del *ne bis in idem*, e a una maggiore efficacia del principio di proporzionalità delle sanzioni medesime, riconducendone il carico ai livelli esistenti in altri Stati europei. In particolare, il nuovo testo va a incidere su diverse disposizioni contenute nei decreti legislativi nn. 74/2000, 471 e 472 del 1997. Le nuove disposizioni prevedono, tra l'altro, alcune modifiche ai reati di omesso versamento di ritenute e Iva, nonché in tema di cause di non punibilità. Rafforzato anche il ravvedimento operoso con cui è possibile regolarizzare la propria posizione inadempiente col Fisco pagando sanzioni ridotte.

Anche per il 2025, sulle fatture di acquisto di beni e servizi (escluse le prestazioni professionali) la Camera di Commercio sarà interessata del meccanismo dello *Split Payment* (scissione dei pagamenti) di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/72, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 per contrastare l'evasione fiscale nel nostro paese, che costituisce una misura "in deroga" avendo ad oggetto un'imposta armonizzata a livello comunitario. Con decisione di esecuzione n. 2023/1552 del Consiglio dell'Unione Europea del 25 luglio 2023, è stata prorogata l'applicazione della misura speciale dello *Split Payment* dell'IVA con effetti dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2026, escludendo tuttavia, a decorrere dal 1° luglio 2025, le società quotate nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana identificate ai fini IVA (art. 17-ter comma 1-bis lett. d) del DPR 633/72) con l'intento di eliminare gradualmente la misura in esame.

Relativamente al Registro delle Imprese, questo è stato interessato, nel corso del 2024, da importanti interventi normativi, che avranno un rilevante impatto negli anni futuri. Nello specifico, va sottolineato che, conclusosi il complesso *iter* normativo sull'istituzione del Registro dei Titolari Effettivi – quale sezione autonoma e speciale del Registro delle Imprese – così come previsto dal D. Lgs. n. 231/2007 (cd. Decreto Antiriciclaggio) e modificato dal D. Lgs. n. 90/2017, la sua operatività è attualmente sospesa per effetto delle ordinanze cautelari del Consiglio di Stato e, più dettagliatamente, sulla base delle indicazioni fornite al riguardo dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*. È stata, pertanto, sospesa la consultazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva, nonché i relativi controlli, come previsto dal Decreto Ministeriale 11 marzo 2022 n. 55.

Una ulteriore novità normativa è stata introdotta dalla Legge 4 luglio 2024 n. 104 "Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore", recante modifiche al Codice del Terzo settore (D.lgs. n. 117/2017) ed entrata in vigore lo scorso 3 agosto. L'art. 4, integrando l'articolo 11 comma 3 del Codice, dispone che, per le imprese sociali costituite in forma di associazione o fondazione, l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, oltre a soddisfare (come già previsto per tutte le imprese sociali) il requisito dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), è efficace anche ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22. Va aggiunto che i controlli alle fondazioni rientranti nel suddetto ambito, in precedenza affidati all'Autorità Governativa (Prefettura o Regioni), sono oggi attribuiti agli uffici del Registro delle Imprese.

Infine, sulla G.U. n. 167 del 18/7/2024 è stato pubblicato il D.Lgs. 12 luglio 2024, n.103 "Semplificazione dei controlli sulle attività economiche, in attuazione della delega del Governo di cui all'art. 27, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n.118", che prevede di riformare interamente la disciplina dei controlli sulle attività economiche e, al fine di eliminare sovrapposizioni e duplicazioni, prevede l'elaborazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri di uno schema *standardizzato* per la realizzazione del censimento dei controlli. Tale attività avrà sicuramente dei risvolti sull'Ufficio del Registro delle Imprese e sul Repertorio Economico Amministrativo, anche alla luce dell'importanza dei dati certificati ai fini degli affidamenti di servizi e lavori, da parte di soggetti pubblici e privati, nonché per il controllo del territorio da parte delle competenti autorità.

In merito al Diritto Annuale, nel corso degli ultimi anni, le misure volte a contrastarne il mancato pagamento si sono, gradualmente, evolute con l'applicazione di strumenti di comunicazione sempre più personalizzati. Dalla sola e unica informativa obbligatoria ex D.M. 11 maggio 2001, n. 359, ci si muove, altresì, verso *mailing* massivi alle imprese neoiscritte che non effettuano il versamento contestualmente alla registrazione e al periodico *recall* sui benefici che i virtuosi potranno ottenere con il ravvedimento c.d. operoso.

L'azione della Camera è, ormai, orientata sia alla prevenzione delle violazioni, che alle attività *ex post* di tipo sanzionatorio, con l'emissione degli atti di accertamento d'ufficio, nell'ottica di una maggiore cultura contributiva. Anche sotto questo profilo, l'impegno per l'annualità 2025 sarà costante e mirato, riguardo all'incremento degli incassi di competenza e da riscossione coattiva.

Sotto il primo profilo, verrà reiterato il *recall* alle neo iscritte che non provvedono al pagamento del diritto annuale contestualmente alla registrazione. Di queste, numerose tendono a ritardare il versamento; in particolare, ciò avviene per le ditte individuali che non si iscrivono tramite l'ausilio di un notaio. La linea di intervento sarà portata avanti sia estraendo gli elenchi delle imprese inadempienti tramite il *software* InfoCamere *Diana*, che con l'utilizzo del modulo *Web mailing* PEC.

Proseguirà senz'altro il blocco della certificazione e della fruizione dei servizi della Camera per le imprese non in regola con i versamenti del diritto annuale: a decorrere dal 1° ottobre 2018, si ricorda, il controllo è stato esteso, con la Delibera di Giunta n. 129 del 18/09/2018, ai cinque anni precedenti, coinvolgendo anche la verifica sul pagamento delle cartelle esattoriali.

Nel 2025, proseguirà l'attività di supporto alle imprese, non solo di carattere meramente informativo, ma anche per quanto concerne la regolarizzazione delle annualità non versate e scadute, tramite contestuale pagamento a mezzo P.O.S presso lo sportello.

Continuerà il lavoro sul *Pre ruolo*, già messo in atto nel corso degli anni 2023 e 2024, orientato a prevenire l'emissione del ruolo per quelle annualità che vedono ormai decorso il termine di adempimento tramite ravvedimento operoso. Nell'anno 2024 il lavoro si è concentrato sul 2022, pertanto, nell'anno a venire, l'attività si rivolgerà al 2023. La riflessione in questo caso, alla luce dell'esperienza acquisita, non sarà sull'*an* ma sul *quomodo*, vista l'assoluta importanza di semplificare e snellire la procedura informatica attualmente in uso.

Si sottolinea il rilievo dell'azione di prevenzione, sia per l'ottenimento di un anticipato flusso di cassa, che evita l'attesa dell'iscrizione a ruolo e della notifica delle cartelle, ma anche per i benefici sul piano del contenzioso, con una riduzione del ruolo dell'agente della riscossione quale resistente necessario in giudizio, che sovente finisce con il cagionare le soccombenze solidali per inefficienze sulla notifica. Non va taciuta la circostanza che, data l'esiguità dell'importo del tributo singolarmente considerato, l'impresa potrebbe desistere dalla relativa impugnazione.

Strettamente collegata al *Pre ruolo* è la riscossione coattiva che nel 2025 riguarderà gli omessi, incompleti e tardati pagamenti del diritto annuale 2022, in emissione nei primi mesi dell'anno 2025.

Parimenti, si procederà alla formazione di un nuovo ruolo di secondo livello il quale consentirà di sanzionare le imprese che non hanno provveduto al pagamento degli atti di accertamento e irrogazione emessi dalla Camera.

Sempre sotto il profilo della riscossione, sono da menzionare le attività riguardanti il contenzioso, nonché le insinuazioni del credito del diritto annuale nelle procedure concorsuali.

Tuttavia, premesso quanto sopra, si evidenzia che qualunque azione volta al miglioramento della riscossione sarebbe vana senza un'efficace e continua attività di cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese delle posizioni non più operative.

## LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

La Camera intende proseguire nell'adozione di misure di sostegno alle imprese del territorio, anche in collaborazione con i principali *partner* istituzionali, mettendo a disposizione il proprio *know how* e la propria capacità organizzativa per realizzare misure in grado di moltiplicare gli effetti sull'economia locale e tracciare un percorso di valorizzazione degli strumenti digitali nelle attività economiche e di crescita del livello di digitalizzazione delle imprese del territorio.

Nell'ambito di tali sinergie istituzionali, l'Ente continuerà la collaborazione con Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, rinnovando il proprio impegno nei sopracitati ambiti, attraverso la definizione di un comune quadro d'azione come avvenuto nel corso del precedente triennio. Lungo tale direttrice, quindi, l'azione della Camera proseguirà anche nel 2025 nella realizzazione di iniziative di sviluppo dell'economia del territorio condivise e sinergiche, che sappiano intercettare le occasioni di crescita nascenti dai grandi appuntamenti nazionali e internazionali a favore delle imprese e del sistema economico locale e nazionale. A tal proposito, si segnala la partecipazione dell'Ente, in collaborazione con la Regione Lazio e Roma Capitale, all'*Expo 2025*, ospitato dalla città di Osaka.

Relativamente alle attività amministrative finanziarie e patrimoniali, si evidenziano le funzioni delegate da Enti, in base a Convenzioni o disposizioni legislative. In particolare, proseguiranno i rapporti con:

- la **Regione Lazio**, afferenti alla rendicontazione e il rimborso delle spese che la Camera sostiene **per la gestione e la tenuta dell'Albo delle Imprese Artigiane**;
- La **Sezione Regionale dell'Albo Smaltitori** per quanto concerne la rendicontazione e il rimborso delle spese che la Camera sostiene **per la tenuta dell'albo stesso**;
- l'**Unione Italiana delle Camere di Commercio**, riguardanti vari aspetti di natura amministrativa e contabile;
- il **Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*** per ciò che concerne la **gestione del Fondo Comune** per il personale già appartenente ai ruoli U.P.I.C.A., ai sensi dell'art. 3 della Legge 25 luglio 1971, n. 557 e dell'art. 38 della Legge 12.12.2002, n. 273.

Per ciò che concerne il Registro delle Imprese, proseguirà, in ossequio al principio della leale collaborazione, la cooperazione con le altre Istituzioni del territorio, sia attraverso l'attività di aggiornamento delle banche dati economico statistiche disponibili, che con la partecipazione a vari tavoli tecnici su temi istituzionali.

In particolare, si rammenta la collaborazione con la Prefettura-UTG, per quanto riguarda:

- l'attività del "Nucleo di valutazione e verifica della quantificazione del danno subito dalle vittime delle richieste di estorsione e usura" da tempo avviata, le cui risultanze consentono di redigere relazioni tecniche a supporto dell'attività svolta dal Comitato Nazionale di Solidarietà;

- la partecipazione al “Gruppo di lavoro per la verifica dei requisiti professionali e di capacità tecnica degli Istituti di Vigilanza privata”, di cui al D.M. 1° dicembre 2010 n. 269 e s.m.i.

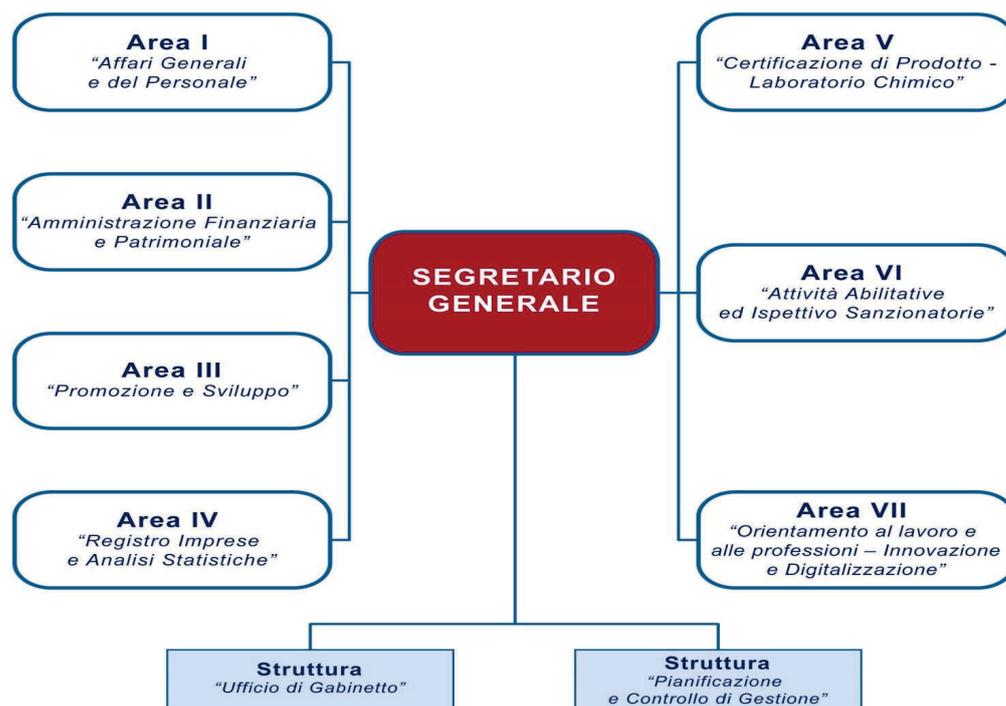
Ulteriore collaborazione istituzionale è quella relativa ai lavori della Commissione Consultiva per il Prezzario della Regione Lazio ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.

Infine, in quanto organismo del SISTAN (Sistema statistico Nazionale), la Camera di Commercio assicurerà la partecipazione alle riunioni della “Commissione comunale di Controllo per la rilevazione dei prezzi al consumo”, presso l’Ufficio Statistico di Roma Capitale, per il monitoraggio dell’inflazione relativamente all’indice dei prezzi al consumo per l’intera collettività nazionale (NIC).

## IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO

### L'ORGANIZZAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

Attualmente la Macrostruttura dell'Ente risulta articolata così come segue:



La programmazione della Camera per l'anno 2025 si pone in linea con gli obiettivi della riforma della Pubblica Amministrazione che contempla misure e interventi trasversali alle varie missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Invero, gli ambiti strategici legati all'aggiornamento continuo del contesto organizzativo, alla semplificazione dei processi e delle procedure amministrative, alla selezione, aggiornamento e sviluppo delle competenze del capitale umano continuano ad essere orientati, in modo integrato e sinergico, al potenziamento della capacità amministrativa per generare valore a favore della realtà socio - economica di riferimento. Efficienza, qualità, professionalità, flessibilità, capacità di innovazione costituiscono i fattori abilitanti dell'Amministrazione per essere sempre più motore di sviluppo dell'economia del territorio; per soddisfare i bisogni sempre più articolati delle imprese, dei consumatori e degli altri portatori degli interessi generali dell'economia locale; per rendere il sistema economico attrattivo, sostenibile e socialmente coeso.

Con particolare riferimento alla promozione della competitività del tessuto produttivo, la Camera proseguirà nell'anno 2025, in coerenza con gli investimenti effettuati nel tempo per lo sviluppo delle tecnologie digitali, nella reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi, con una particolare attenzione alle procedure finalizzate all'erogazione di prodotti e servizi all'utenza. Ciò si attua secondo una duplice prospettiva: semplificare la porta di accesso alla pubblica amministrazione e favorire la transizione al digitale di imprese e cittadini; al contempo, recuperare efficienza nel presidio delle funzioni e delle attività attribuite dal diritto positivo all'Ente camerale.

Nelle strategie sopra enucleate, gioca un ruolo cruciale il modello organizzativo di gestione per obiettivi adottato dalla Camera, il quale ha accresciuto l'impegno e la motivazione individuale e collettiva del personale coinvolto verso il perseguimento dei risultati. Il conseguimento degli obiettivi di prestazione e di risultato assicura, sulla base dei principi di pari opportunità e trasparenza, oltre alla crescita delle competenze professionali e la valorizzazione del merito, anche un'evoluzione dell'Ente al passo con le trasformazioni e le sfide del contesto generale di riferimento. In particolare, gli obiettivi individuati di anno in anno sono volti a raggiungere un livello di *performance* sempre più alto, coinvolgendo i Dirigenti e tutti i livelli del personale e stimolando quello spirito di appartenenza che converte la *mission* istituzionale della Camera in missione individuale, sentita come propria.

Quanto sopra delineato conferma la logica di gestione integrata in chiave strategica delle risorse umane, che riconosce nella competenza il fattore di crescita e la leva dello sviluppo organizzativo volto a garantire l'efficienza, la qualità e l'innovazione dei servizi a favore del tessuto imprenditoriale e dell'economia del territorio. Competenza che non solo denota l'insieme delle conoscenze, delle attitudini, delle capacità tecniche e comportamentali del capitale umano, ma anche il principio organizzativo di mirare, con impegno e collaborazione, a obiettivi e sfide comuni.

### **Stato delle risorse umane e delle decisioni prese in merito**

Un'analisi attenta e puntuale dello stato delle risorse umane, alla luce del *framework* sopra delineato, è fondamentale per:

- strutturare l'organizzazione degli uffici e del personale, in funzione delle competenze attribuite alle Camere e per la definizione di un quadro efficiente di impiego delle risorse umane;
- definire le figure professionali di cui l'Ente intende avvalersi, sulla base dell'organizzazione degli uffici e dei loro ordinamenti e, in particolare, delle necessità dell'Ente finalizzate alla fornitura dei servizi alle imprese;
- individuare le risorse strumentali a rendere l'organizzazione della Camera meglio rispondente alle esigenze del tessuto produttivo.

Di seguito si illustrano le strutture della Camera di Commercio e del personale assegnato, alla data del 30/09/2024:

| Strutture dirigenziali        |  | Personale a tempo indeterminato e Dirigenti | Personale a tempo determinato |
|-------------------------------|--|---|-------------------------------|
| Area I                        | AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE  | 24  | 0                             |
| Area II                       | AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE                                 | 54  | 0                             |
| Area III                      | PROMOZIONE E SVILUPPO  | 19  | 0                             |
| Area IV                       | REGISTRO IMPRESE E ANALISI STATISTICHE                                     | 119   | 0                             |
| Area V                        | CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO - LABORATORIO CHIMICO E MERCEOLOGICO            | 6   | 0                             |
| Area VI                       | ATTIVITA' ABILITATIVE E ISPETTIVO-SANZIONATORIE                            | 50  | 0                             |
| Area VII                      | ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI - INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE | 9   | 0                             |
| STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE |  | 24  | 0                             |
| <b>TOTALE</b>                 |  | <b>305</b>                                  | <b>0</b>                      |

Il contesto in cui si trova a operare la Camera risulta profondamente dinamico, sia per la costante evoluzione normativa che delinea il perimetro delle funzioni e delle attività presidiate dal Sistema Camerale, sia ad opera del processo di riforma legislativa che, sotto più aspetti, ha interessato l'assetto della Pubblica Amministrazione al fine di adattarlo a un nuovo modello economico, volto a una sempre maggiore sostenibilità sociale e ambientale. La Camera, allo scopo di rispondere a tali sfide, ha adattato la propria struttura organizzativa ai cambiamenti in atto, da un lato continuando ad assicurare il massimo *turnover* consentito dalla normativa vigente per dotarsi di competenze adeguate al mutato contesto, dall'altro garantendo formazione continua e adottando modalità innovative di svolgimento della prestazione lavorativa votate all'aumento di produttività, quali, ad esempio, lo *smart working*.

Inoltre, al fine di valorizzare il personale in servizio relativamente alle competenze professionali maturate, l'Amministrazione ha attuato nel 2024 progressioni verticali tra le aree ex art. 13 comma 6 CCNL del 16.11.2022, così come già previsto nel PIAO 2024-2026, adottato con Deliberazione di Giunta n. 10 del 31 gennaio 2024.

Con riferimento al *turnover*, nella sezione "Piano triennale dei Fabbisogni di Personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026, è stata rilevata l'esigenza, al fine di rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e di migliorare l'offerta di servizi a imprese e cittadini, di acquisire profili professionali, relativi al personale dei livelli e di qualifica dirigenziale, per il presidio di processi e attività correlate alle priorità strategiche della transizione digitale ed ecologica del tessuto imprenditoriale, della semplificazione, innovazione e digitalizzazione dei processi, della divulgazione e comunicazione di progetti e iniziative attraverso i canali *social* istituzionali. Pertanto, sulla base delle risorse e dei fabbisogni individuati nella sopra menzionata sezione, sono state indette due procedure di mobilità, neutrale ai fini della finanza pubblica, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 10 unità dell'Area degli Istruttori, con ascrizione al profilo professionale di "assistente ai servizi amministrativi e di supporto" e di n. 10 unità dell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, con ascrizione al profilo professionale di "funzionario dei servizi amministrativi e di supporto". Inoltre, al fine di adeguare il fabbisogno di personale alle esigenze operative della Camera, saranno avviate nuove procedure concorsuali per l'assunzione di assistenti e funzionari, che avverranno nel corso del prossimo biennio.

Per quanto concerne il personale di qualifica dirigenziale, permanendo l'esigenza di assicurare un presidio delle posizioni attualmente coperte *ad interim*, sarà necessario acquisirne due unità nel corso del 2025.

La Camera potrà, quindi, contare pienamente sull'apporto di ulteriori risorse umane dotate di nuove abilità, competenze e conoscenze tecniche, che contribuiranno al processo di rafforzamento della capacità amministrativo funzionale.

Con riferimento alle politiche del personale, la Camera, in continuità con quanto già svolto, garantirà a tutti i dipendenti percorsi formativi di aggiornamento, al fine di sviluppare le competenze necessarie alla transizione ecologica e digitale, in linea con quanto riportato nella Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 e nella successiva nota del 24 gennaio 2024.

È, inoltre, intenzione dell'Ente continuare nella programmazione di interventi tesi ad incrementare la produttività organizzativa e individuale, nonché l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, con il fine di accrescere la qualità dei servizi da erogare durante l'anno 2025, consentendo, altresì, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

A livello organizzativo ciò verrà attuato promuovendo un modello di lavoro agile basato su un approccio di tipo *bottom-up*, che coinvolga e responsabilizzi i dipendenti nel percorso di miglioramento continuo delle procedure, volto a recepire gli spunti e le proposte provenienti dal personale che insiste sui processi,

sempre sulla base dell'impulso, indirizzo e controllo della dirigenza, deputata a indicare le scelte strategiche dell'Ente. L'attuazione del modello continuerà a riguardare tutte le Aree organizzative della Camera e sarà applicabile alle attività che sono parte di processi *full digital* o in corso di piena digitalizzazione e che, pertanto, possono essere svolte in modalità agile.

## **LA CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA PARTECIPATIVO CAMERALE**

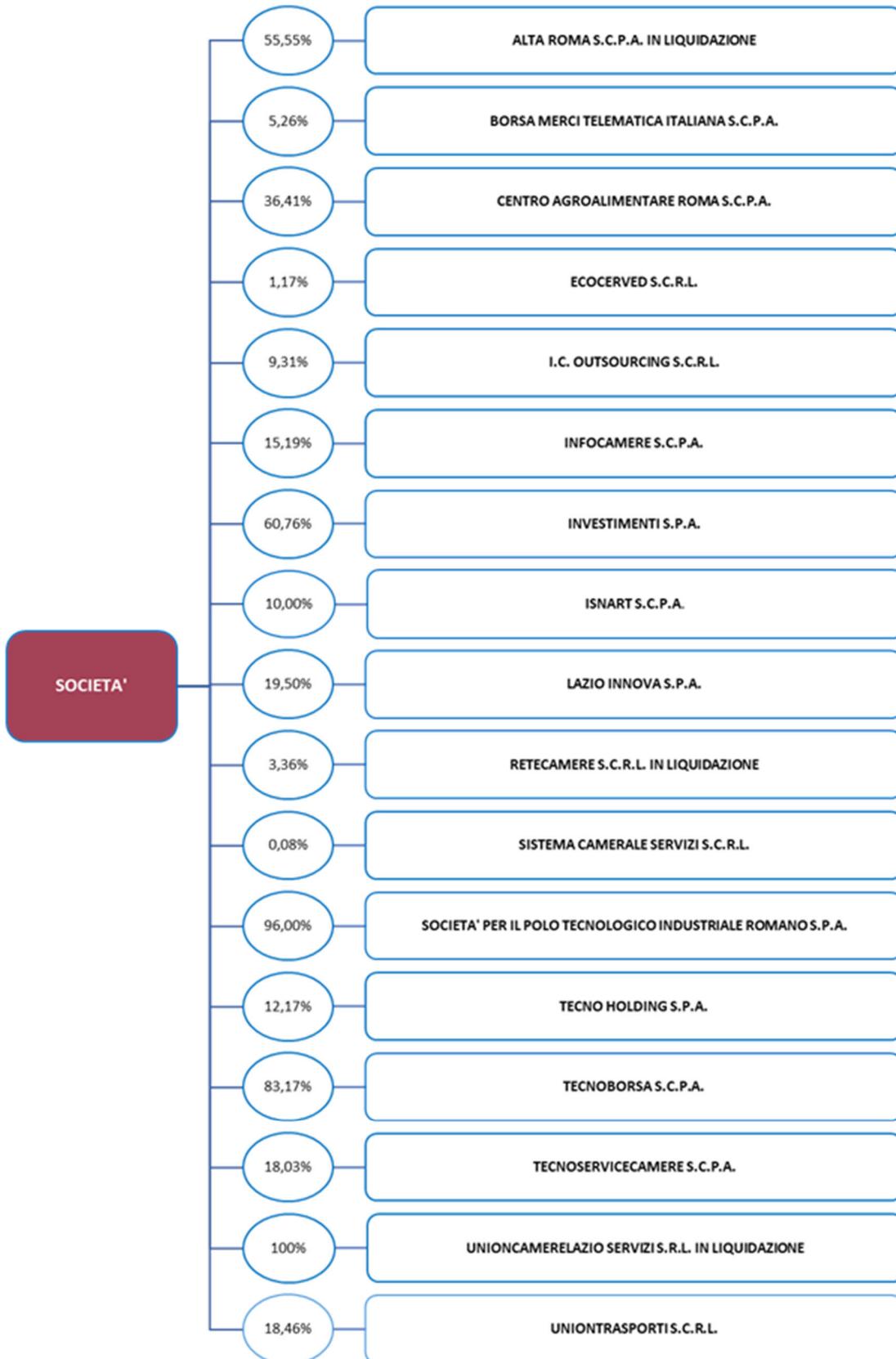
La Camera nel corso degli anni ha aderito, nel rispetto delle disposizioni normative che si sono susseguite nel tempo, a diverse realtà partecipative: società, fondazioni, consorzi, aziende speciali e associazioni, al fine di supportare e promuovere gli interessi generali delle imprese, con utili ricadute a beneficio del sistema economico locale.

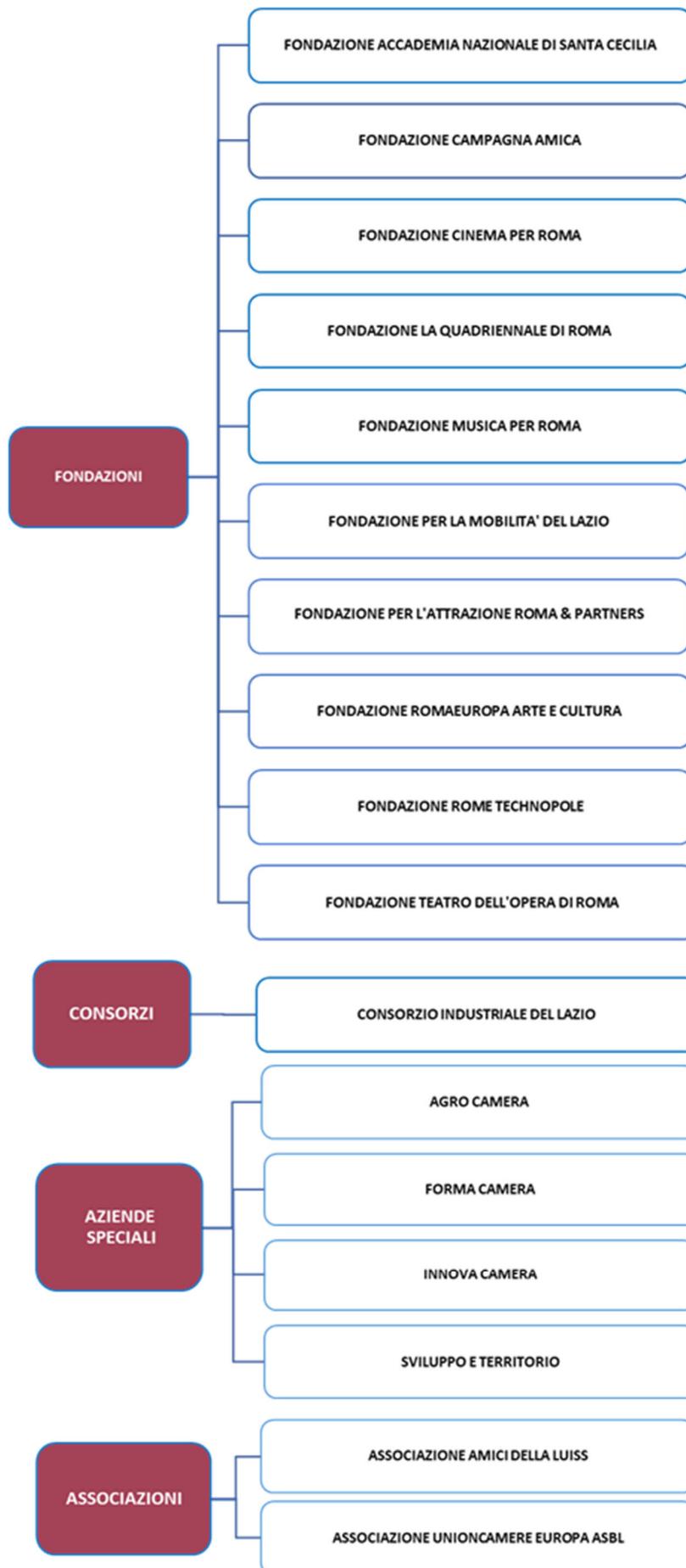
A partire dagli ultimi due decenni, il Legislatore ha posto in essere numerosi provvedimenti volti alla valorizzazione, al riordino e alla razionalizzazione del sistema delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - ivi comprese le Camere di Commercio - al fine di assicurare un incremento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'intervento pubblico.

Da ultimo, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") il Legislatore, nel riassumere in un quadro organico i molteplici interventi normativi in materia, ne ridisegna la disciplina dettando stringenti disposizioni in tema di costituzione, acquisto, mantenimento e gestione di società da parte delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare un'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela della concorrenza e del mercato nonché il contenimento della spesa a carico della fiscalità generale. La Camera, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dal richiamato Testo Unico, ha provveduto all'adozione dei piani di Revisione periodica delle partecipazioni societarie, detenute direttamente o indirettamente, al fine di verificare costantemente la sussistenza, in concreto, delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il loro mantenimento.

Nel corso del 2025 la Camera continuerà ad assicurare, con la massima efficacia ed efficienza, la propria azione proattiva a sostegno dell'economia locale mediante interventi mirati per il tramite dei propri organismi partecipati, nel rispetto delle competenze e delle funzioni assegnate al sistema camerale dalla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i. ("Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"), e in linea con quanto previsto dai documenti di programmazione strategica dell'Ente.

**ORGANISMI PARTECIPATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA**





## **COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA CON LE MISSIONI E PROGRAMMI DELLA CIRCOLARE MISE N. 148213 DEL 12.9.2013**

Come noto, il D. Lgs. n. 91/2011, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio al fine di "assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, rendicontazione e controllo". Con Decreto del MEF del 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità per la predisposizione del *Budget* economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del *Budget* economico e del Bilancio di esercizio delle Amministrazioni Pubbliche in regime di contabilità economica (come le Camere di Commercio), ai fini del raccordo con gli analoghi documenti contabili predisposti dalle Amministrazioni Pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

L'art. 2, comma 4, dello stesso D.M., individua gli allegati al *Budget* economico annuale e prevede un prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3.

Per individuare programmi e missioni, sono state definite linee guida con D.P.C.M. 12 dicembre 2012. Ai sensi dell'art. 2, le missioni rappresentano le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate", mentre, ai sensi dell'art. 4, i programmi rappresentano gli "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

In virtù del necessario raccordo tra la Relazione Previsionale e Programmatica e i documenti contabili finanziari, si evidenziano i collegamenti tra Obiettivi strategici e Programmi operativi individuati nel presente documento e Missioni e Programmi individuati per le CCIAA con la Circolare MISE n. 148213 del 12 settembre 2013, come modificata dalla Circolare MISE n. 87080 del 9 giugno 2015:

1. **All'interno della MISSIONE 011 – "Competitività e sviluppo delle imprese" - Programma 005 - "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"**, si articolano i seguenti Obiettivi Strategici e Programmi operativi:

**Obiettivo strategico A.3 – Semplificazione amministrativa, digitalizzazione dei servizi, prevenzione della corruzione e trasparenza**

*Programma operativo A.3.3 - Azioni volte alla gestione amministrativa delle attività promozionali*

**Obiettivo strategico A.2 – Legalità e Sicurezza**

*Programma operativo A.2.1 - Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio*

**Obiettivo strategico B.1 – Osservatori a tema**

*Programma operativo B.1.3– Iniziative per l’informazione economica e Osservatori*

**Obiettivo strategico B.2 – Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle PMI e del territorio**

*Programma operativo B.2.1 – Rilevazioni statistiche*

*Programma operativo B.2.2 – Studi e Ricerche*

*Programma operativo B.2.3 – Gestione della Biblioteca e degli Archivi*

**Obiettivo strategico C.1- Creazione di nuove imprese e orientamento al lavoro e alle professioni**

*Programma operativo C.1.1 – Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle startup*

*Programma operativo C.1.2 – Formazione e Lavoro*

*Programma operativo C.1.3 – Programma dell’Azienda Speciale Forma Camera*

**Obiettivo strategico C.2 – Interventi per l’incremento della competitività delle imprese**

*Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale e transizione ecologica*

*Programma operativo C.2.4 – Programma dell’Azienda Speciale Innova Camera*

*Programma operativo C.2.5 – Iniziative per rafforzare il tessuto socioeconomico del territorio*

*Programma operativo C.2.6– Interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo nel Lazio*

*Programma operativo C.2.7 – Programma dell’Azienda Speciale Sviluppo e Territorio*

**Obiettivo strategico D.1 – Interventi per lo sviluppo delle Filiere Produttive**

*Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo*

*Programma operativo D.1.2 – Programma dell’Azienda Speciale Agro Camera*

2. **All’interno della MISSIONE 012 “Regolazione dei mercati” – Programma 004 - “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”**, si articolano i seguenti Obiettivi Strategici e Programmi operativi:

- A) Nella classificazione COFOG di II livello, Programma – COFOG 4.1 “Affari economici – Affari Generali economici commerciali e del lavoro” (Regolazione del mercato):

**Obiettivo strategico A.4 – Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa e Organismi di Composizione della Crisi**

*Programma operativo A.4.1 – Sanzioni amministrative, brevetti e marchi*

*Programma operativo A.4.2 – Contrattualistica, Concorsi a premio e Registro Informatico dei protesti*

*Programma operativo A.4.3 – Rilevazione dei prezzi*

*Programma operativo A.4.4 – Metrologia legale, Sicurezza dei prodotti e Commercio estero*

*Programma operativo A.4.5 - Ambiente*

*Programma operativo A.4.7 –Laboratorio Chimico Merceologico: Attività di analisi industriali, alimentari e microbiologiche*

*Programma operativo A.4.9 – Composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa*

B) Nella Classificazione COFOG di II livello, Programma – COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni” (Anagrafe):

**Obiettivo strategico A.1 – Pubblicità legale**

*Programma operativo A.1.1. – Massima qualità dei dati del Registro Imprese*

*Programma operativo A.1.3 – Diffusione dell'utilizzo del domicilio digitale*

*Programma operativo A.1.4 – Attivazione di nuovi servizi*

3. **All'interno della MISSIONE 016 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - Programma 005 - “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e Made in Italy”, si articolano i seguenti Obiettivi Strategici e Programmi operativi:**

**Obiettivo strategico C.2 – Interventi per l'incremento delle competitività delle imprese**

*Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi*

*Programma operativo C.2.2 – Opportunità di crescita*

4. **All'interno della MISSIONE 032 “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche”, articolato in due programmi, si articolano i seguenti Obiettivi Strategici e Programmi operativi:**

A) Programma 003 - “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”:

**Obiettivo strategico A.3 – Semplificazione amministrativa, digitalizzazione dei servizi, prevenzione della corruzione e trasparenza**

*Programma operativo A.3.1. - Azioni volte alle politiche del personale*

*Programma operativo A.3.2 - Azioni volte al regolare svolgimento delle attività di amministrazione finanziaria*

*Programma operativo A.3.4 - Azioni volte alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi interni*

*Programma operativo A.3.5 - Azioni volte alla riqualificazione e razionalizzazione della spesa*

*Programma operativo A.3.6 – Azioni volte alla razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni*

B) Programma 002 - “Indirizzo Politico”:

**Obiettivo strategico A.3 – Semplificazione amministrativa, digitalizzazione dei servizi, prevenzione della corruzione e trasparenza**

*Programma operativo A.3.7 – Azioni volte alla Prevenzione della corruzione e alla trasparenza*

## **AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI E PROGRAMMI OPERATIVI – ANNO 2025**

Le Aree di intervento e gli obiettivi strategici che seguono derivano dalla programmazione delineata con il Programma Pluriennale, aggiornata di anno in anno dalla Relazione Previsionale e Programmatica, e fotografano la situazione dei servizi resi e delle funzioni svolte dall'Ente riviste alla luce del D. Lgs. n. 219 del 2016 e del DM MISE del 7 marzo 2019, che ha previsto una ridefinizione complessiva dei servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche attribuite e degli ambiti prioritari di intervento, con particolare riferimento alle funzioni promozionali.

### **AREA STRATEGICA 'A': TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO A.1 – PUBBLICITÀ LEGALE**

##### ***Programma operativo A.1.1 – Massima qualità dei dati del Registro Imprese***

Sul fronte delle iniziative finalizzate alla massimizzazione della qualità dei dati del Registro delle Imprese, nonché al controllo dei dati e delle informazioni in istruttoria, continua l'individuazione, anche in collaborazione con le altre Camere, di procedure informatizzate e di controllo automatico in sede di predisposizione delle istanze da parte degli utenti del Sistema Telematico.

Sono state inoltre richieste a InfoCamere, e a oggi risultano parzialmente realizzate, implementazioni per aggiornare tempestivamente l'archivio dell'Agenzia delle Entrate con quanto risulta iscritto nel Registro delle Imprese in merito alle variazioni dell'organo amministrativo. Ciò, al fine di evitare che il disallineamento temporale tra i due archivi possa determinare truffe a danno delle imprese, con il libero accesso al cassetto fiscale di soggetti non risultanti amministratori delle società. In particolare, l'Ufficio continua a essere impegnato su tale fronte e si è fatto promotore, con InfoCamere e con la stessa Agenzia delle Entrate, di un miglioramento e perfezionamento rispetto a quanto finora è stato realizzato, in modo da automatizzare ulteriormente l'interconnessione dei dati tra i due archivi.

Preme, in questa sede, evidenziare la progettazione di un'importante iniziativa *in itinere* rivolta ai commercialisti allo scopo di migliorare la qualità delle pratiche trasmesse al Registro, attraverso l'organizzazione di seminari su argomenti *ad hoc*.

Nell'ambito dell'anagrafe economica, si rammenta altresì la tenuta del Ruolo dei Periti e degli Esperti. Continuerà la revisione degli iscritti negli anni precedenti al 2018, che non hanno fornito alcun riscontro alle richieste dell'ufficio e si attiveranno le verifiche sulle due annualità successive. Al mancato riscontro conseguirà la relativa cancellazione dal Ruolo, in un'ottica di trasparenza e attualità dei dati. Quanto al contesto normativo, si segnala l'entrata in vigore, il 26 agosto 2023, del "Regolamento concernente

l'individuazione di ulteriori categorie dell'albo dei consulenti tecnici di ufficio e dei settori di specializzazione di ciascuna categoria, l'individuazione dei requisiti per l'iscrizione all'albo, nonché la formazione, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco nazionale", adottato con Decreto del Ministero della Giustizia 4 agosto 2023, n. 109. Il provvedimento (cfr. art. 4) ha introdotto l'iscrizione obbligatoria al Ruolo Periti ed Esperti tenuto presso ciascuna Camera di Commercio quale requisito propedeutico all'iscrizione all'albo dei CTU del Tribunale, circostanza che – negli anni a venire – potrebbe incidere sul numero degli iscritti.

Per quanto riguarda gli esami abilitanti, oltre alle consuete sessioni dei mediatori immobiliari, le cui domande – si ricorda – vengono oggi trasmesse tramite il relativo portale *on line*, si dovrà procedere all'indizione della sessione d'esami per i mediatori marittimi, mentre per lo svolgimento degli esami dei raccomandatori marittimi dovrà essere formalizzata la ricostituzione della Commissione esaminatrice da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dopo la trasmissione dell'elenco dei componenti designati dalle Istituzioni coinvolte.

Considerato il numero elevato degli iscritti, continuerà, per il Ruolo Conducenti, la verifica d'ufficio della permanenza dei requisiti morali tramite la richiesta del certificato del Casellario Giudiziale e gli accertamenti presso gli uffici anagrafici comunali per verificare la permanenza della residenza e l'esistenza in vita degli iscritti. Tali accertamenti e verifiche comporteranno la cancellazione d'ufficio dal Ruolo per coloro che risultano deceduti e l'avvio del procedimento di cancellazione per coloro che abbiano perso uno dei requisiti per l'iscrizione (requisiti morali, residenza, possesso titolo di abilitazione professionale ecc.) . *A latere*, si continueranno ad applicare le sanzioni previste dagli artt. 11 bis della L. n. 21/1992 e s.m.i e 4 della Legge regionale del Lazio n. 58/1993 e s.m.i. su indicazioni degli Organi accertatori.

Quanto alla gestione delle domande di iscrizione all'esame del Ruolo Conducenti, che attualmente avviene tramite l'invio della documentazione richiesta tramite PEC, è al vaglio la possibilità di replicare la medesima procedura *on line* utilizzata per gli esami dei mediatori.

Si segnala, inoltre, che la Camera, con deliberazione di Giunta n. 89 del 27 maggio 2024, ha approvato una Convenzione con Città Metropolitana di Roma Capitale per l'attuazione di iniziative a sostegno del servizio pubblico non di linea, nell'ambito del "Protocollo d'Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città Metropolitana di Roma Capitale 2023-2025". A seguito della predetta Convenzione, la Città Metropolitana ha pubblicato, il 6 agosto 2024, il Bando per l'iscrizione di 2.000 (duemila) nuove idoneità al Ruolo dei Conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea per l'anno 2024, che prevede le sessioni d'esame nelle date del 25 settembre e 13 dicembre 2024. L'elevato numero di partecipanti comporterà un considerevole aumento degli iscritti nel 2025, con evidenti ricadute positive sul trasporto pubblico non di linea, proprio in un anno strategico per il turismo quale quello giubilare.

Alla luce della riorganizzazione di alcuni uffici intervenuta nell'anno in corso, le attività della Struttura REA – Imprese individuali e Artigiane, per il prossimo anno, saranno sempre più incentrate sull'obiettivo di un aggiornamento puntuale e tempestivo dell'anagrafe economica. Ciò sarà possibile attraverso il mantenimento dei tempi di evasione delle istanze al di sotto dei cinque giorni previsti per legge e la gestione delle pratiche irregolari sospese dall'ufficio e non regolarizzate dagli intermediari. Infatti, va in questa direzione il sempre maggiore ricorso alle verifiche effettuate d'ufficio e alla richiesta di sopralluoghi da parte della polizia municipale, per giungere alla regolarizzazione d'ufficio, ovvero all'adozione di formali provvedimenti di rifiuto, senza incorrere in dispendiosi ricorsi.

Proseguirà, inoltre, l'attività di accertamento d'ufficio dei requisiti previsti per l'esercizio delle attività per le quali la Camera, ovvero l'Albo delle Imprese Artigiane, è titolare del riconoscimento all'abilitazione (Agenzia e rappresentanza di Commercio, Agenzia di affari in mediazione, Autoriparazione, Facchinaggio, Impiantistica, Mediazione marittima, Pulizie, Spedizioniere). Allo stesso modo, continuerà la consultazione, tramite la piattaforma realizzata da InfoCamere e Unioncamere per l'utilizzo del portale [www.impresainungiorno.it](http://www.impresainungiorno.it), delle pratiche presentate ai SUAP del territorio e delle relative istruttorie al fine di mantenere allineati gli archivi delle attività economiche e di non iscrivere attività illegittimamente intraprese.

Sempre nell'ambito delle attività per cui la Camera di Commercio è responsabile del riconoscimento delle abilitazioni previste per l'esercizio dell'attività e, in particolare, Agenti e rappresentanti di commercio, Agenti di affari in mediazione, Mediatori marittimi, Spedizionieri, verrà avviata la *“verifica dinamica dei requisiti”* dei soggetti organizzati, in forma individuale e collettiva, che hanno iniziato l'attività negli anni 2019 – 2020. Il procedimento sarà effettuato il più possibile con strumenti informatici, attraverso un primo invito *“massivo”* alla regolarizzazione e, in caso di inadempimento, tramite l'invio di formali note di avvio del procedimento. In caso di mancato riscontro l'ufficio procederà con la cancellazione delle attività a beneficio della qualità dei dati dell'archivio.

Anche con riferimento all'Albo delle Imprese Artigiane, gli interventi saranno finalizzati alla qualità dell'archivio, attraverso due principali linee di intervento:

- lavorazione e istruttoria delle pratiche telematiche, mantenendo i tempi di evasione al di sotto dei cinque giorni previsti dalla legge;
- cancellazione dei soggetti che, in base ad alcuni criteri di inattività, quali, tra gli altri, la mancata comunicazione della PEC, il mancato compimento di atti di gestione, la cessazione della partita IVA, l'irreperibilità dell'imprenditore, risultano cessati di fatto.

Nell'ambito delle attività sanzionatorie, saranno inoltrati ai Comuni del territorio i processi verbali elevati nell'anno 2022 che sono stati notificati ma non pagati dai trasgressori e dai soggetti obbligati.

Va sottolineato, infine, che, a partire dal 1° gennaio 2025, sarà adottata una nuova classificazione Ateco in linea con quanto stabilito nel Regolamento UE n. 137/2023 e che dovrà risultare coerente, nella

struttura e nei contenuti, con la classificazione di riferimento europeo NACE Rev. 2.1. Il codice ATECO è diventato un importante strumento di carattere economico e statistico previsto all'interno del Repertorio Economico Amministrativo e rappresenta la sintesi tra i dati comunicati all'Agenzia delle Entrate e le attività denunciate all'Ufficio del Registro delle Imprese. Esso assume importanza sia per i privati, soprattutto per motivi di studio e analisi di carattere economico statistico, che quale strumento di controllo per le Pubbliche Amministrazioni, soprattutto in fase di affidamento di beni e servizi e di concessione di sussidi e incentivi.

Allo stato attuale, la versione ufficiale della nuova classificazione è in via di definizione e il mondo camerale è stato impegnato, soprattutto nei primi mesi dell'anno in corso, nella gestione degli impatti della nuova classificazione sugli archivi camerali. A livello nazionale, saranno interessate dal cambiamento circa il 90% delle imprese iscritte.

La riclassificazione sarà gestita in modo automatico e centralizzato e, inoltre, per semplificare il più possibile eventuali variazioni che si rendessero necessarie, il sistema camerale sta realizzando degli strumenti semplificati da mettere a disposizione delle imprese per rendere tali comunicazioni veloci e poco onerose.

### **Cancellazione d'ufficio delle imprese inattive**

L'attività di cancellazione d'ufficio è orientata a migliorare la qualità dei dati del Registro delle Imprese e a fornire un dato più realistico sul numero di imprese iscritte. La *ratio* è riconducibile alla volontà del legislatore di eliminare i soggetti che non svolgono più alcuna attività economica, siano essi imprese individuali o società. Nel 2025, proseguiranno le azioni già intraprese negli anni precedenti grazie alle innovazioni introdotte nel 2021 e alla collaborazione con InfoCamere.

L'individuazione delle imprese astrattamente procedibili avviene, e avverrà, tramite il *Cruscotto Qualità* (C.R.O.P.) di InfoCamere, ampiamente potenziato già dal 2021, che consente di selezionare a monte le potenziali anomalie (ad esempio, mancato deposito dei bilanci, partita IVA cessata, omesso versamento del diritto annuale). Lo strumento, di grande utilità, necessita comunque dell'intervento di un operatore per la puntuale verifica.

Anche nel 2025 le lavorazioni si concentreranno sulle fattispecie del D.P.R. 26 luglio 2004, n. 247, per le imprese individuali e le società di persone, sulle poche società ancora procedibili ex art. 40 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, viste le condizioni imposte dalla norma ed essendo pressoché esaurite nel 2021, nonché sull'art. 2490 c.c. per le società di capitali in liquidazione.

Analogamente, è prevista la prosecuzione delle attività inerenti alla cancellazione d'ufficio delle imprese con fallimento chiuso, per le quali non risulta presentata la domanda di cancellazione da parte del curatore fallimentare. Questa attività, intrapresa già dagli anni precedenti, permetterà di migliorare la qualità dei dati presenti nel Registro delle Imprese, fornendo un quadro più realistico sul numero delle imprese iscritte.

Da ultimo, si ricorda l'importante funzione, fortemente voluta dalla Camera di Commercio di Roma, della cd. "*Black List*". Anche nel 2025, dunque, verranno inseriti, nel sistema di gestione delle pratiche telematiche, in modalità sicura, i codici fiscali dei soggetti interessati da provvedimenti che determinano "cause di ineleggibilità e di decadenza di cariche amministrative e organi di controllo".

### **Sistema Qualità**

La Camera adotta da diversi anni la norma UNI EN ISO 9001 per la gestione del Sistema Qualità, che definisce gli *standard* da rispettare per la soddisfazione degli utenti dei principali servizi e, per tale via, perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni. La gestione del Sistema prevede lo svolgimento di varie attività cicliche, rappresentate dalla metodologia PDCA (*Plan-Do-Check-Act*) o "*Ciclo di Deming*". Nel corso del 2025, verrà effettuato il Riesame del Sistema, onde verificarne idoneità, adeguatezza ed efficacia rispetto alle aspettative delle parti interessate, alla norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 e alle normative cogenti pertinenti. In particolare, saranno valutati i dati di *input*, in termini di risultati raggiunti per l'annualità precedente, nonché gli eventuali cambiamenti normativi e/o operativi intervenuti nel contesto interno ed esterno; si effettuerà la pianificazione per il nuovo anno, definendo sia la Politica della Qualità perseguita, sia gli obiettivi futuri da raggiungere, nonché i relativi strumenti di misurazione dei risultati. In conformità all'approccio "*risk based analysis*", verranno poi pianificate e attuate azioni volte ad affrontare rischi e cogliere opportunità, per accrescere l'efficacia del Sistema, incrementare i risultati positivi e ridurre gli effetti negativi. La fase susseguente di valutazione delle prestazioni verrà realizzata attraverso strumenti differenziati, quali il monitoraggio degli indicatori stessi, la rilevazione della soddisfazione dell'utenza – con tecniche differenziate in base alle modalità di erogazione del servizio – la conduzione di *audit* interni volti a verificare la corretta ed efficace applicazione del Sistema. Un primo bilancio provvisorio della gestione 2025 verrà attuato in occasione del secondo Riesame generale da parte della Direzione, generalmente pianificato nel corso del quarto trimestre, mentre la visita di controllo esterna per il mantenimento della certificazione, a cura della società Certiquality S.r.l., affidataria del contratto per il triennio 2024-2026, si svolgerà entro la fine dell'anno.

### **Sportello Unico delle Attività Produttive**

A oltre dieci anni dall'istituzione dello Sportello Unico delle Attività Produttive presso i Comuni con il supporto tecnico e strategico del sistema camerale, il Legislatore è intervenuto con importanti modifiche all'allegato tecnico del DPR 160/2010. Più in particolare, con l'approvazione del decreto interministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023 riferito alle "Specifiche tecniche di interoperabilità", si prevede la realizzazione di un ecosistema digitale e interoperabile che, attraverso più efficienti strumenti tecnologici in dotazione al SUAP, semplifichi i rapporti con cittadini, professionisti e imprese. Va segnalata, in particolare, la creazione del c.d. "Catalogo dei processi" da parte di InfoCamere e la formalizzazione della procedura in sussidiarietà, che consiste in una piattaforma gratuita che tutti gli Enti terzi potranno utilizzare per operare dentro la nuova architettura. In tale ambito, la Camera continuerà a fornire il proprio contributo per la gestione amministrativa e formativa sulle nuove procedure.

Attualmente, nel territorio della provincia di Roma, dei n. 121 Comuni, n. 90 si avvalgono del servizio camerale e di questi 55 operano in regime di delega alla Camera di Commercio di Roma.

Al fine di aumentare la percentuale dei comuni aderenti al sistema camerale, che attualmente si attesta a circa il 75%, e forte del *partner* tecnologico, nonché della propria tradizione telematica, ci si propone di prendere contatto con i Comuni che avevano scelto di non adottare lo strumento fornito dalle Camere mantenendo, tuttavia, un sistema non telematico per la ricezione delle istanze. Tali contatti saranno, inoltre, finalizzati a evidenziare, oltre ai vantaggi dell'adozione della telematica, il valore aggiunto del collegamento dei dati del Registro delle Imprese e del SUAP, che rappresenta il primo vero esempio di semplificazione e condivisione delle informazioni tra le Pubbliche Amministrazioni, anche alla luce della definizione del Fascicolo d'Impresa, competenza attribuita alla Camera di Commercio dall'ultima legge di riforma.

Trattandosi ormai di un elevato numero di SUAP da gestire, anche per la comunicazione delle novità che verranno realizzate nel tempo, si propone di mettere a regime un sistema periodico di comunicazione tramite *newsletter*.

### **Gestione della Sezione speciale per le Startup**

Il comma 9 dell'art. 40 del D.L. n. 76/2020 ha stabilito che, entro 60 giorni dalla perdita dei requisiti o dal mancato deposito della dichiarazione di possesso degli stessi, le *start-up* innovative o gli incubatori certificati vengono cancellati dalla sezione speciale del Registro delle imprese con provvedimento del Conservatore, permanendo l'iscrizione nella sezione ordinaria. Analoga procedura è prevista per le PMI innovative. In entrambi i casi è comunque garantito il diritto di ricorso al Giudice del Registro contro il provvedimento adottato, ai sensi dell'articolo 2189, comma 3, del Codice civile. Si proseguirà, dunque, con l'estrazione periodica – tramite il Cruscotto Qualità - delle imprese *start-up* e PMI innovative che hanno perso i requisiti o non hanno provveduto al deposito della dichiarazione di possesso degli stessi, ai fini della relativa cancellazione dalla sezione speciale con provvedimento del Conservatore.

### **Programma operativo A.1.3 – Diffusione dell'utilizzo del domicilio digitale**

L'art. 37 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 ha attribuito alle Camere di Commercio le funzioni in materia di assegnazione del domicilio digitale d'ufficio alle imprese che ne sono sprovviste. In base a tale normativa, le imprese individuali e le società, che non abbiano comunicato all'ufficio del Registro delle Imprese il proprio domicilio digitale (*i.e.* PEC), o il cui domicilio sia stato cancellato d'ufficio in quanto risultato inattivo, sono destinatarie di una sanzione amministrativa pecuniaria e, contestualmente, di un nuovo e diverso domicilio digitale, finalizzato al solo ricevimento di comunicazioni e notifiche, attestato presso il cassetto digitale dell'imprenditore (sulla piattaforma [impresa.italia.it](http://impresa.italia.it)) ed erogato da InfoCamere. Il processo è quasi integralmente automatizzato e ormai consolidato; pertanto, negli anni futuri, saranno interessati i soli casi di domicilia digitali cancellati d'ufficio perché divenuti inattivi successivamente alla comunicazione effettuata dalle imprese in origine.

### **Programma operativo A.1.4 – Attivazione di nuovi servizi**

La Camera, nel perseguire il miglioramento continuo dei servizi erogati, ha aderito ad un progetto altamente innovativo in *partnership* con la consortile InfoCamere per il triennio 2024-2026, consistente nell'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale generativa, quale cardine della trasformazione digitale nel rapporto con l'utenza. Tale iniziativa rispecchia sia i principi enunciati nelle Linee Guida "Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026", pubblicate dall'AgID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale, che i *target* definiti nel "Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026", che indicano la necessità imprescindibile per le PP.AA. di investire nelle tecnologie di I.A. In particolare, si sta sviluppando il modulo *Caring*, consistente in un modello ibrido di assistenza all'utenza, che combina tre livelli, in base al vario grado di complessità della tematica: un assistente virtuale (*chat-bot*, frutto di un'applicazione di Intelligenza Artificiale), il supporto diretto degli operatori specializzati InfoCamere e, per esigenze particolari, l'intervento degli operatori specializzati camerale. Dal II semestre 2024 è in corso un'intensa attività di progettazione del *chat-bot* che, nella fase iniziale di prototipazione dello strumento, riguarderà gli ambiti: Fare Impresa, Diritto Annuale e Sanzioni Amministrative. Le Strutture interessate sono coinvolte direttamente, sia nella creazione della "base di conoscenza", come banca dati cui l'I.A. deve attingere, sia nel *test* dello strumento, per verificare la coerenza e la correttezza delle risposte ottenute, nonché nella partecipazione a frequenti incontri (parte in *web conference* e parte in presenza), con la Direzione e i referenti InfoCamere, per i necessari confronti e il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

Si conta entro fine 2024 di mettere a disposizione degli utenti la versione definitiva del *chat-bot*, il cui utilizzo verrà sviluppato e consolidato nel corso del 2025. Dalla realizzazione del progetto si attendono vantaggi in termini di aumento della soddisfazione degli utenti, dovuto ad una più rapida risoluzione delle richieste di supporto, una maggiore efficienza operativa, in quanto si consente al personale camerale di dedicarsi ad attività di maggior valore e una maggiore capacità di analisi da parte della Camera, grazie al valore informativo dei *report* di assistenza che saranno resi disponibili.

A fianco del progetto suindicato, dovrebbe, altresì, trovare piena realizzazione la piattaforma S.A.R.I. - Supporto Specialistico Registro Imprese, volta a mettere a disposizione degli utenti uno strumento digitale completo e di supporto nella presentazione delle domande telematiche. Il grado di realizzazione del progetto è monitorato tramite l'indicatore di *performance* KPI2- Area IV. Il supporto presenta il suo fulcro nel Modulo *self service web*, consistente in una banca dati *on line* di agevole consultazione, che potenzia l'autonomia dell'utenza nell'acquisire le informazioni; sono presenti, inoltre, moduli d'interazione tramite *web form*, prenotazione di chiamata o chiamata diretta, per ottenere assistenza su richiesta da un centro di supporto specialistico su ambiti specifici non gestibili direttamente dall'utente. Sono attesi vantaggi su più direttrici: *in primis* il miglioramento della qualità delle domande ricevute (con riduzione delle domande sospese e rifiutate), oltre ad una maggiore autonomia da parte dell'utenza e quindi una

riduzione delle richieste di intervento, nonché la promozione dell'immagine dell'Ente nel fornire assistenza completa.

## **OBIETTIVO STRATEGICO A.2 – LEGALITÀ E SICUREZZA**

### ***Programma operativo A.2.1 – Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio***

La Camera, consapevole della fondamentale importanza dei principi di legalità e sicurezza del territorio, è da anni impegnata per assicurare che l'iniziativa economica possa svilupparsi liberamente, in assenza di alterazioni delle normali condizioni di leale concorrenza fra gli operatori economici. L'analisi degli eventuali fenomeni criminosi emersi nei diversi settori produttivi nella realtà provinciale permette di indagare sulle soluzioni utili per contrastarne la proliferazione e la pervasività nel territorio nel medio-lungo periodo. A tale scopo, proseguirà anche nel 2025 l'esame di dati utili provenienti da fonti istituzionali, attraverso cui sarà possibile produrre un'analisi dettagliata dello stato di salute dell'intero tessuto imprenditoriale.

In aggiunta a ciò, si rammenta la collaborazione con la Prefettura-UTG, per quanto concerne:

- l'attività del **"Nucleo di valutazione e verifica della quantificazione del danno subito dalle vittime delle richieste di estorsione e usura"** da tempo avviata, le cui risultanze consentono di redigere relazioni tecniche a supporto dell'attività svolta dal Comitato Nazionale di Solidarietà;
- la partecipazione al **"Gruppo di lavoro per la verifica dei requisiti professionali e di capacità tecnica degli Istituti di Vigilanza privata"**, di cui al D.M. 1° dicembre 2010 n. 269 e s.m.i.

## **OBIETTIVO STRATEGICO A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

### ***Programma operativo A.3.1 – Azioni volte alle politiche del personale***

Digitalizzazione, semplificazione, efficienza nell'allocazione delle risorse ed economicità nella gestione delle attività sono i criteri cui si ispira la Camera per l'erogazione dei servizi destinati alle imprese, attrici fondamentali per la crescita socio-economica del territorio.

Tassello rilevante per le politiche del personale è la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, quali importanti strumenti per il processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione.

La valorizzazione delle competenze riveste un'importanza cruciale nella crescita del capitale umano, come anche ribadito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per aumentare la *performance* dei dipendenti, e costituisce lo snodo attraverso cui garantire una qualità sempre migliore dei servizi a favore del tessuto imprenditoriale e dell'economia del territorio. Lo stesso Ministro per la Pubblica

Amministrazione ha sottolineato, in più occasioni, la centralità della formazione nel processo di sviluppo del capitale umano e come strumento per la crescita e il “successo” delle amministrazioni pubbliche.

Pertanto, la Camera continuerà a garantire percorsi formativi obbligatori, trasversali e specialistici a tutto il personale, secondo i principi di continuità, imparzialità, pari opportunità e in relazione alle esigenze riscontrate e alle verifiche in termini di efficacia.

Oltre a percorsi di aggiornamento professionale in tema di *privacy* e sicurezza delle informazioni, anticorruzione, trasparenza e redazione degli atti amministrativi, saranno programmate attività di formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali legate alla *leadership*, alle capacità comunicative e di adattamento al cambiamento, nonché al lavoro di squadra.

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate ad affrontare la sfida della digitalizzazione e la Camera di Commercio, quale istituzione vicina e al servizio delle imprese del territorio, risponde come soggetto propositivo, coinvolgendo i dipendenti in percorsi di crescita professionale, per far fronte con successo ai cambiamenti del contesto socio-economico di riferimento.

Nell'ambito del quadro organizzativo, con riferimento specifico alle articolazioni dell'Area "Affari Generali e del Personale", la struttura "Affari Legali e Contenzioso" continuerà a svolgere le funzioni di supporto alle varie strutture dell'Ente sotto il profilo dell'assistenza e consulenza giuridica, curando come di consueto, lo studio e l'approfondimento delle problematiche sottoposte, al fine di individuare le più appropriate linee di azione e di prevenire e contenere l'insorgere di controversie con i terzi. La struttura, inoltre, ove occorra, si occuperà di redigere o di supportare gli uffici nella predisposizione di schemi di regolamenti, nell'ambito del processo di revisione dinamica e continua dei testi regolamentari che la Camera svolge sistematicamente per mantenerli aggiornati ed adeguati ai mutamenti normativi ed alle esigenze dell'Ente.

Per quanto attiene alla gestione del contenzioso, la struttura fornisce massimo supporto istruttorio, mediante redazione di particolareggiate relazioni e invio di documentazione, testi normativi e pronunce giurisdizionali ai legali incaricati del patrocinio, cui viene poi fornita collaborazione e assistenza per tutta la durata dei giudizi.

Particolare attenzione è dedicata alle valutazioni preliminari alla costituzione in giudizio, ove il valore della controversia sia particolarmente basso e non ci sia la necessità di difendere o di affermare un principio giuridico di carattere generale suscettibile di riverberarsi su fattispecie analoghe. Ciò in quanto permane la necessità di razionalizzare la spesa, selezionando le costituzioni in giudizio con l'assistenza di legali del libero foro e prestando attenzione alla negoziazione dei compensi.

Sul fronte del recupero crediti, proseguirà l'attività di monitoraggio e assistenza agli uffici per il recupero dei crediti vantati a vario titolo dalla Camera, attraverso lo studio delle posizioni, l'analisi delle condizioni di esigibilità e l'intervento diretto presso i debitori, fino all'introduzione di un'azione legale, ove ritenuta opportuna ed economicamente vantaggiosa in relazione all'entità del credito.

La struttura è inoltre impegnata nel costante e progressivo adeguamento dell'Ente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (GDPR): in tale ambito redige documenti e fornisce supporto e consulenza agli uffici operativi in tutti casi in cui emergano dubbi o problemi in materia di trattamento di dati personali.

Infine, nel corso del 2025, si prevede di poter sottoporre alla Giunta, per l'adozione, la revisione della Raccolta Provinciale degli Usi, a conclusione dei lavori della Commissione, nominata allo scopo dalla Giunta stessa, per la quale la struttura, nella persona del responsabile, svolge attività di segreteria e di supporto operativo.

### ***Programma operativo A.3.2 – Azioni volte al regolare svolgimento delle attività di amministrazione finanziaria***

In merito all'Informatizzazione del processo di liquidazione delle spese, la Camera considera da tempo come aspetto prioritario della sua azione l'attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, soprattutto in un contesto in cui la gran parte delle Pubbliche Amministrazioni sono solite adempiere con notevole ritardo ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici, causando così ulteriore instabilità alle imprese coinvolte, già costrette a confrontarsi con uno scenario economico caratterizzato da prospettive future incerte e, soprattutto, da difficoltà di accesso al credito.

In tale contesto, obiettivo strategico dell'Area "Amministrazione finanziaria e gestione patrimoniale" continua a essere quello di ottimizzare il servizio reso alle imprese e ai vari beneficiari più in generale, attraverso il potenziamento del sistema di gestione dei flussi finanziari, grazie anche al costante processo di modernizzazione delle procedure afferenti ai sistemi di contabilizzazione e pagamento.

Pertanto, con il coinvolgimento di tutte le Aree Dirigenziali, continua il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Contrazione dei tempi di pagamento e dei costi collegati**, al fine di agevolare la stabilità finanziaria delle imprese interessate, nell'attuale congiuntura economica, alla luce altresì delle disposizioni normative in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 4 bis del D.L. 13/2023 e s.m.i.;
- **Tracciabilità del processo di liquidazione della spesa** per la trasparenza dell'azione amministrativa.

Nell'ambito della funzione inerente alla gestione finanziaria e patrimoniale, assumono un ruolo fondamentale la redazione del Preventivo economico e del Budget direzionale, nonché la redazione del Bilancio d'esercizio.

Detti documenti, predisposti secondo i criteri e le modalità fissati dalla normativa vigente per le Pubbliche Amministrazioni tenute al regime di contabilità civilistica, e in coerenza con le linee programmatiche dettate dagli Organi di indirizzo, costituiscono, unitamente agli ulteriori documenti accompagnatori,

strumenti contabili che forniscono informazioni sull'andamento della gestione e sui possibili impatti prodotti dalla strategia messa in essere dalla Camera, a disposizione degli operatori interni ed esterni.

In tale ottica si colloca la competenza dell'Area in materia contabile e tributaria, che fornisce, altresì, una reportistica contabile di integrazione e di ausilio al *management*, in grado di fornire un'informativa significativa attinente all'andamento della gestione dell'ente.

La presenza di numerosi interventi legislativi volti all'ottimizzazione delle risorse comporta per l'Area un costante impegno che, al fine di gestire al meglio processi così articolati, richiede un continuo aggiornamento circa l'evoluzione della normativa. Ciò sia per avere una visione puntuale ed efficace, necessaria alla corretta redazione dei documenti in parola, sia per mantenere un adeguato livello di interlocuzione con le Aree amministrative in cui è strutturata la Camera.

A tali documenti, nel rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza, viene data la massima visibilità, in considerazione della loro valenza politica, economica e sociale.

Ciò premesso, come per il passato, stante la vigente normativa, anche nel 2025 la Camera sarà oggetto di misure di contenimento della spesa aventi la finalità di vincolare l'ammontare spendibile ed assicurare un gettito aggiuntivo all'Erario. L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, al fine di consentire l'attività di vigilanza sull'andamento della spesa pubblica posta in capo al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, provvede annualmente a trasmettere la scheda relativa al monitoraggio di cui trattasi.

Come si ricorderà, l'intera normativa è stata significativamente innovata dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Rientra nei compiti connessi alla Struttura la gestione contabile afferente alle Aziende Speciali camerali.

Il programma di attività delle Aziende Speciali è costruito sulla base della *mission* a esse affidata dalla Camera. La loro azione è, pertanto, da realizzare in accordo con le finalità individuate e gli indirizzi definiti dagli Organi di vertice. Rispetto a tali linee di azione, è compito degli uffici finanziari effettuare un costante monitoraggio per la verifica della loro attuazione e dei risultati raggiunti.

A tale scopo, sono stati definiti strumenti e modalità attraverso i quali avviene il controllo delle voci di bilancio. In particolare, vengono predisposti, con cadenza trimestrale, appositi prospetti di report e relazioni sullo stato di attuazione delle azioni programmate.

La struttura competente provvede, altresì, alla gestione informatica dei pagamenti per l'erogazione dei contributi, richiesti sulla base del fabbisogno che le stesse manifestano in corso dell'esercizio, adeguatamente illustrato.

Sotto questo aspetto, l'Area Finanziaria svolge l'attività di analisi dei bilanci aziendali per accertare la concordanza con i dati dell'Ente, prima di sottoporli all'approvazione del Consiglio. A tal fine, vengono

elaborati prospetti di sintesi e di raffronto dei dati analizzati, a supporto dell'attività del Dirigente e dell'Organo di Revisione.

### ***Programma operativo A.3.3 – Azioni volte alla gestione amministrativa delle attività promozionali***

Lo stretto legame tra produttività del lavoro pubblico, efficienza e trasparenza da un lato e l'innovazione e l'ICT dall'altro determinano l'esigenza, oltre che di un continuo aggiornamento dei sistemi informatici, di un sempre più diffuso sviluppo dei collegamenti telematici e dei servizi digitali, insieme alla progressiva dematerializzazione dei flussi cartacei, al fine di contrarre i costi, nonché di garantire al sistema imprenditoriale la riduzione dei tempi di lavorazione e una gestione più snella dell'istruttoria amministrativa.

In questo senso, e rispondendo, altresì, ai principi di trasparenza, pubblicità e piena accessibilità, come previsti in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, nonché dal Codice dell'Amministrazione Digitale del 2005, la Camera continuerà nella propria azione di digitalizzazione e informatizzazione dei sistemi di gestione dei procedimenti amministrativi, nella consapevolezza che una procedura più celere e più trasparente costituisce il vero valore aggiunto a favore del sistema delle imprese locali, in un'ottica di incremento della competitività e di conseguente aumento dell'attrattività del territorio.

Nel corso del 2025 proseguirà l'estensione degli strumenti digitali nella gestione del procedimento e degli strumenti telematici nell'invio di domande di partecipazione a bandi e agevolazioni economiche per le imprese del territorio. Nella gestione di *back office*, tale strumento *in cloud* permette l'integrazione orizzontale del procedimento istruttorio con il processo di erogazione del pagamento, centralizzando la raccolta dei dati e automatizzando il loro trasferimento. Tale implementazione contribuisce all'accelerazione dei processi interni, riducendo ulteriormente il margine di errore nella gestione dei dati.

Parimenti, verrà ulteriormente consolidato e implementato il sistema di gestione digitale degli sportelli virtuali per le attività promozionali e degli eventi. Proseguirà, inoltre, l'impegno nell'attività di *front office*, anche attraverso il sistema delle Aziende Speciali, finalizzato a fornire alle imprese informazioni sempre aggiornate sugli aspetti normativi, tecnici ed economici dell'attività promozionale, nonché a monitorare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi resi. Infine, in un'ottica di continuo aggiornamento degli operatori istituzionali coinvolti e nella consapevolezza del ruolo svolto dall'Ente a favore delle imprese locali, la Camera valorizzerà percorsi di partecipazione alle principali manifestazioni istituzionali realizzate sul territorio.

### **Programma operativo A.3.4 – Azioni volte alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi interni**

La Struttura “Sistemi Informatici”, anche nel 2025, si occuperà di fornire assistenza, tanto *on site* quanto da remoto, per garantire il corretto e puntuale utilizzo da parte del personale degli applicativi gestionali informatici sviluppati da InfoCamere e operanti sulle piattaforme GEDOC (Gestione Documentale), GDEL (Determinazioni e Ordini di Servizio) e *Legal Work Act* (LWA) esclusivamente per la stesura delle Delibere e dei Decreti Presidenziali.

Inoltre, verrà verificato il rispetto delle Linee Guida di volta in volta adottate dall’AgID sia nell’ambito dei servizi forniti attraverso il sito *internet* istituzionale, sia nel campo dell’accessibilità degli strumenti informatici, provvedendo altresì al conseguente aggiornamento dei dati pubblicati sulla banca dati del portale IPA.

Nondimeno, compete alla Struttura Sistemi Informatici la predisposizione ed applicazione del manuale di gestione documentale, di quello di conservazione digitale e del piano della sicurezza informatica, con lo scopo di descrivere il sistema di gestione dei documenti, anche ai fini della conservazione, nonché di fornire le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi informatici.

Inoltre, con la diffusione dei progetti di *smart working*, la Struttura fornisce assistenza al personale interessato sia nella fase di predisposizione tecnica degli strumenti *hardware* che in quella successiva di installazione dei *software* necessari a garantire la sicurezza della connessione alla rete Camerale (mediante apposita VPN - *Virtual Private Network*), occupandosi, infine, di fornire supporto a distanza – sfruttando le potenzialità offerte dallo specifico *software* denominato “Supremo” per il controllo da remoto delle singole postazioni di lavoro – per la soluzione di qualsiasi problema di carattere informatico.

Da ultimo, ogniqualvolta InfoCamere rilascia nuove funzionalità per i diversi applicativi gestionali, la Struttura offre a tutto il personale supporto e assistenza tecnica.

### **Programma operativo A.3.5 – Azioni volte alla riqualificazione e razionalizzazione della spesa**

Le strategie di gestione sinora messe in campo, che hanno restituito risultati positivi negli ultimi anni, saranno rese ancora più efficaci nel corso dell’anno 2025, attraverso attività di analisi dei fabbisogni e un’accurata programmazione delle procedure da svolgersi per l’acquisizione dei beni e dei servizi necessari alle strutture dell’Ente, nonché per gli interventi di manutenzione di immobili e impianti.

La programmazione della spesa, ad ogni livello, viene dettata, da parte del legislatore, quale momento fondamentale per l’Ente pubblico per una efficace razionalizzazione e riduzione della spesa.

Le direttrici operative e normative lungo le quali l’ente camerale agisce ai fini di una ottimizzazione degli acquisti di beni e servizi e della realizzazione di lavori pubblici sono tre, di seguito illustrate.

Il Piano Triennale per il Contenimento Spese per Acquisti di Beni e Servizi: la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevede importanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese delle Amministrazioni Pubbliche, ponendo in capo a esse l'obbligo di predisporre piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate all'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio (confluito a seguito dell'entrata in vigore del D.L 80/2021 e del DPR 81/2022 nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione);
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili;
- delle apparecchiature di telefonia mobile.

La Camera di Commercio di Roma, nel rispetto del principio di programmazione degli acquisti, ha predisposto l'apposita sezione "Razionalizzazione delle dotazioni strumentali", all'interno del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" riferito al triennio 2024-2026, approvato con Delibera della Giunta Camerale n. 10 del 31 gennaio 2024, pubblicato sul profilo istituzionale dell'Ente e ad inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il Piano Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi: in attuazione delle norme contenute nell'art. 37 e nell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, la Camera adotterà il Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi, di singolo importo pari o superiore a € 140.000,00, relativo al triennio 2025-2027.

Tale programma e i suoi aggiornamenti, come previsto dalla richiamata normativa, saranno, previa adozione da parte del Segretario Generale, successivamente pubblicati sul profilo istituzionale dell'Ente e sul sito informatico del MIT.

La Programmazione Triennale Lavori Pubblici: per quanto riguarda i lavori pubblici, ai sensi del richiamato art. 37 e allegato I.5, la Camera di Commercio adotterà il Piano Triennale dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 150.000,00 euro, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento.

Anche tale programma e i suoi aggiornamenti saranno, previa adozione da parte del Segretario Generale, pubblicati sul profilo del committente e sul sito informatico del MIT.

Le attività programmatiche saranno improntate non soltanto al rispetto delle norme che disciplinano il settore dei contratti pubblici, la trasparenza dell'azione amministrativa e la contabilità pubblica, ma anche al principio della parità di trattamento e rotazione degli operatori economici, contenuti, tra l'altro nel "Regolamento acquisti sotto soglia e gestione dell'Albo dei fornitori" approvato dal Consiglio Camerale il 13 maggio 2024, privilegiando infine, ove possibile, scelte ispirate alle politiche di minor impatto ambientale.

Altri strumenti attraverso i quali la Camera si prefigge di perseguire, anche nel corso dell'anno 2025, una politica di gestione delle spese attenta e razionale, che non incida negativamente sulla qualità dei servizi resi, possono essere individuati principalmente in:

- la modifica coordinata e graduale dei parametri relativi alla fruizione dei principali servizi comuni, al fine di conseguire sempre maggiori vantaggi in termini di riduzione dei costi e di snellimento dei tempi organizzativi;
- azioni propedeutiche all'ottimizzazione dei fabbisogni di beni e servizi di cui necessitano le varie strutture camerali;
- un'appropriata pianificazione dei servizi da acquisire, mediante l'accorpamento ulteriore di quelli tra loro assimilabili e un'attenta elaborazione dei capitolati tecnici, con l'intento di ottenere ricadute positive sull'entità delle spese;
- il ricorso al confronto competitivo nell'individuazione dell'operatore economico cui affidare le forniture di beni e servizi, anche in caso di valore economico non elevato e anche nelle ipotesi in cui si utilizzi la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'adozione di tutte le misure atte a ridurre al minimo il grado di obsolescenza delle apparecchiature e degli impianti tecnologici e/o la sostituzione delle parti che non garantiscono più alte prestazioni, migliorando in tal modo l'efficienza dal punto di vista energetico, con un risparmio significativo dei consumi;
- l'adozione dei provvedimenti più idonei a garantire la tutela della sicurezza e del benessere sia dei lavoratori che dei fruitori delle strutture.

Relativamente ai costi energetici per i consumi di gas ed elettricità si segnala che la Camera ha l'obbligo normativo di affidare tali contratti per mezzo di adesione alle convenzioni quadro aggiudicate da Consip. Tali contratti spuntano delle condizioni di fornitura vantaggiose, anche se la situazione internazionale ha determinato un rilevante aumento dei costi.

In tal senso questa Camera sta procedendo a un costante monitoraggio delle spese e dei consumi che consente, attraverso un'analisi critica, di porre in essere azioni finalizzate all'efficientamento energetico con riduzione degli stessi consumi, attraverso, ad esempio, l'installazione di un impianto BMS (*Building Management System*) per la gestione impiantistica delle componenti tecnologiche a servizio della sede di via de' Burrò, avvenuta nel mese di aprile 2024.

Tale intervento ha l'obiettivo di costituire un sistema digitale e centralizzato per il controllo e la regolazione dei principali vettori energetici che interessano l'immobile.

In particolare, il nuovo sistema è incentrato sulla razionalizzazione degli impianti esistenti, sulla transizione energetica dalla combustione classica verso l'utilizzo ibrido dell'energia con sistemi ad alta efficienza e sulla promozione dell'efficientamento del funzionamento impiantistico globale.

Tali azioni consentono e consentiranno, nel corso del 2025, una ottimizzazione dei consumi volta a contenere i costi dell'energia.

### ***Programma operativo A.3.6 – Azioni volte alla razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni***

La Camera intende supportare e promuovere gli interessi generali delle imprese e delle economie locali, operando costantemente nella direzione della razionalizzazione delle risorse disponibili, nonché del mantenimento di elevati livelli di efficacia ed efficienza del proprio intervento strategico. In tale ottica, la Camera continuerà ad attivare puntuali verifiche in ordine alla sostenibilità economica degli oneri scaturenti dai vincoli partecipativi e all'effettiva necessità della partecipazione detenuta in relazione al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, individuando ulteriori spazi di intervento finalizzati all'ottimizzazione dell'attuale portafoglio societario e soluzioni in grado di generare una maggiore incisività ed efficacia nel perseguimento degli obiettivi e delle politiche dell'Ente, anche alla luce del D. Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i. recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", emanato in attuazione della L. n. 124 del 2015 per la riforma della Pubblica Amministrazione.

### ***Programma operativo A.3.7 – Azioni volte alla Prevenzione della corruzione e alla Trasparenza***

La Camera di Commercio di Roma svolge le sue attività nel rispetto del dettato costituzionale (art. 97 Cost.), secondo il quale "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione". Tale previsione ha avuto, su base legislativa, due importanti declinazioni. La prima con il D. Lgs 150/2009, che ha previsto un ciclo di attività annuale, per ogni PA, volto alla misurazione e valutazione della *performance*, in un'ottica di miglioramento delle garanzie di partecipazione e di trasparenza. La seconda si è concretizzata con il D. Lgs 33/2013, normativa volta a disciplinare gli adempimenti relativi alla Trasparenza nelle PA.

Quest'ultimo decreto, disciplinando gli adempimenti a carico delle Pubbliche Amministrazioni, relativi alla pubblicazione dei propri atti di organizzazione, incarichi, affidamenti, sovvenzioni e partecipazioni, aveva in un primo tempo previsto unicamente la possibilità di richiedere l'accesso a eventuali atti non pubblicati ma soggetti a obbligo di pubblicazione. Successivamente, con l'introduzione del diritto di accesso civico generalizzato, ad opera del D. Lgs.97/2016 che modifica il D. Lgs 33/2013, il Legislatore ha ridefinito il rapporto tra cittadini e PA: si è realizzato il passaggio dal "bisogno di conoscere" del cittadino al "diritto di conoscere" dello stesso, facendo in modo che si possa richiedere l'accesso anche ad atti la cui pubblicazione non sia prevista dalla norma.

Alla luce di ciò l'Ente ha prontamente adottato modalità operative, pubblicate sul suo sito istituzionale, per la realizzazione dell'accesso civico, con la partecipazione e il supporto sia degli uffici competenti per ciascun atto, sia dell'RPCT.

La Camera di Commercio di Roma si impegna nel riconoscere e garantire la trasparenza come misura di prevenzione della corruzione e di controllo esterno da parte degli utenti; le misure di trasparenza sono pertanto sottintese a tutte le altre pianificazioni gestionali, fungendo da raccordo tra i diversi programmi.

Si rappresenta, inoltre, il costante aggiornamento rispetto alla normativa in tema di corruzione e il coinvolgimento di tutto il personale, al fine di renderlo consapevole e partecipe delle azioni dell'Ente per garantire l'integrità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Anche nell'anno 2025, verrà valutato il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché indicati gli interventi organizzativi volti a prevenirlo. Nell'ottica del Legislatore, infatti, il contrasto alla corruzione deve comprendere la *gestione del rischio*, ossia il processo con cui si misurano o si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un'organizzazione, sviluppando strategie per governare le incertezze sulle attività. Tale analisi della gestione dei rischi, precedentemente definita e approvata in sede di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è confluito dal 2022, come previsto dal Legislatore, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell'Ente, nell'apposita sezione dedicata all'Anticorruzione e alla Trasparenza.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, saranno assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, le cui risultanze confluiranno in una Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione e nella Relazione annuale recante i risultati dell'attività di monitoraggio, da trasmettere all'organo di indirizzo politico e pubblicare sul sito *web* dell'Amministrazione. Tali obiettivi saranno inseriti nella sezione dedicata alla *Performance* per l'anno 2025 del citato P.I.A.O.

Per quanto riguarda gli adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione, permane l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate da parte di tutte le Strutture e Aree Dirigenziali.

L'Ente, inoltre, presterà particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi, che rappresenta una incisiva misura nella gestione dei rischi, poiché contribuisce efficacemente alla riduzione delle potenziali distorsioni dovute all'abuso della discrezionalità, che risulta decisamente facilitata negli approcci "non digitali".

## **OBIETTIVO STRATEGICO A.4 – REGOLAZIONE DEL MERCATO, STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA E ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

La Camera di Commercio svolge funzioni di regolazione e tutela del mercato, a garanzia della correttezza dello svolgimento delle transazioni commerciali e quale corollario della più ampia funzione di sostegno alle imprese. Tali azioni si incentrano sulla tutela della fede pubblica, sulla lotta alla contraffazione, sulla tenuta di albi e registri speciali e metrologia legale, nonché sulla vigilanza ed il controllo dei prodotti. In tali ambiti, la Camera opera a garanzia del rispetto delle regole e per il corretto funzionamento del mercato, sia sotto il profilo della giusta concorrenza, rilevando in tal senso i rapporti fra operatori economici, che sotto quello della tutela dei consumatori.

### ***Programma operativo A.4.1 – Sanzioni amministrative, Brevetti e marchi***

L'attività sanzionatoria è retta in via generale e di principio dalla L. 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i. A questa si affiancano le varie norme speciali su specifici ambiti di competenza: dagli adempimenti connessi con la tenuta del Registro delle Imprese e del Repertorio economico-amministrativo, alle attività regolamentate (Mediatori, Agenti di commercio, imprese di installazione impianti, di autoriparazione, di pulizia e facchinaggio); dagli accertamenti scaturiti dai controlli nel settore della metrologia legale, all'applicazione delle prescrizioni in materia di prodotti elettrici e compatibilità elettromagnetica; dai dispositivi di protezione individuale, ai giocattoli, ai prodotti tessili e calzature e – più in generale – ai prodotti generici individuati dal "Codice del consumo".

L'attività sanzionatoria, in senso stretto, prende avvio con la trasmissione del rapporto di cui all'art. 17 della citata legge, nel caso in cui il trasgressore non abbia pagato il verbale d'accertamento in misura ridotta, ovvero la Camera riceva un verbale di sequestro. Gli organi accertatori sono sia interni all'Ente (ad es. Registro Imprese e Ufficio Metrico) che esterni (quali, a mero titolo esemplificativo, le Polizie locali; la Guardia di Finanza; i Carabinieri; la Polizia giudiziaria; le Agenzia territoriali delle Dogane).

Anche nel 2025, ci si concentrerà sulla riduzione dei tempi di lavorazione, al fine di incrementare il vantaggio, già ottenuto negli ultimi due anni, sulla prescrizione quinquennale. Nella stessa prospettiva, in attesa dell'eventuale integrazione dell'applicativo Accesa con il sistema di gestione documentale Gedoc, che snellirebbe – e di molto – la procedura di produzione delle ordinanze, è in corso di valutazione la possibilità di proseguire nel progetto speciale in collaborazione con InfoCamere.

Oltre all'attività strettamente sanzionatoria, l'ufficio dovrà procedere alla riscossione coattiva delle sanzioni non pagate, affidandone il recupero all'Agenzia delle Entrate/Riscossione, con l'emissione dei Ruoli, nonché all'emissione delle sanzioni accessorie, fino alla difesa dei provvedimenti emessi e opposti dinanzi all'Autorità Giudiziaria. Anche per l'attività di emissione dei Ruoli esattoriali, proseguirà nel 2025 l'opera di ulteriore contrazione dei tempi rispetto ai termini di prescrizione, perseguendo in tale fase il

duplice obiettivo di ridurre le maggiorazioni a carico del trasgressore e rendere maggiormente sicura e certa la fase di riscossione.

Infine, il Servizio sarà impegnato nella definizione dei procedimenti con i quali è stata applicata la sanzione accessoria della confisca attraverso l'emissione di ordinanze di alienazione, distruzione o devoluzione, con l'obiettivo, anche in tal caso, di ridurre i tempi di adozione del provvedimento.

Per quanto attiene ai Brevetti e Marchi, il settore non presenta rilevanti novità normative che possano incidere sulla competenza della Camera di Commercio e sui relativi volumi; l'unica novità di rilievo è contenuta nel Decreto del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 3 luglio 2024, in materia di tutela dei marchi di particolare interesse e valenza nazionale, la cui competenza però è interamente rimessa al Ministero. Resta, dunque, in capo alla Camera di Commercio il controllo formale delle domande di deposito di brevetti e marchi (nazionali e loro seguiti, marchi internazionali, brevetti europei e loro rivendicazioni, ricorsi), per curarne, poi, la digitalizzazione e la trasmissione al Ministero per via telematica. Ad ogni modo, il servizio continuerà a fornire tutto il supporto e le informazioni necessarie per orientarsi correttamente nel campo della tutela dei beni immateriali rientranti nella categoria della proprietà industriale, soprattutto verso gli utenti non professionali, che non ricorrono direttamente al canale preferenziale telematico predisposto dall'UIBM.

Si rammenta che le procedure relative alle domande di concessione di brevetto e marchio nazionale sono sottoposte a certificazione di qualità. Ciò comporta il costante controllo del processo e dei dati, al fine di individuare possibili criticità e predisporre azioni correttive.

### ***Programma operativo A.4.2 – Contrattualistica, Concorrenza, Concorsi a premio e Registro informatico dei protesti***

La Camera di Commercio, a garanzia della correttezza dei rapporti fra imprese e consumatori e per contribuire alla trasparenza del mercato, proseguirà nelle attività di assistenza nei concorsi a premio, che si concretizza nella presenza di un funzionario delegato dal "Responsabile per la tutela del consumatore e della fede pubblica" (i.e. il Segretario Generale) a sovrintendere a tutte le fasi di assegnazione dei premi, con funzione di pubblico ufficiale analogamente al Notaio.

Tale attività consentirà alla Camera di Commercio non solo di mantenere e, ove possibile, incrementare, l'importante funzione di "Istituzione alleata dell'impresa e a tutela dei consumatori e della fede pubblica", ma anche di assicurarsi una ulteriore fonte di entrate finanziarie (si segnala, a tale riguardo, la ripresa progressiva nell'assistenza durante alcune trasmissioni Rai), in previsione di una ulteriore, sia pur ancora marginale, ripresa degli investimenti da parte delle imprese nelle attività di promozione e *marketing*, fra le quali si colloca anche lo strumento delle manifestazioni a premio.

Anche il Registro dei protesti rientra tra gli strumenti di tutela del mercato. La consultazione pubblica consente, infatti, di conoscere onorabilità e affidabilità dei soggetti coinvolti nello svolgimento delle diverse attività economiche. Mantenimento degli *standard* di efficienza e massima contrazione dei tempi

di evasione delle istanze di cancellazione costituiscono punti cardine per favorire la ripresa della capacità economica di imprese e cittadini, che siano incorsi nel “disdoro commerciale” derivante dal protesto.

In futuro, è ragionevole prevedere un incremento delle domande di cancellazione: infatti, da luglio 2024, l'attività di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto, in precedenza svolta presso le sedi di Banca d'Italia di Roma e di Milano, sarà effettuata unicamente presso la sede di Roma, con la conseguenza che i protesti di assegni levati dalla banca centrale, su tutto il territorio nazionale, affluiranno alla sola Camera di Commercio capitolina, unica competente per la pubblicazione e, conseguentemente, per la cancellazione.

Anche questo segmento di attività è soggetto a certificazione di qualità. Per questo si prevede un monitoraggio costante dei parametri di riferimento.

Per quel che attiene alla funzione istituzionale inerente agli usi, l'ufficio fornirà l'eventuale supporto alla Struttura Affari legali e contenzioso, per la prosecuzione dell'attività della Commissione di revisione degli usi. Contestualmente, proseguirà il presidio di eventuali richieste di informazione sugli usi vigenti, nonché la divulgazione della raccolta pubblicata sul sito istituzionale.

### **Programma operativo A.4.3 - Rilevazione dei prezzi**

Al fine di monitorare i mercati agro-alimentari e il dettaglio della situazione locale, anche nel corso dell'anno 2025 l'attività di rilevazione dei prezzi proseguirà con la gestione e l'elaborazione dei dati raccolti dai listini della Borsa Merci di Roma, del Centro Agroalimentare di Roma (C.A.R.), dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) e dai mercuriali del Mercato all'Ingrosso delle Carni e con l'analisi di una serie di informazioni economiche pubblicate dalla Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI), relative ai vari comparti agroalimentari. Grazie ai dati assunti, l'ufficio realizzerà alcuni *report* che analizzano le dinamiche dei prezzi dei principali prodotti nel settore ortofrutticolo e alimentare.

La rilevazione dei prezzi, con il monitoraggio dell'andamento del mercato dei prodotti agro-alimentari, sarà sempre finalizzata alla collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica per il Progetto *Eurostat*, l'Ufficio Statistico della Comunità Europea, per la definizione di dati macroeconomici di supporto alle politiche economiche comunitarie, mediante la pubblicazione degli indici dei prezzi del settore agricolo. In particolare, l'Ufficio continuerà a collaborare all'indagine dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori, mediante l'aggiornamento periodico della banca dati che monitora l'andamento dei prezzi di un *panel* di prodotti del settore agro-alimentare.

Nell'ambito del sistema camerale, proseguirà la partecipazione, avviata negli ultimi mesi dell'anno 2023, al progetto di monitoraggio dei prezzi dei prodotti agroalimentari, realizzato dal Garante per la sorveglianza dei prezzi in collaborazione con Unioncamere, ai fini di osservare le dinamiche dei prezzi di alcuni prodotti di maggior interesse per i consumatori. La Camera curerà il settore degli oli e dei cereali.

### **Programma operativo A.4.4 – Metrologia legale, sicurezza prodotti e Commercio estero**

Con riferimento alle Carte tachigrafiche, proseguiranno le operazioni di incentivazione all'utilizzo dello sportello telematico per la lavorazione delle Carte Conducente e Azienda (prima emissione e rinnovo), sia attraverso una costante *moral suasion* nei confronti dei soggetti possibili fruitori del servizio, che fornendo agli utenti già abilitati un supporto *on line* e/o telefonico per il corretto invio delle pratiche. Il canale telematico, che si ricorda essere facoltativo e alternativo alle consuete modalità di presentazione delle richieste (i.e. cartacea a sportello o per raccomandata ovvero tramite appuntamento in piattaforma *web*), è rivolto ad un'utenza qualificata di intermediari (agenzie di servizi e autoscuole) abilitati e preparati all'invio di istanze digitali.

Nel settore dei Centri Tecnici si vedrà, nel corso del 2025, la prosecuzione e il consolidamento delle procedure e delle attività svolte secondo i criteri tecnico-amministrativi stabiliti dal Decreto Ministeriale 23 febbraio 2023, che innova la disciplina del settore dell'omologazione dei tachigrafi e delle autorizzazioni dei Centri Tecnici e delle Officine operanti sui tachigrafi digitali e analogici. Sotto il profilo operativo, si va dall'invio e accettazione telematica dell'istanza sottoscritta dal legale rappresentante, alla gestione del rinnovo con durata biennale; si aggiunge anche la sorveglianza prevista dall'art. 19 del suddetto Decreto, svolta sia in occasione del rinnovo dell'autorizzazione, che mediante verifiche tecniche d'ufficio, con l'obiettivo di garantire i controlli su almeno il 10% dei soggetti iscritti nell'elenco dei Centri Tecnici di competenza.

Quanto alle attività *core* di vigilanza, si procederà come di consueto con l'esecuzione dei controlli casuali e a richiesta (cd. controlli in contraddittorio) di cui all'art. 5 comma 1 e 2 del DM n. 93/2017 e con la vigilanza sulle verifiche svolte dagli Organismi (successivo art. 14 comma 3), con gestione puntuale dei seguiti amministrativo-contabili e sanzionatori delle suindicate attività. Nella tenuta e gestione del RAMI (Registro assegnatari marchio di identificazione) si presterà la consueta attenzione al mantenimento dei tempi di evasione delle pratiche di concessione del marchio, con il relativo seguito di vigilanza sugli operatori nel settore orafa. Per quanto riguarda la tenuta dell'Elenco dei Titolari di strumenti di misura (art. 9 del D.M. n. 93/2017), si proseguirà nelle consuete attività di caricamento e implementazione degli strumenti nell'archivio *Eureka*, come da richiesta dei Titolari, ma anche nell'attività intrapresa negli anni precedenti inerente alla cancellazione degli strumenti obsoleti/duplicati al fine di migliorare la qualità dei dati presenti nella piattaforma informatica.

È opportuno segnalare che le attività ispettive e di controllo, in particolare quelle svolte sul territorio, potrebbero essere oggetto di revisione circa tempi e modalità di esecuzione in considerazione dell'entrata in vigore del D. Lgs. 12 luglio 2024 n. 103. Il provvedimento, in attuazione della legge annuale per la concorrenza, semplifica i controlli sulle imprese rendendoli più efficaci e meno onerosi.

Nel settore del Commercio Estero, si conferma l'utilizzo della stampa in azienda con uso esclusivo del "foglio bianco" per i certificati di origine e per i visti su documenti per uso estero, con vantaggi sia per

l'utenza, per la rapidità e la domiciliazione del servizio, che per la Camera in ragione della contrazione dei tempi d'istruttoria delle istanze. Sul versante dei *Carnet* la procedura di digitalizzazione parziale si è consolidata ma, a tutt'oggi, prevede ancora il rilascio allo sportello del documento analogico.

Entro il 2024 è previsto il rilascio di una nuova *suite* per il deposito delle pratiche per il rilascio dei certificati di origine: la piattaforma "Commercio Estero" è stata ridisegnata completamente, sulla scia della piattaforma Registro Imprese "Dire", per permettere agli utenti finali di predisporre le pratiche in maniera più semplice e guidata.

### **Programma operativo A.4.5 – Ambiente**

Il 25 luglio 2024, la Commissione europea ha avviato, nei confronti del nostro Paese, due procedure di infrazione in materia di rifiuti. La prima procedura riguarda il non corretto recepimento della direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE. La norma italiana (cfr. D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116), secondo la Commissione, non avrebbe recepito correttamente diverse disposizioni della direttiva tra cui quelle relative alla responsabilità estesa del produttore, alla garanzia di un riciclaggio di alta qualità, alla raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi e all'attuazione di un sistema elettronico di tracciabilità. L'altra procedura contesta il mancato conseguimento degli obiettivi di raccolta e riciclaggio dei rifiuti. In particolare, si registra il mancato raggiungimento dell'obiettivo 2020 del 50% di preparazione al riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani e dell'obiettivo di riciclo dei rifiuti elettronici (Raee). Il tasso minimo di raccolta che gli Stati membri devono conseguire ogni anno è pari al 65% del peso medio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato nei 3 anni precedenti o, in alternativa, all'85% del peso dei Raee prodotti nel territorio di tale Stato.

Sullo specifico tema del riciclo dei Raee, pochissimi Stati membri sono riusciti ad assicurare gli *standard* richiesti, mentre il nostro Paese sta concentrando gli sforzi sul Nuovo Registro Elettronico Nazionale di Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI). Infatti, con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 4 aprile 2023, n. 59, Regolamento recante "*Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", si è regolamentata l'organizzazione e il funzionamento del suddetto Registro.

Il regolamento RENTRI, gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con il supporto tecnico-operativo dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e del sistema delle Camere di Commercio, ha definito i nuovi modelli e i formati relativi al registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti ed al FIR (formulario rifiuti), con l'indicazione delle modalità di compilazione e di iscrizione e i relativi adempimenti da parte dei soggetti obbligati e di coloro che intendano volontariamente aderirvi, nonché le modalità di trasmissione dei dati relativi al registro e al formulario.

Il Decreto Direttoriale 21 settembre 2023 ha, poi, fornito indicazioni puntuali e omogenee per semplificare il rispetto, da parte dei soggetti interessati, delle tempistiche di iscrizione al RENTRI e delle altre

scadenze previste dal citato regolamento. I soggetti obbligati si dovranno iscrivere al RENTRI in un arco temporale che va dai 18 ai 30 mesi successivi all'entrata in vigore del Regolamento (15 giugno 2023), a seconda delle dimensioni delle aziende. Anche le tariffe di iscrizione variano a seconda della grandezza delle imprese: dai 100 ai 15 euro per il contributo del primo anno, mentre per i successivi si va dai 60 ai 10 euro. I nuovi modelli di registro cronologico di carico e scarico dei formulari di identificazione saranno applicabili a partire dal 15 dicembre 2024; e fino a tale data, sono vigenti le disposizioni contenute negli articoli 190 e 193 del D.lgs. n. 152/2006.

Importante novità, anche dal punto di vista tecnologico, è la norma che imporrà ai soggetti obbligati all'iscrizione al RENTRI che trasportano rifiuti speciali pericolosi di garantire la presenza di un sistema di geolocalizzazione come requisito di idoneità tecnica per l'iscrizione alla categoria 5 dell'Albo (rifiuti speciali pericolosi).

Dal 19 giugno 2024 è stata avviata la fase di *test* per la gestione del formulario digitale. Gli utenti che non dispongono di un proprio gestionale potranno utilizzare i servizi di supporto messi a disposizione dal RENTRI, al fine di emettere, gestire e sottoscrivere digitalmente il FIR digitale, restituirne la copia e trasmettere al registro i dati del formulario in caso di rifiuti pericolosi. Gli effetti positivi della novella si dovrebbero concretizzare nel 2025.

È stato, inoltre, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) il D.M. 15 aprile 2024, n. 144 che definisce le modalità di iscrizione al Registro nazionale dei produttori secondo quanto previsto dall'art.178-ter, comma 9, del D.lgs. n. 152/2006. Saranno quindi tenuti all'iscrizione tutti i soggetti obbligati a rispettare le regole della responsabilità estesa del produttore, anche se il produttore adempie agli obblighi attraverso un Consorzio o Sistema autonomo di gestione in forma collettiva, saranno questi ultimi a iscriversi al Registro comunicando l'elenco degli aderenti. L'iscrizione verrà richiesta telematicamente, attraverso il portale messo a disposizione dalle Camere di Commercio nei, 60 giorni successivi all'apertura del canale.

Sul fronte organizzativo, l'Albo e le varie sezioni regionali, scaduto il quinquennio di vigenza, sono stati rinnovati nella loro composizione con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. A partire dal 29 luglio 2024, dunque, dopo il passaggio di regolarità alla Corte dei Conti, la Sezione del Lazio può di nuovo deliberare sulle iscrizioni, variazioni e cancellazioni degli operatori iscritti all'Albo Gestori ambientali.

Va, in questa sede, ricordato lo sportello telematico di consulenza ambientale, nato dalle attività progettuali degli anni precedenti, che consente di fornire informazioni all'utenza su tutte le attività ordinarie e straordinarie, nonché sulla regolarità dei provvedimenti di autorizzazione.

Nel confermare l'obiettivo di curare l'attività informativa e seminariale nei confronti delle imprese, come stabilito dal Decreto Interministeriale 3 giugno 2014, n. 120 recante "*Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo*", si proseguirà nella diffusione capillare dei nuovi strumenti a disposizione dell'Albo Gestori (i.e. digitalizzazione dei provvedimenti; FDA-Fruibilità Dati

Albo; App “FDA Smart”; delibere tecniche sui mezzi idonei al trasporto; nuovi trasporti intermodali; CER – Catalogo europeo dei rifiuti).

Da ultimo, con riferimento alla gestione del percorso abilitante di “*Responsabile tecnico Albo*”, continuerà, anche nel 2025, il presidio delle relative sessioni d’esame, evidenziando che il Comitato nazionale, con la Deliberazione n. 1 del 9 aprile 2024, ha previsto la possibilità, al momento ancora alternativa a quella cartacea, di svolgere le prove di idoneità anche in modalità digitale.

### ***Programma operativo A.4.7 – Laboratorio Chimico Merceologico: Attività di analisi industriali, alimentari e microbiologiche***

Il Laboratorio Chimico Merceologico, nel corso dell’anno 2025, sarà impegnato nelle diverse attività di competenza tra cui, in primo luogo, lo svolgimento delle Analisi. In tale ambito, il Laboratorio Chimico è deputato ad effettuare analisi chimico-fisiche nel settore agroalimentare su vari prodotti, al fine di verificarne la conformità ai requisiti fissati da leggi e regolamenti, rilasciando i relativi rapporti di prova; il Laboratorio è, inoltre, impegnato a eseguire prove su acque reflue e acque potabili. Anche per il 2025 si conferma l’esecuzione delle prove immuno-enzimatiche, su matrici alimentari, per la determinazione dei solfiti, degli zuccheri (saccarosio, glucosio, fruttosio e lattosio) e delle aflatossine.

In relazione all’esecuzione delle attività di analisi, per quanto riguarda la rilevazione della qualità dei servizi offerti all’utenza, si procederà alla raccolta delle opinioni che gli utenti esprimeranno compilando un apposito questionario in formato digitale, per misurare, in una scala da 1 a 5, il livello di *customer satisfaction*.

Si evidenzia, altresì, che anche per il 2025 il personale dell’Area sarà impegnato nel fornire supporto tecnico all’Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, ente organizzatore in collaborazione con Agro Camera, del Concorso Regionale per i migliori oli extravergine di oliva “Premio Roma Evo” (selezione per la partecipazione al premio nazionale “Ercole Olivario”) e nello svolgimento del Concorso Regionale per le migliori birre del Lazio “Premio Roma Birre Preziose”. Analogamente, il personale tecnico del Laboratorio collaborerà al Concorso Regionale “Premio per i migliori vini di Roma e del Lazio – Premio Roma” organizzato dall’Azienda Speciale Agro Camera in sinergia con l’Azienda Speciale Sviluppo e Territorio e con il sistema camerale regionale. Il personale del Laboratorio Chimico Merceologico si renderà disponibile a concorrere con le proprie competenze alla realizzazione di altri progetti e concorsi diretti alla valorizzazione e tutela delle filiere produttive.

Il Concorso Regionale per i migliori oli extravergine di oliva “Premio Roma Evo”, importante evento nell’ambito del più ampio progetto di promozione della filiera agroalimentare, rappresenta un’iniziativa significativa sia per stimolare i produttori verso un percorso di crescita qualitativa, sia per indirizzare i consumatori verso l’acquisto di oli extravergini di oliva di qualità del territorio. Il personale dell’Area indicherà all’Ente organizzatore il Capo Panel ed alcuni componenti del Panel Ufficiale di Assaggio della Camera di Commercio di Roma, per contribuire, unitamente alle altre Camere di Commercio del Lazio,

alla costituzione di una Commissione di degustazione composta esclusivamente da iscritti nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, deputati allo svolgimento delle previste analisi sensoriali; a tale scopo, il Laboratorio mette a disposizione le sue sale di degustazione, che risultano conformi ai requisiti prescritti dalla normativa COI – Consiglio Oleicolo Internazionale – COI/T.20/Doc.n.6/Rev.1. I campioni di olio delle aziende partecipanti alla competizione saranno oggetto delle prescritte analisi chimico fisiche svolte dal personale tecnico del Laboratorio. Oltre ai premi attribuiti in ambito regionale per le varie categorie di oli partecipanti, i migliori campioni di olio delle categorie D.O.P. ed extravergine saranno selezionati per la partecipazione al prestigioso premio nazionale “Ercole Olivario”.

Intervenire in modo significativo in una manifestazione di tale rilievo nella strategia a supporto della filiera olivicola, rappresenta un importante riconoscimento per la Camera. È intenzione dell'Ente continuare a consolidare il suo ruolo in questo settore, destinando in modo rilevante le risorse del Laboratorio Chimico alla valorizzazione dei migliori oli extravergine di oliva provenienti dal territorio laziale, nell'ottica di favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza sul mercato nazionale e su quelli esteri.

Nel 2025 continuerà l'operato del Comitato di Assaggio professionale della Camera di Commercio di Roma per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini. Tale comitato è costituito da esperti assaggiatori riconosciuti a livello nazionale e iscritti nel relativo elenco in esito allo svolgimento di una specifica procedura prevista dalla normativa vigente, svolta nel rispetto delle norme atte a garantirne la trasparenza e la correttezza. Il nuovo Comitato è diventato operativo dopo aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.), con Decreto n. 661220 del 30 novembre 2023, che ha automaticamente iscritto il *panel* nell'elenco nazionale dei *panel* di assaggiatori riconosciuti. Ai fini del mantenimento del suindicato riconoscimento da parte del M.A.S.A.F., nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del 7 ottobre 2021, i componenti del Comitato saranno impegnati, nel 2025, nella partecipazione al *Ring Test* Nazionale, organizzato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca ingegneria e trasformazioni agroalimentari (C.R.E.A.- I.T.) di Pescara.

In merito al Concorso Regionale per le migliori birre del Lazio “Premio Roma Birre Preziose”, questo si propone di valorizzare le migliori birre provenienti dal territorio regionale del Lazio, per favorirne la conoscenza e la presenza nei mercati nazionali ed esteri, incentivando il confronto costruttivo tra le imprese locali con un occhio di riguardo anche allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile.

Nell'ambito dello svolgimento del concorso, i campioni di birra che presenteranno i requisiti richiesti saranno sottoposti a una valutazione organolettica ad opera di una Giuria di degustazione, che vedrà tra i suoi componenti anche i tecnici del Laboratorio Chimico Merceologico. I campioni classificati nelle prime posizioni della graduatoria dell'esame organolettico di ogni specifica categoria saranno sottoposti obbligatoriamente alle analisi chimico fisiche e microbiologiche, a garanzia della sicurezza alimentare, che verranno svolte dal personale tecnico del Laboratorio.

Il Laboratorio Chimico Merceologico parteciperà, come già menzionato, allo svolgimento del “Premio per i migliori vini di Roma e del Lazio – Premio Roma”. Il Premio è riservato ai soli vini prodotti nel territorio di Roma e del Lazio, relativamente alle categorie indicate dal Regolamento. L’iniziativa si propone di valorizzare i migliori vini di Roma e del Lazio che presentano peculiari caratteristiche di pregio, storicità o particolare innovazione, favorendone la conoscenza e consolidando la loro presenza nei mercati nazionale ed esteri. Il Concorso in parola è volto, inoltre, a stimolare i produttori vitivinicoli al miglioramento della qualità del prodotto e alla sua diversificazione, incentivando contestualmente lo sviluppo dell’imprenditoria giovanile e femminile di settore. I campioni di vino che rispettano i requisiti di partecipazione saranno oggetto, come previsto dal suindicato Regolamento, di una valutazione organolettica ad opera di una Giuria di degustazione, che vedrà tra i suoi componenti anche i tecnici del Laboratorio Chimico Merceologico e, al termine di detta valutazione, saranno premiati i vini classificati nelle prime posizioni di ciascuna categoria.

Si evidenzia, inoltre, che anche nel 2025 il personale tecnico del Laboratorio aderirà al *Ring Test* sull’olio d’oliva vergine, organizzato dal Laboratorio Samer, Azienda speciale della Camera di Commercio di Bari e ai *Ring Test* sulla birra e sull’alcol di origine agricola, organizzati dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per confermare gli *standard* qualitativi e acquisire una maggiore specializzazione nelle relative materie. I *Ring Test* sono strumenti utili per garantire qualità e affidabilità dei metodi analitici e, di conseguenza, dei risultati delle prove condotte in laboratorio. Infatti, il raffronto dei propri risultati analitici con quelli ottenuti da altri laboratori rappresenta un mezzo per assicurare il corretto svolgimento delle analisi, verificando le capacità di prova dei tecnici e, allo stesso tempo, la *performance* e l’affidabilità dell’intero laboratorio.

Si riporta, poi, che il personale, secondo quanto disposto dal D.M. del 7 ottobre 2021 e dalla Deliberazione Regionale n. 354 del 20/06/2017, in merito alla procedura prevista per l’iscrizione nell’elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, riceverà le domande degli interessati a operare sul suo territorio. In seguito alla relativa istruttoria, tutta la documentazione prevista verrà trasmessa alla Regione Lazio, Ente competente a effettuare l’iscrizione nell’articolazione regionale dell’elenco e a comunicare contestualmente detta iscrizione al M.A.S.A.F e, per il tramite della Camera, agli interessati. Il M.A.S.A.F., una volta ricevute le nuove iscrizioni nei vari elenchi regionali, curerà la pubblicazione sul proprio sito dell’elenco nazionale aggiornato con tutti i nominativi dei nuovi iscritti. Inoltre, il personale del Laboratorio Chimico avrà cura di trasmettere alla Regione Lazio le eventuali istanze pervenute da parte di coloro che risultino già iscritti nell’elenco in argomento e che, alla luce delle disposizioni del suindicato Decreto, competono alla medesima Regione Lazio.

Infine, con riferimento all’ambito della valorizzazione dei prodotti della Campagna Romana, continuerà nel settore caseario l’attività della Camera relativa alla valutazione organolettica sui lotti di formaggio presentati dai soggetti appartenenti alla filiera, intenzionati ad ottenere l’autorizzazione alla loro commercializzazione con la denominazione di formaggio “Caciofiore di Columella”.

### **Programma operativo A.4.9 - Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa**

Il 15 luglio 2022 è entrato in vigore il nuovo “Codice della Crisi d’impresa e dell’Insolvenza”, di cui al D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, come modificato dal D. Lgs. 17 giugno 2022 n. 83, all’interno del quale, nel Titolo II (artt. da 12 a 25-quinquies), sono state trasfuse tutte le disposizioni del D.L. n. 118/2021 in materia di Composizione negoziata della crisi di impresa.

La normativa riguardante la Composizione negoziata stabilisce che l'imprenditore in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario può chiedere al Segretario Generale della Camera di Commercio, presso la quale l'impresa ha la sua sede legale, la nomina di un esperto indipendente con il compito di agevolare le trattative tra l'imprenditore e i creditori al fine di individuare una soluzione per il superamento della situazione di difficoltà. Presso la Camera capoluogo di Regione è istituito un elenco di esperti, tra i quali un'apposita Commissione nomina l'esperto di volta in volta incaricato di curare la singola richiesta di intervento. La Commissione incaricata di nominare l'esperto tra gli iscritti all'elenco è composta da un magistrato designato dal Presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale capoluogo di regione, da un componente designato dal Presidente della Camera di Commercio e da un componente designato dal Prefetto del capoluogo di regione.

La Camera di Roma, capoluogo della Regione Lazio, si è attivata a livello organizzativo e amministrativo al fine di predisporre l'avvio e il buon andamento della nuova funzione e ha continuato, nel corso dell'anno 2024, l'aggiornamento dei processi, anche alla luce delle modifiche normative. Tale intervento ha riguardato sia la tenuta dell'elenco degli esperti, sia il supporto tecnico-amministrativo all'operato della Commissione, per la nomina degli esperti che curano le richieste provenienti dalle imprese aventi sede legale nella Provincia di Roma. In caso di richieste di nomina dell'esperto provenienti da imprese minori, ossia non soggette alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del nuovo “Codice della Crisi d’impresa e dell’Insolvenza”, è il Segretario Generale della Camera ove ha sede legale l'impresa interessata che riceve l'istanza e nomina l'esperto, iscritto nell'elenco unico regionale.

Tra le novità apportate dal citato D. Lgs. 83/2022 si evidenziano gli artt. 25-octies e 25-novies del Codice della crisi, che prevedono la facoltà, in capo all'organo di controllo societario e ai creditori pubblici qualificati (Agenzia Entrate, Agenzia Entrate Riscossione, INPS e INAIL) di segnalare all'imprenditore la sussistenza dei presupposti per la presentazione dell'istanza di composizione negoziata. Più in generale, anche grazie alla sua trasposizione nell'articolato del Codice, la composizione negoziata della crisi diventa uno strumento di regolazione alternativa e preventiva rispetto a quella giudiziaria, esplicitamente volta a ristrutturare sia la crisi che l'insolvenza finanziaria delle imprese che, con larga accessibilità, ora possono ricorrervi.

Il decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito nella L. 21 aprile 2023 n. 41, all'art. 38, ha introdotto, alcune modifiche al Codice della Crisi d'Impresa, al fine di accelerare l'accesso alla procedura di composizione negoziata, dando la possibilità all'imprenditore, al momento della presentazione

dell'istanza, di depositare, in luogo delle certificazioni previste dal comma 3, lettere e), f) e g) dell'articolo 17 CCII, una dichiarazione resa in forma di autocertificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000), con la quale attesta di avere richiesto, almeno dieci giorni prima della presentazione dell'istanza, le certificazioni medesime. La L. 23 febbraio 2024 n. 18 ha esteso la validità della modifica alle istanze presentate fino al 31 dicembre 2024.

La Camera, nella gestione dell'elenco degli esperti, ha avviato una proficua collaborazione con gli Ordini professionali dei dottori commercialisti ed esperti contabili, degli avvocati e dei consulenti del lavoro. Si tratta di un'ulteriore occasione per consolidare lo stretto raccordo tra Camera di Roma e Ordini professionali del Lazio, anche in ragione dei costanti rapporti tenuti da questi professionisti con gli Enti pubblici che figurano spesso tra i principali creditori delle imprese in difficoltà. Tale sinergia è fondamentale per il buon andamento di questa nuova competenza, che si innesta a pieno titolo nella naturale e storica vocazione della Camera di Roma, nel campo della mediazione tra i diversi interessi degli attori economici, finalizzata alla regolazione e al corretto funzionamento del mercato.

In data 28 settembre 2024 è entrato in vigore il D. Lgs. 13 settembre 2024 n. 136, recante disposizioni integrative e correttive al Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza. Con la Legge 8 marzo 2019 n. 20 il Parlamento ha consentito al Governo di adottare decreti legislativi integrativi e correttivi dei decreti emanati in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza). Le modifiche e integrazioni apportate dagli artt. 5 e ss. del citato decreto legislativo alla Parte Prima, Titolo II, Capo I, II e III del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, relativi alla composizione negoziata della crisi d'impresa e d'insolvenza, forniscono chiarimenti sul contenuto di alcune disposizioni e sono volte ad agevolare le imprese nell'utilizzo dello strumento della composizione negoziata e a garantire un più efficace funzionamento di tale istituto.

L'aggiunta del comma 2 *bis* all'art. 23, che fornisce all'imprenditore la possibilità di formulare, nel corso delle trattative, alle agenzie fiscali e all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, una proposta di accordo transattivo, con pagamento, parziale o dilazionato, del debito e dei relativi accessori, potrebbe comportare un aumento delle imprese che ricorrono a tale strumento e, di conseguenza, un aumento delle relative istanze di nomina dell'esperto.

## **AREA STRATEGICA 'B': CCIAA FONTE AUTOREVOLE DI DATI ECONOMICI**

### **OBIETTIVO STRATEGICO B.1 – OSSERVATORI A TEMA**

#### ***Programma operativo B.1.3 – Iniziative per l'informazione economica e Osservatori***

La Camera nel 2025 continuerà a sostenere l'azione svolta dall' "Osservatorio sulle politiche per il contrasto alla criminalità economica", costituito nel 2021 e rinnovato nel 2024 per un triennio.

L'Ente, infatti, secondo quanto indicato nel Programma Pluriennale, è chiamato ad attuare una politica finalizzata a garantire i fattori che assicurino il libero svolgimento delle attività da parte delle imprese, il che costituisce, infatti, un fattore essenziale per la crescita della comunità economica e per la competitività del territorio. La legalità è un elemento essenziale per la qualità della vita dei cittadini, degli operatori economici e per il corretto funzionamento del mercato.

Sulla scorta di tali considerazioni, è di prioritario interesse per la Camera sostenere la cultura della legalità fra imprese e cittadini, giacché sussiste un nesso indissolubile tra legalità, sicurezza e sviluppo. Il regolare svolgimento dell'attività imprenditoriale viene, infatti, inevitabilmente compromesso e il benessere dell'intera collettività è messo a rischio quando in un territorio riescono ad attecchire fenomeni criminosi, che, oltre a cagionare un danno economico alle imprese, e segnatamente agli esercizi commerciali di prossimità, producono una sensazione di insicurezza, di abbandono e di disinteresse da parte delle Istituzioni.

L'attività dell'Osservatorio, pertanto, continuerà anche nei prossimi esercizi nella costante azione di contrasto a fenomeni di criminalità, attraverso lo studio e l'analisi della diffusione dei fenomeni criminosi nei diversi settori produttivi, fornendo soluzioni per combatterne la proliferazione e la pervasività nel tessuto economico e lavorando a stretto contatto con le Istituzioni preposte.

Ulteriore collaborazione istituzionale è quella relativa ai lavori della Commissione Consultiva per il Prezzario della Regione Lazio ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.

Infine, sempre nell'ambito delle iniziative per garantire informazioni utili al tessuto economico, la Camera di Commercio, in quanto organismo del SISTAN (Sistema statistico Nazionale), assicurerà la partecipazione alle riunioni della "Commissione comunale di Controllo per la rilevazione dei prezzi al consumo", presso l'Ufficio Statistico di Roma Capitale, per il monitoraggio dell'inflazione relativamente all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC).

## **OBIETTIVO STRATEGICO B.2 – SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E DEL TERRITORIO**

### ***Programma operativo B.2.1 – Rilevazioni statistiche***

Anche per il 2025, l'Ufficio provinciale di Statistica aggiornerà e pubblicherà online il volume "Roma e provincia attraverso la statistica". L'annuario raccoglie tavole statistiche raggruppate in aree tematiche che spaziano dalla demografia alla cultura, dai trasporti al turismo, dal sistema imprenditoriale al commercio, dalla giustizia al mercato del lavoro. I dati provengono da fonti sia interne che esterne al sistema camerale (Comune di Roma Capitale, Ente Bilaterale del Turismo, Istat, Ministeri) garantendo una fotografia ampia del nostro territorio provinciale.

Verrà, inoltre, aggiornata la sezione statistica del sito istituzionale attraverso la pubblicazione periodica di tavole sul sistema imprenditoriale romano. Le elaborazioni presentano dati estrapolati dalle piattaforme *InfoCamere Stock View* – per consistenza delle imprese (incluse le artigiane), per attività economica e forma giuridica, nonché imprenditoria straniera, femminile e giovanile – e *Trade View* per gli esercizi commerciali al dettaglio e all'ingrosso, nonché settore auto e intermediari del commercio.

Continuerà il coordinamento a livello locale delle attività finalizzate a favorire la partecipazione delle imprese all'indagine *Excelsior* sui fabbisogni occupazionali previsti nella nostra provincia. L'indagine, promossa da Unioncamere e Ministero del Lavoro, è inserita nel Programma Statistico Nazionale e rappresenta una delle maggiori fonti informative disponibili sulle tematiche del mercato del lavoro. La Camera di Commercio supporterà Unioncamere, rafforzando il rapporto diretto con le imprese del proprio territorio, attraverso una specifica attività di sensibilizzazione presso le stesse, sollecitandone la partecipazione all'indagine, avvalendosi anche di rilevatori interni.

Quale componente del SISTAN, proseguirà l'attività di collaborazione con altri Enti garantendo la buona riuscita delle indagini e rilevazioni statistiche, in particolare per Istat e Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (GDO – Grande Distribuzione Organizzata).

Saranno assicurate, inoltre, le procedure di deposito dei listini prezzi da parte delle società con sede legale nel territorio provinciale, con conseguente vidimazione e rilascio di copie conformi, necessarie per la partecipazione a gare pubbliche sul territorio nazionale, nell'ottica di garantire la trasparenza del mercato.

### ***Programma operativo B.2.2 – Studi e Ricerche***

Nell'ambito della funzione volta a garantire una puntuale informazione economica, la Camera di Commercio di Roma continuerà l'attività di raccolta ed elaborazione dati, finalizzata alla produzione di rapporti ed analisi di tipo economico-statistico, quale supporto tecnico ai vertici dell'Ente per le attività di sostegno e promozione del tessuto produttivo locale.

In particolare, l'attività di selezione, elaborazione e studio delle informazioni si fonderà sul costante monitoraggio delle dinamiche imprenditoriali, attraverso l'utilizzo sia del patrimonio informativo interno alla Camera, che di fonti esterne, quali banche dati pubbliche di altre Istituzioni nazionali e internazionali.

Tale attività consentirà la realizzazione di diverse monografie su argomenti specifici, nonché la redazione di pubblicazioni a carattere periodico che analizzeranno, anche attraverso l'utilizzo di infografiche esplicative di immediata leggibilità, gli aspetti più rappresentativi del tessuto economico provinciale (quali sistema imprenditoriale, mercato del lavoro, credito, turismo, commercio estero), in un costante confronto con gli omologhi dati nazionali e fornendo un quadro delle principali dinamiche economiche. Anche nel 2025, infine, saranno aggiornate, con periodicità semestrale, le informazioni sulla consistenza e le dinamiche evolutive di quel particolare 'ecosistema' imprenditoriale rappresentato dalle *startup* innovative, fenomeno di interesse per il monitoraggio puntuale delle tendenze dell'innovazione sul territorio romano.

### **Programma operativo B.2.3 – Gestione della Biblioteca e degli Archivi**

Profondamente rinnovata e ammodernata nei suoi spazi, dal mese di ottobre 2023, ha riaperto al pubblico la Biblioteca della Camera di Commercio, in grado di offrire molteplici servizi con l'obiettivo di diventare punto di riferimento per studenti e cittadini alla ricerca di un ambiente confortevole per le diverse esigenze del loro percorso di studio e ricerca.

Nel corso dell'anno 2024 la Biblioteca ha accolto centinaia di giovani studenti liceali e universitari, che hanno beneficiato del *comfort* delle diverse sale disponibili, della connessione *wi-fi* gratuita, di una zona *relax* interna dotata di distributori automatici di cibi e bevande e di un'area esterna in cui rilassarsi nelle pause dallo studio, in modo da garantire un'esperienza di lettura, studio e ricerca piacevole ed efficace.

Il livello di gradimento e soddisfazione degli utenti è stato costantemente monitorato, attraverso la quotidiana somministrazione di questionari anonimi per la *customer satisfaction*, con risultati eccellenti.

La stipula di apposite Convenzioni con le Università "La Sapienza" e "Roma Tre" ha, inoltre, consentito di offrire a giovani neo-laureati dei citati atenei la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro attraverso un'esperienza semestrale di tirocinio *extracurriculare*, nel corso del quale la collaborazione tra il personale Camerale e i tirocinanti ha contribuito alla realizzazione di un ambiente accogliente e ospitale.

Il successo dell'iniziativa è stato possibile anche grazie all'attività promozionale effettuata mediante il contatto diretto con Istituti scolastici e atenei, nonché attraverso campagne di comunicazione *social* sugli account *Instagram* e *Tik Tok* della Biblioteca, appositamente creati per raggiungere efficacemente il pubblico più giovane.

La Biblioteca si sta, altresì, proponendo come luogo di aggregazione culturale grazie all'organizzazione di eventi e incontri in grado di mettere in contatto i giovani con il mondo dell'editoria, dell'arte e della scienza, obiettivo che continuerà ad essere perseguito per tutto il 2025.

Per ciò che concerne la gestione degli Archivi, l'attività di rilascio di copie degli atti depositati presso il Registro delle Imprese di Roma ed oggetto di richiesta da parte delle Autorità e dell'utenza privata proseguirà, come è dovuto, anche nel 2025. Si segnala, a tale riguardo, la rilevanza della sinergia con le Forze dell'Ordine per la produzione di documenti iscritti presso il Registro delle Imprese di Roma utili ai fini di indagini disposte dall'Autorità Giudiziaria.

Analogamente, si proseguirà nella gestione del patrimonio documentale cartaceo del Registro delle Imprese, articolato nel vecchio Registro delle Ditte, nel R.E.C., nell'Albo delle Imprese Artigiane e nei fascicoli delle società iscritte presso il Tribunale di Roma tra il 1904 e il 1996 e attribuiti alla Camera di Roma dopo l'emanazione della L. n. 580/1993, per un totale di oltre 60.000 faldoni. La relativa consultazione può interessare sia gli operatori per la definizione di talune istruttorie, che l'utenza esterna, di norma, per la produzione dei documenti nei contenziosi giudiziari.

## **AREA STRATEGICA 'C': SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO**

### **OBIETTIVO STRATEGICO C.1 - CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI**

#### ***Programma operativo C.1.1 – Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up***

La Camera, nel corso del 2025, intende continuare nella promozione di azioni innovative per affrontare il problema della crescita del territorio e del sostegno a livello occupazionale, anche attraverso percorsi di creazione di nuove realtà imprenditoriali e di semplificazione amministrativa e dell'iter burocratico, supportando la difficile fase dello *start-up* aziendale dove l'inesperienza, l'onerosità e numerosi fattori concorrono a determinare, a volte, l'incapacità di progredire sul mercato e di espandere l'offerta di beni e servizi.

A tal fine, lo sforzo della Camera sarà rivolto a "informare" e "formare" quanti intendano creare una nuova realtà produttiva, accompagnandoli con strumenti e percorsi nell'individuazione dei mercati su cui puntare, nella concretizzazione economica della propria idea, nella valorizzazione delle proprie capacità, nella individuazione di aree di incubazione d'impresa.

L'attività della Camera sarà, inoltre, rivolta a misure anche non convenzionali di intervento nei settori della neo imprenditorialità e dell'imprenditoria femminile, incentrate sulla valorizzazione degli aspetti peculiari dei giovani e delle donne nell'attività d'impresa e sull'acquisizione di competenze trasversali per favorire la diffusione della cultura d'impresa e un nuovo orientamento del concetto di imprenditorialità.

La valorizzazione del capitale umano impiegato nelle imprese provinciali verrà perseguita anche attraverso progetti informativi rivolti all'acquisizione di una maggiore competenza tecnica e manageriale nell'esercizio dell'attività economica, con l'obiettivo di aumentare la competitività delle imprese e l'efficienza dei fattori produttivi.

Per quanto concerne il settore della formazione imprenditoriale, l'attività della Camera non potrà non estendersi anche ad ambiti tradizionali di intervento dell'azione dell'Ente, che sarà indirizzata a un più moderno concetto di collaborazione con le Istituzioni culturali del territorio, *in primis* le Università romane, attraverso percorsi di inserimento degli studenti nelle dinamiche d'impresa, sia sotto il profilo formativo, sia sotto il profilo manageriale, cercando di sfruttare al meglio le possibilità che esse offrono per costruire un ecosistema dinamico e che favorisca la competitività e la diffusione del sapere e dei saperi.

## **Programma operativo C.1.2 – Formazione e Lavoro**

Il D. Lgs. n. 219 del 2016, in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della L. n. 124 del 2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento del sistema camerale, assegna alle Camere di Commercio, tra le altre, le funzioni relative all'orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo, con le Regioni e l'ANPAL.

Tale funzione rappresenta l'aspetto della riforma che più di altri si pone in termini di novità rispetto al passato, ed è su tale aspetto che occorre concentrare l'attività istituzionale del sistema camerale complessivamente considerato e gli sforzi di sviluppo strategico dell'intero sistema Paese, giacché intercetta aspetti di concreta rilevanza anche sotto il profilo dell'istruzione e della formazione scolastica.

Gli obiettivi che tale riforma si prefigge sono numerosi e spaziano dal contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; dalla configurazione di una scuola "aperta", quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, ai principi di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

I percorsi trasversali per l'orientamento (PCTO) si pongono l'obiettivo di affermare il ruolo centrale rivestito dalla scuola nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti.

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal Ministero dell'istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modifica in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

Il Ministero dell'Istruzione, con la sopracitata normativa, ha inteso cambiare la natura dell'alternanza, pur riconoscendone il valore innovativo e disciplinare.

Se prima, infatti, le finalità dell'alternanza scuola-lavoro erano quelle di integrare con esperienze lavorative pratiche le conoscenze acquisite in aula, avvicinare la scuola al mondo del lavoro e responsabilizzare gli studenti sugli obblighi lavorativi, lo scopo del PCTO è quello di dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il ramo lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole quando si tratterà di iniziare una carriera o scegliere l'università in cui continuare il percorso di studi.

In tale ambito si inseriscono le attività previste dal Progetto "Formazione Lavoro", finanziato attraverso l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016, per il triennio 2023-2025, autorizzato con Decreto del Ministro delle Imprese e del *Made in Italy* del 23 febbraio 2023.

La nuova progettualità prevede attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso la valorizzazione della rete costituita dal sistema camerale sul territorio, capace di interagire con tutte le diverse realtà e gli *stakeholder* locali, e la realizzazione di percorsi di sviluppo su specifici temi, quali: la certificazione delle competenze; il supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS *Academy*; il supporto alle imprese innovative e sociali; la promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell'istruzione e della formazione.

Nell'ambito della certificazione delle competenze, si provvederà a consolidare gli strumenti operativi per i settori: turismo (in collaborazione con la Rete nazionale istituti alberghieri); meccatronica (in collaborazione con la Rete italiana tra istituti, scuole e aziende del settore della meccanica, meccatronica e automazione); tessile-abbigliamento-moda (in collaborazione con la Rete nazionale degli istituti settori tessile, abbigliamento moda); agrario-agricoltura (in collaborazione con la Rete degli istituti agrari italiani).

Le attività oggetto dell'intervento saranno realizzate sia direttamente dalla Camera, sia attraverso l'Azienda Speciale Forma Camera. In particolare, nell'ambito di quanto previsto si provvederà a realizzare le seguenti attività:

- a) progettare e realizzare **Percorsi di certificazione delle competenze** nei PCTO e in altri percorsi di formazione e tirocinio, aderendo al modello operativo messo a punto a livello nazionale da Unioncamere, in collaborazione con le reti di scuole Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A), Turismo (Rete RENAIA), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM), e Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA), anche attraverso l'attivazione di appositi tavoli operativi;
- b) progettare e realizzare azioni integrate di servizi, strumenti e attività volte al **supporto dell'offerta dell'Istruzione tecnologica superiore** (ITS *Academy*), anche attraverso la partecipazione ai tavoli territoriali di coordinamento regionale;
- c) **supportare le imprese innovative e lo start-up delle imprese innovative e sociali**, attraverso la progettazione e realizzazione di attività di orientamento e/o educazione all'imprenditorialità e l'animazione della piattaforma camerale per l'imprenditorialità (*HUB* del Servizio Nuove Imprese).

Accanto a tali attività verranno attivate apposite misure a sostegno di imprese e studenti per supportare la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Costante e continua sarà la campagna di valorizzazione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), portale utile all'incontro tra domanda e offerta di percorsi formativi che rafforzerà l'interazione con gli attori dell'ecosistema lavoro nel territorio dell'area metropolitana di Roma, individuando e instaurando nuove reti di collaborazione.

In tema di orientamento al lavoro e alle professioni, nel 2025 proseguiranno le iniziative volte all'autoimpiego e alla creazione di impresa. Allo stesso modo, continueranno ad essere realizzati contenuti multimediali utili per cittadini, aspiranti imprenditori, professionisti e per tutti coloro in cerca di prima occupazione, con l'obiettivo di fornire strumenti di formazione *on demand* e occasioni di

approfondimento attraverso compendi e interviste ad esperti del settore sulle nuove professioni; è stata creata sul sito istituzionale dell'Ente un'apposita sezione, costantemente aggiornata, dove tali materiali vengono gratuitamente messi a disposizione degli utenti.

Verranno, inoltre, continuamente monitorate le informazioni provenienti dal progetto *Excelsior*, da utilizzare per progettare eventi e attività sulla base delle effettive esigenze del territorio in tema di nuove figure professionali.

In tale contesto, la comunicazione *social* istituzionale della Camera di Commercio di Roma costituirà ancora una volta il cardine per la valorizzazione e la promozione delle attività formative e dei servizi offerti in tema di orientamento al lavoro e alle professioni; il coinvolgimento degli attori dell'ecosistema lavoro e della platea di studenti, giovani laureati e aspiranti imprenditori sarà assicurato attraverso il linguaggio più adatto in base alla piattaforma utilizzata, e il dialogo con i potenziali destinatari proseguirà nel solco del ruolo strategico svolto dall'Ente.

### ***Programma operativo C.1.3 – Programma dell’Azienda Speciale FORMA CAMERA***

Il programma dell’Azienda Speciale Forma Camera e le attività conseguenti di seguito descritte sono in linea con la visione e con gli indirizzi strategici espressi nel Programma Pluriennale 2021- 2025 della Camera di Commercio di Roma.

Il Programma di attività di Forma Camera per l’annualità 2025 ha l’obiettivo generale di offrire servizi in ambito formativo a favore delle imprese del territorio, attraverso l’erogazione di una pluralità di iniziative di formazione volte a facilitare e sostenere il perfezionamento delle capacità imprenditoriali e manageriali, nonché lo sviluppo e la qualificazione delle professionalità presenti all’interno delle compagini aziendali.

Il Programma è stato elaborato per rispondere ai diversificati bisogni formativi espressi dalle imprese e prevede la promozione e la realizzazione di corsi, seminari, *webinar* e altri servizi finalizzati alla formazione, all’aggiornamento e al perfezionamento delle competenze sia degli imprenditori che degli operatori appartenenti ai diversi settori economici. La definizione delle attività formative è stata incentrata principalmente sui due *trend* che caratterizzano attualmente l’economia e che hanno determinato profonde trasformazioni nel mondo del lavoro: la rivoluzione digitale e la transizione *green*. Per entrambi gli ambiti verranno proposte attività formative volte a trasferire le competenze professionali necessarie sia a svolgere quei lavori che hanno subito una profonda trasformazione, sia a facilitare la qualificazione delle nuove figure professionali emerse, al fine di sostenere la crescita della produttività, l’aumento delle opportunità economiche e con esse la domanda di lavoro. Saranno realizzati anche progetti formativi volti al trasferimento delle competenze manageriali di carattere generale, amministrative e di gestione, con attenzione anche alle *soft skills*, e iniziative di sostegno al trasferimento del sapere dei mestieri tradizionali e al passaggio generazionale. Verranno realizzate anche attività di orientamento attraverso l’erogazione di un apposito servizio messo a disposizione degli utenti e realizzato mediante colloqui sia individuali che di gruppo volti all’approfondimento delle carenze professionali, della conoscenza del

mondo del lavoro e delle opportunità occupazionali offerte, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e sostenere i fabbisogni occupazionali espressi dalle imprese.

In particolare, nel 2025, il Programma di attività sarà articolato nelle seguenti Aree:

### **Area 1: Attività a rimessa diretta - Formazione Abilitante**

Forma Camera organizza corsi abilitanti per l'esercizio delle seguenti attività:

- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e vendita nel settore alimentare - ex REC;
- Agente e rappresentante di commercio;
- Agente di affari in mediazione - settore immobiliare;
- Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012.

Tali attività formative sono afferenti alle seguenti autorizzazioni rilasciate a Forma Camera:

- Autorizzazione della Regione Lazio ai sensi della Legge regionale n. 23/92, a svolgere corsi di formazione professionale (Determinazione della Regione Lazio G03740 del 06 Aprile 2021) (Condizione necessaria per l'erogazione dei Corsi privati non finanziati: Agenti Immobiliari – Agenti e Rappresentanti – Corso per il commercio settore merceologico alimentare – Ex REC);
- Autorizzazione della Regione Lazio – Assessorato all'Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e pesca-Area Servizi Fitosanitari reg.le e innovazione in agricoltura, Determinazione N. G 11306 del 05/10/2016 per la realizzazione di "Corsi per il rilascio ed il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012".

Inoltre, nell'ambito di tale Area, anche per il 2025, saranno realizzate singole iniziative formative progettate su richiesta delle aziende per la formazione e riqualificazione del personale mediante azioni di orientamento e formazione continua.

### **Area 2: Attività finanziate dai Fondi Comunitari**

Nel corso del 2025 un'area di attività sarà dedicata alla gestione dei progetti finanziati da fondi comunitari diretti, per la gestione dei quali Forma Camera è registrata ai principali *Participant Portal* dei programmi Comunitari quale ente accreditato alla presentazione di proposte progettuali. In tale area è prevista la gestione delle attività approvate e finanziate dall'Unione Europea nell'ambito di diversi programmi comunitari, e la gestione di nuove iniziative che potranno essere affidate nel corso dell'annualità, in particolare:

**Progetto "Erasmus Plus" – edizione 2025.** Prosegue per il 2025 la realizzazione del Progetto *Erasmus Plus* realizzato nell'ambito dell'accreditamento settennale *Erasmus+ 2021-2027 (accreditation code 2020-1-IT01-KA120-VET-008835)*. Anche per il 2025 sarà presentata all'UE la richiesta di affidamento per la realizzazione di singoli percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da svolgersi

in paesi dell'Unione Europea. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che hanno aderito all'iniziativa l'opportunità di maturare competenze tecniche e professionali attraverso la realizzazione di mobilità all'estero, che prevedono tirocini formativi e professionalizzanti volti a sviluppare le competenze chiave e professionali richieste dall'odierno mercato del lavoro, in linea con il percorso di studi.

**Progetto “R.O.M.E Digital HUB”.** Prosegue nel 2025 la gestione del Progetto R.O.M.E. *Digital Hub*. Il Progetto è realizzato da un ampio partenariato di cui capofila è il Polo Tecnologico. L'obiettivo generale è quello di realizzare una pluralità di servizi rivolti alle PMI a sostegno dell'innovazione e transizione digitale. Nell'ambito del Progetto Forma Camera, gestisce e coordina la realizzazione di due percorsi formativi rivolti alle PMI: *Innovation and Digital Transformation Manager* e *Public Innovation Manager*.

**Progetto “European Cross-fertilisation Maker CoVE”.** Il Progetto, finanziato dall'UE nell'ambito del Programma *Erasmus+ - Ka2 Partnership For Excellence*, ha l'obiettivo di facilitare il trasferimento di competenze innovative attraverso l'interazione tra i sistemi scolastici e universitari da un lato e l'analisi delle esigenze occupazionali delle PMI dall'altro. In particolare, attraverso la realizzazione di una pluralità di azioni formative si vuole facilitare l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze di coloro che necessitano di riposizionarsi sul mercato del lavoro, promuovendo al contempo la cultura dell'imprenditorialità, della sostenibilità, dell'innovazione e dell'interdisciplinarietà.

### **Area 3: Attività finanziate dalla Regione Lazio o altri Enti Pubblici**

Nel 2025 un'area di attività sarà dedicata alla progettazione e alla gestione delle attività di formazione superiore, continua e orientamento finanziate dalla Regione Lazio e relative ai seguenti accreditamenti riconosciuti a Forma Camera: Accredimento della Regione Lazio per l'erogazione delle attività di formazione superiore, continua e l'orientamento (Determina D0860 del 1 marzo 2010), condizione necessaria alla progettazione ed erogazione di attività finanziate dai fondi UE indiretti (FSE – FERSR); Accredimento presso la Regione Lazio con Determina G13391 del 04 novembre 2015 quale operatore per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro - Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari. Verranno gestite anche iniziative finanziate da altri Enti pubblici, già affidate, di valenza pluriennale, e progettate nuove attività in risposta ai Bandi ed Avvisi che verranno pubblicati nel corso dell'annualità. Particolare rilevanza verrà data anche alle attività finanziate afferenti i servizi di orientamento al lavoro, realizzate sulla base dell'accredimento regionale di Forma Camera come operatore accreditato presso la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro e Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari.

In particolare, verranno gestiti i seguenti progetti:

**Programma “GOL – Garanzia Occupabilità Lavoratori”.** Prosegue, anche per il 2025, la gestione delle attività pluriennali finanziate dalle Regione Lazio attraverso fondi dell'Unione Europea, nell'ambito del Programma GOL, afferenti all'accredimento di Forma Camera relativo ai servizi obbligatori e

specialistici per il lavoro. In particolare, il Progetto GOL prevede la realizzazione di percorsi, singoli e di gruppo, di accompagnamento al lavoro, di orientamento specialistico, di accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo, di accompagnamento all'avvio di impresa e di supporto allo *start-up* di impresa. L'obiettivo generale è quello di offrire servizi per l'inserimento e il reinserimento lavorativo e la qualificazione o riqualificazione professionale dei lavoratori usciti dal mercato del lavoro, volti a migliorare le loro opportunità di ricerca e accompagnamento al lavoro.

**Progetto “CDR – Contratto di Ricollocazione Generazioni”.** Prosegue per il 2025 la gestione delle attività pluriennali relative al progetto CDR – Contratto di Ricollocazione Generazioni, finanziato dalla Regione Lazio e rivolto agli inoccupati o utenti in stato di disoccupazione. In particolare, il Progetto CDR ha come obiettivo l'inserimento stabile nel mondo del lavoro di disoccupati tra i 35 e i 55 anni compiuti, e si concretizza in un'offerta di servizi di accompagnamento, orientamento, formazione specialistica volti all'inserimento o reinserimento lavorativo di tali utenti in particolare difficoltà.

**Progetto “Programma imprese migranti – *Futuræ* 2° edizione”.** Prosegue per il 2025 la gestione delle attività pluriennali relative al progetto *Futuræ* 2° edizione, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il tramite di Unioncamere. Il Progetto ha l'obiettivo di sostenere e facilitare la nascita di nuove imprese di migranti. I servizi offerti sono relativi all'orientamento, alla formazione e all'affiancamento allo *start-up* ed avvio d'impresa. Nel corso del 2025 verrà conclusa la fase di monitoraggio rivolta alle imprese migranti costituite nell'annualità precedente.

**Progetto “Porta Futuro – Generazioni II”.** Prosegue per il 2025 la gestione delle attività pluriennali relative al Progetto Porta Futuro – Generazioni II, affidato a Forma Camera da DiSCo, Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza. Anche nel corso del 2025 verranno realizzate attività progettuali e gestionali di orientamento e percorsi di formazione specialistica su specifici ambiti e settori, la cui articolazione verrà definita in base alle esigenze espresse dagli utenti /imprese fruitori delle azioni di orientamento.

**Progetto “Operatore di ricevimento – *Receptionist*”.** Il Progetto è finanziato dalla Regione Lazio a valere sul FSE, nell'ambito del Bando “Confluenze”. Il Progetto ha l'obiettivo di promuovere l'occupazione di giovani, disoccupati e inoccupati a rischio di esclusione socioeconomica, attraverso un percorso formativo di 300 ore, di cui 204 di teoria e 96 di tirocinio curriculare, volto a trasferire le competenze chiave per poter operare nell'ambito del turismo e dell'accoglienza. Seguendo le finalità dell'Avviso Pubblico e le indicazioni contenuti nel PR FSE+ 2021-2027, il percorso mira a fornire una risposta concreta alle esigenze in termini di fabbisogno occupazionale, garantendo contemporaneamente crescita professionale e integrazione sociale.

**Progetto “E.D.E.N.”** Il Progetto è finanziato dal Dipartimento per la trasformazione digitale e mira a supportare e migliorare le capacità degli enti *no profit* nella gestione operativa e amministrativa, attraverso l'ideazione di una soluzione digitale innovativa e un percorso formativo in grado di migliorare l'efficacia e la trasparenza dell'operato degli enti coinvolti. Forma Camera, in qualità di *partner*,

svilupperà moduli formativi specifici che avranno l'obiettivo di far acquisire e potenziare competenze avanzate nel campo delle conoscenze digitali, sviluppare e migliorare le competenze trasversali, le capacità relazionali e comportamentali, le cosiddette *soft skill*, dei lavoratori del terzo settore.

#### **Area 4: Attività relative ad Altri contributi**

In tale Area è prevista la prosecuzione della gestione della seguente attività:

**Progetto “Formazione Lavoro”.** Si prevede per il 2025 la prosecuzione del progetto Formazione Lavoro, iniziativa camerale approvata del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, in ordine all'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2023-2025, la cui gestione è stata affidata dalla Giunta camerale a Forma Camera. Nel corso dell'annualità verranno realizzate attività afferenti alla certificazione delle competenze, verrà dato supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS *Academy*, si effettuerà la promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell'istruzione e della formazione e la realizzazione di azioni di orientamento al lavoro anche indipendente e autonomo, e la formazione attraverso il Servizio Nuove Imprese. In particolare verranno progettati e realizzati anche per il 2025 Percorsi di certificazione delle competenze aderendo al modello operativo messo a punto a livello nazionale da Unioncamere, in collaborazione con le reti di scuole Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A), Turismo (Rete RENAIA), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM), e Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA). Seguirà la gestione dei tavoli operativi costituiti nell'annualità precedente, la progettazione e realizzazione di azioni integrate di servizi, strumenti ed attività volte al supporto dell'offerta dell'Istruzione tecnologica superiore (ITS *Academy*), anche attraverso la partecipazione ai tavoli territoriali di coordinamento regionale; verranno realizzate azioni di supporto alle imprese innovative e allo *start-up* delle imprese innovative e sociali, attraverso la progettazione e realizzazione di attività di orientamento e/o educazione all'imprenditorialità e l'animazione della piattaforma camerale per l'imprenditorialità (HUB del Servizio Nuove Imprese).

#### **Area 5: Attività realizzate con il contributo della Camera di Commercio**

L'Area 5 è dedicata alla realizzazione di attività formative rivolte principalmente alle imprese di varie dimensioni, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle competenze *manageriali* su temi di particolare rilevanza per il sistema imprenditoriale, in particolare:

**Progetto “Le competenze per gestire la Trasformazione Digitale: Tecnologia e Benessere”.** Si prevede la realizzazione di azioni formative, erogate principalmente con la modalità seminariale *on line* o in presenza, volte a trasmettere alle imprese le competenze utili per affrontare e gestire al meglio la trasformazione digitale ormai parte integrante e consolidata del sistema economico globale. Il progetto intende fornire alle imprese le competenze per digitalizzarsi e crescere, ma anche per governare al meglio la trasformazione in atto. Saranno elaborati singoli programmi formativi per fornire gli strumenti *manageriali*, metodologici e tecnologici fondamentali per operare nell'ambito dell'*Innovation*, del Digitale e del *Management* e far crescere le imprese attraverso il loro corretto utilizzo. Particolare attenzione verrà

dedicata anche al tema del benessere digitale, incentrando la formazione su quei comportamenti volti a garantire il giusto equilibrio tra attività *on line* e vita reale e a far acquisire la consapevolezza per un corretto utilizzo degli strumenti informatici e per il controllo dei loro effetti.

**Progetto “Green Management: Sostenibilità ambientale e Transizione energetica”.** Il Progetto prevede la realizzazione di singole iniziative volte a formare i “*manager* della sostenibilità del futuro” e a trasmettere agli imprenditori le competenze utili a governare la trasformazione *green* in atto. I temi affrontati saranno utili per sviluppare e implementare le strategie di sostenibilità e le politiche ambientali, in conformità alle nuove direttive europee, acquisire gli strumenti di gestione dei rischi e dei controlli di valutazione, apprendere metodologie per analizzare il posizionamento aziendale in ambito ESG e per la valutazione del loro impatto, e per saper redigere bilanci di sostenibilità. Verranno sviluppati percorsi atti a trasferire la conoscenza del concetto di *green economy*, dei settori della *green economy*, il rapporto tra impresa, ambiente e società e gli Indicatori economici applicati alla *green economy* stessa. Particolare attenzione verrà posta anche al tema della transizione energetica per il passaggio dallo stato attuale di uso di fonti non rinnovabili come petrolio, gas e carbone a un più efficiente e meno inquinante *mix* di energie rinnovabili. L’obiettivo è qualificare le risorse con le competenze richieste dai nuovi posti di lavoro creati dalla riconversione delle fonti non rinnovabili e lo sviluppo di quelle rinnovabili. Le singole azioni formative saranno erogate principalmente con la modalità seminariale, *on line* o in presenza.

**Progetto “Imprese: Qualificazione, Riqualficazione e Crescita”.** Si prevede la realizzazione di azioni formative volte a migliorare le competenze gestionali di imprenditori, *manager* e dipendenti di impresa. Verranno in particolare progettati ed erogati singoli percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze specialistiche, legate alle funzioni aziendali e alle tecniche per la migliore gestione dei processi, su vari temi di peculiare rilevanza per il *management*, quali la comprensione degli agenti di cambiamento esterni che possono condizionare significativamente l’agire aziendale, la definizione ed esecuzione di un processo sistematico di pianificazione strategica, la progettazione, costruzione e utilizzo di sistemi efficaci di controllo dei risultati. Particolare attenzione verrà dedicata anche allo sviluppo delle competenze definite *soft*, quindi delle abilità relazionali, negoziali e di *leadership*. Le attività formative saranno realizzate mediante l’erogazione di seminari o *webinar* in modalità sincrona o con modalità asincrona, in tal caso erogate su un’apposita piattaforma.

**Progetto “L’Europrogettazione e gli Strumenti per lo sviluppo”.** Sono previste azioni di coordinamento e gestione dei diversi Bandi Europei per verificarne la dimensione giuridica, storica, politica ed economica, allo scopo di identificare gli strumenti analitici e pratici e cogliere al meglio le opportunità offerte dall’UE a sostegno delle imprese destinatarie delle singole azioni che verranno realizzate nel corso dell’annualità. Verrà analizzata con continuità l’offerta delle politiche e dei finanziamenti europei, con riferimento sia ai Fondi Strutturali che ai fondi diretti della UE. Il Progetto prevede una pluralità di azioni che, partendo dall’analisi dei fabbisogni espressi dalle imprese, arrivino all’individuazione dei Bandi utili allo sviluppo di nuove competenze e siano di sostegno alle opportunità di crescita delle imprese stesse. Nell’ambito dell’iniziativa si provvederà alla gestione interna dei singoli

progetti europei affidati, compresa la rendicontazione delle attività progettuali volta al riconoscimento e all'erogazione delle relative quote di finanziamento.

**Progetto “Tradizione e Innovazione”.** Il Progetto prevede la realizzazione di iniziative di formazione professionalizzante e formazione professionale continua, quali *asset* cruciali per dotare i giovani e i lavoratori delle competenze utili alla loro occupabilità a lungo termine. I percorsi saranno incentrati sull'integrazione tra processi di apprendimento e lavoro, sulla costruzione di reti di collaborazione e scambio continuo tra la formazione e le imprese, secondo il modello degli ecosistemi della formazione e dell'innovazione. Si dedicherà attenzione alla formazione di figure professionali sia tradizionali che emergenti, utilizzando le vecchie conoscenze e gli apprendimenti tradizionali per sostenere la formazione di nuove figure professionali e facilitare anche il passaggio generazionale. Le singole iniziative hanno l'obiettivo di sviluppare il sistema imprenditoriale ereditando la tradizione e consegnandola al futuro. Le varie azioni formative saranno erogate principalmente con la modalità seminariale, *on line* o in presenza o saranno erogati specifici corsi professionalizzanti.

## **OBIETTIVO STRATEGICO C.2 – INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE**

### ***Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi***

Nel corso del 2025, la Camera intende effettuare interventi volti a migliorare la capacità attrattiva del territorio, valorizzandone le eccellenze produttive unitamente con il patrimonio storico-culturale e artistico, incrementando i flussi turistici domestici e internazionali e stimolando la crescita della filiera di valore complessiva di Roma e provincia e del territorio del Lazio. Tali aspetti, infatti, costituiscono un costante richiamo in termini di *appeal* per gli investitori stranieri e i turisti, che fanno di Roma il centro catalizzatore dell'intera offerta turistico-culturale italiana.

Attraverso tali interventi, la Camera intende contribuire, nel prossimo esercizio e negli esercizi futuri, al miglioramento del tessuto e dell'ambiente produttivo, rendendolo più vivace, stimolante e ricco di opportunità per l'insediamento di nuove attività imprenditoriali, nella consapevolezza dei benefici che tali azioni sono in grado di generare a favore del sistema generale delle imprese non solo della provincia di Roma, ma di tutto il territorio regionale.

L'attività dell'Ente sarà indirizzata, pertanto, a intercettare prospettive di sviluppo e di valorizzazione di “eventi”, in grado di catalizzare l'attenzione, anche mediatica, della collettività sul territorio, in un'ottica di *marketing* territoriale e di sviluppo di progettualità di investimento a favore delle imprese. In tale ambito, saranno promosse azioni finalizzate a valorizzare progetti imprenditoriali competitivi e sostenibili, al fine di contribuire alla diffusione di una nuova cultura d'impresa basata sulla capacità di analisi del mercato, sull'abilità progettuale nonché sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

In particolare, l'Ente, in considerazione del valore e delle opportunità che il Giubileo del 2025 rappresenta per l'immagine della Città e lo sviluppo dell'economia dell'intero Paese, continuerà a porre in essere tutte le azioni necessarie per rendere la Camera un grande centro propulsore e ricettore di idee, al fine di collaborare per garantire il pieno successo dell'evento e valorizzare tutte le prospettive di sviluppo connesse.

La Camera è ben consapevole delle grandi opportunità che nascono da eventi di spessore internazionale ospitati nella Città per avviare un percorso di sviluppo e di crescita della produttività e dell'efficienza delle imprese, aumentando la competitività del tessuto imprenditoriale locale, e per incidere in maniera significativa sull'assetto economico del territorio. Tali appuntamenti rappresentano un'occasione imperdibile per realizzare una serie di trasformazioni infrastrutturali e di riqualificazione urbanistica, sia del centro sia delle periferie, allo scopo di incrementare l'attrattività di Roma e l'inclusione sociale nel territorio in un'ottica di medio-lungo periodo.

Sulla scorta di tali considerazioni, la Camera continuerà ad accogliere istanze e prospettive di sviluppo per la crescita e il progresso del sistema socio-economico di Roma e dell'intero Paese presso l'intero sistema economico e sociale, presso il mondo della libera rappresentanza delle imprese, costituito dalle associazioni imprenditoriali, e presso le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori, al fine di valorizzare l'immagine di Roma quale metropoli internazionale e all'avanguardia, che sappia coniugare le vestigia del passato con una nuova idea di sviluppo urbano.

In tale ambito, saranno promosse azioni finalizzate a valorizzare progetti imprenditoriali competitivi e sostenibili, al fine di contribuire alla diffusione di una nuova cultura d'impresa basata sulla capacità di analisi del mercato, sull'abilità progettuale e sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, per permettere alle imprese il passaggio alla "doppia transizione", digitale ed ecologica.

Sempre nel medesimo ambito di *marketing* territoriale, la Camera intende collaborare assieme alle principali Istituzioni del territorio, quali la Regione Lazio e Roma Capitale, nella realizzazione di interventi e iniziative che permettano la valorizzazione del sistema produttivo locale e delle sue eccellenze produttive, partecipando ad appuntamenti internazionali di rilievo e spessore, come l'*Expo 2025*, che sarà ospitato dalla città di Osaka.

D'altronde, come indicato nel Programma Pluriennale, in uno scenario globale caratterizzato dall'affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano per il territorio una sfida fra le più importanti: una maggiore competitività imprenditoriale, infatti, passa necessariamente da una presenza più massiccia e costante delle imprese romane al di fuori della realtà domestica, dove proporre le proprie eccellenze e i propri prodotti, che, da sempre, riscuotono un grande successo in termini di qualità e registrano un crescente *appeal* attraverso la diffusione e la promozione del concetto di *made in Italy*.

Nel 2025, la promozione e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia e del territorio regionale per la preparazione ai mercati internazionali tramite specifiche azioni progettuali,

anche di natura innovativa e rivolta alla valorizzazione di nuove figure professionali, vedrà la Camera impegnata al fine di supportare e rilanciare l'*export* e i rapporti commerciali delle imprese, soprattutto attraverso i processi di internazionalizzazione attraverso il digitale e il rafforzamento delle imprese sui canali commerciali *on line*.

In tale ambito, per altro, si inseriscono le attività relative al Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (Progetto Internazionalizzazione)", finanziato con l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025. Tale progetto è volto a rafforzare la presenza all'estero delle imprese attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di *business* nei mercati già serviti e nello *scouting* di nuovi mercati ovvero avviando all'*export* le imprese attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni. L'*export* è, infatti, uno dei principali *driver* individuati per la ripartenza, soprattutto se combinato con la leva del digitale, con riferimento sia al processo produttivo, sia alla modalità di commercializzazione dei prodotti e servizi.

L'obiettivo è assicurare un accompagnamento permanente alle imprese del territorio verso i mercati esteri, attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale, sia "fisica" sia "virtuale", ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare e diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali.

Dal punto di vista organizzativo, il progetto si fonda sul rafforzamento e sulla specializzazione del *network* di punti territoriali attivi presso le Camere di commercio o Unioni regionali (Punti SEI), per sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e *manageriali* delle imprese orientate all'estero. Nello specifico, le iniziative previste riguardano:

- a) il rafforzamento dei servizi "di base" offerti dal sistema delle Camere di Commercio nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, soprattutto nella logica di una assistenza diretta e il più possibile personalizzata;
- b) la costruzione di un sistema d'offerta di servizi che valorizzi le competenze e le integrazioni possibili all'interno della rete camerale italiana e tra questa e la rete delle Camere di commercio italiane all'estero;
- c) l'integrazione fra i servizi offerti dal sistema camerale e le attività degli Enti e Organismi competenti per la promozione dei rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, tenendo in considerazione le numerose e diversificate opportunità offerte dai programmi dell'Unione Europea, dal PON e dal PNRR in un'ottica di non sovrapposizione e di massimo utilizzo.

Si prevede la realizzazione di interventi finalizzati all'innalzamento di una domanda consapevole e specialistica di servizi all'*export*, soprattutto di tipo integrato, anche attraverso un'eventuale misura di *voucher* per le imprese.

## **Programma operativo C.2.2 – Opportunità di crescita**

La Camera svolge funzioni di interesse generale per il sistema imprenditoriale, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali e attuando interventi finalizzati a incrementare la competitività delle imprese e lo sviluppo del territorio.

Quale Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche del territorio, la Camera attua una politica attiva, mirata ed efficace, rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale attraverso l'elaborazione di misure in grado di fornire alle imprese una gamma di strumenti utili sia per investire nella crescita della propria attività, sia per espandere la propria presenza su altri mercati o settori, sia, ancora, per reagire alle eventuali difficoltà derivanti dalla congiuntura che interessa il sistema economico.

In tale ambito, la Camera intende indirizzare i propri interventi promozionali, anche attraverso il sostegno ad iniziative ed eventi organizzati da terzi, a favore di progetti strutturali volti ad incidere significativamente sull'assetto economico dell'Area metropolitana di Roma, nonché allo sviluppo della produttività e dell'efficienza delle imprese, all'aumento della competitività del tessuto imprenditoriale del territorio e alla preparazione delle piccole e medie imprese ai mercati internazionali, all'alternanza scuola-lavoro, al miglioramento delle condizioni ambientali, all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione. In particolare, gli strumenti digitali costituiscono i presupposti per permettere lo sviluppo di nuove opportunità di crescita nel medio e lungo periodo, attraverso la diffusione di un *know how* che predisponga il tessuto economico a cogliere le possibilità generate dalla *smart economy*.

La Camera continuerà, pertanto, nella sua azione di realizzazione di interventi strategici e supporto ad iniziative per promuovere lo sviluppo di programmi a favore delle imprese e del tessuto produttivo del territorio, al fine di orientare gli sforzi organizzativi, finanziari e promozionali dell'Ente e degli *stakeholder* di riferimento verso obiettivi condivisi e selezionati.

La Camera intende, inoltre, continuare a supportare i percorsi aggregativi e le formule collaborative fra imprese, finalizzati alla costruzione e alla valorizzazione di filiere produttive di eccellenza e del settore della *circular economy*, al fine di supportare la concretizzazione di economie di scala anche a livello energetico.

Altro settore fondamentale per guidare lo sviluppo del territorio in una prospettiva di sostenibilità e di lungo periodo è quello delle infrastrutture e della logistica, con la valorizzazione dei quadranti produttivi del territorio e la realizzazione di interventi strategici e condivisi con i principali attori istituzionali.

Nell'ambito delle iniziative per lo sviluppo e la valorizzazione delle filiere produttive, il mercato immobiliare rappresenta un settore di grande interesse e valore per il sistema delle imprese, che la Camera ritiene di importanza fondamentale per una strategia di riqualificazione urbana, commerciale e sociale, soprattutto se attuata in collaborazione con le maggiori Istituzioni del territorio. In tale contesto, la Camera dal 2025 attuerà una programmazione triennale di attività che sappia intercettare i più importanti appuntamenti a

favore delle imprese, quali il MIPIIM annuale, valorizzando il ruolo della propria società partecipata Tecnoborsa S.C.p.A.

### **Programma operativo C.2.3 – Impresa digitale e transizione ecologica**

Fra gli obiettivi dell'azione istituzionale della Camera, riveste un ruolo di particolare importanza il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione, per accrescere la cultura e la consapevolezza tecnologica e *green* delle imprese, attraverso la digitalizzazione, la ricerca e il trasferimento delle tecnologie, nonché la creazione di centri della conoscenza e dell'intelligenza produttiva per lo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione. Tale sostegno permette alle imprese del territorio l'acquisizione di un più elevato grado di competitività, sia a livello nazionale sia internazionale, e di una maggiore sensibilità verso la digitalizzazione e l'innovazione attraverso investimenti sostenibili, che ne aumenti il potenziale di crescita e di sviluppo, unitamente alla sostenibilità economica.

D'altronde, l'innovazione rappresenta il veicolo fondamentale attraverso cui guidare la transizione digitale e *green*, favorendo lo sviluppo delle imprese sulla base di un principio di sostenibilità nel lungo periodo, indirizzando l'approvvigionamento dell'energia verso produzioni da fonti di origine rinnovabile e conducendo le imprese verso la creazione di nuovi prodotti e processi in grado di elevarne la capacità competitiva e di accrescere, nel medio periodo, il livello di progresso tecnologico del territorio nel suo insieme. L'innovazione scientifica e tecnologica, unitamente alla capacità di diffonderne e valorizzarne economicamente le ricadute, sposta il baricentro della competizione concorrenziale dal costo ai prodotti e ai processi produttivi a elevato valore aggiunto ed elevata marginalità; i Paesi che restano ancorati a dinamiche tradizionali e a basso valore innovativo sono inevitabilmente condannati, nel lungo periodo, a vedere le proprie quote di mercato e i propri margini di profitto progressivamente erosi a favore di *competitor* che utilizzano più spiccate economie di scala nel mercato della risorsa-lavoro.

La Camera intende, quindi, anche secondo quanto previsto dal Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica", finanziato attraverso l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025, procedere lungo percorsi di promozione della digitalizzazione, dell'innovazione *green* e del trasferimento tecnologico per le imprese, al fine di favorire lo sviluppo dei settori e delle imprese ad alto tasso di innovatività, e sostenere il legame tra il sistema della ricerca scientifica e il mondo produttivo.

Le linee strategiche di sviluppo del progetto andranno a integrare le attività già in corso di realizzazione (seminari, *assessment*, *voucher*, orientamento), che proseguiranno anche nelle future annualità, e riguardano principalmente:

- a) il potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e *green*;
- b) la creazione e lo sviluppo di ecosistemi digitali e *green*;
- c) il potenziamento degli strumenti di *assessment* come fattori abilitanti della doppia transizione;

- d) l'accompagnamento delle imprese in materia digitale e *green* e il *counseling* per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

In particolare, nel territorio provinciale romano, dove si registra una presenza quasi totalitaria di imprese piccole e piccolissime, spesso non in grado di affrontare i costi elevati e il rischio insito negli investimenti necessari per la ricerca tecnico-scientifica, la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, l'intervento della Camera trova una ancor maggiore giustificazione, stimolando l'aggregazione e la "messa in rete" di risorse e professionalità di imprese di diversa dimensione e di diversa natura, in vista dell'abbattimento delle barriere che ostacolano l'accesso alle nuove tecnologie e lo sviluppo di nuovi processi produttivi.

Nel medesimo ambito, l'Ente proseguirà nell'attività già avviata con il progetto "Punto impresa digitale", concernente la costruzione di un *network* camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese, aiutandole e supportandole nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati. In particolare, verrà potenziato il servizio offerto dal Punto di competenza della Camera, valorizzando gli strumenti più richiesti dalle imprese (*assessment*, formazione digitale) e le piattaforme innovative con sistemi di intelligenza artificiale, e canalizzando gli operatori verso i *Competence Center* e i *Digital Innovation Hub* del territorio, al fine di garantire un sostegno efficace e di realizzare iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e orientamento a favore delle imprese dei diversi settori, per colmare il *gap* digitale e superare gli ostacoli del *digital divide*, come previsto nel Piano Nazionale "Impresa 4.0".

La Camera di Commercio di Roma porterà avanti, anche nel corso del 2025, l'attività di creazione di contenuti e di formazione gratuita alle imprese per approfondire i temi della cultura digitale, della digitalizzazione e della transizione *green*, da un lato predisponendo e pubblicando sul proprio sito istituzionale compendi e guide analitiche sul tema della cultura e formazione digitale e, dall'altro, realizzando *webinar live*.

Parimenti costante e continuo sarà l'impegno dell'Ente nel monitorare il livello di digitalizzazione delle imprese, il quantitativo di dispositivi digitali e di identità SPID rilasciate, il numero dei beneficiari dei *voucher* digitali e del servizio di *self assessment* del PID, così come degli utenti partecipanti ai *webinar* e ai corsi di formazione realizzati.

Avendo aderito, sin dall'anno 2022, al progetto "Eccellenze in Digitale" promosso da Unioncamere con il supporto tecnico di *Google*, con l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese nella trasformazione digitale, la Camera di Commercio ha realizzato ben 26 *webinar* gratuiti nel corso dei quali sono stati approfonditi i temi maggiormente significativi in ambito digitale, come quello della *cybersecurity*, della promozione e della sponsorizzazione sui canali *social*, della gestione di un sito *web* e della presenza *online*, del *project management* e dell'economia circolare; tale attività ha riscosso notevole apprezzamento da parte degli utenti.

Consapevole dell'utilità di una efficace comunicazione *social*, la Camera di Commercio di Roma ha aperto nel mese di giugno 2024 il proprio account *WhatsApp* e quello *Threads*, in aggiunta ai già esistenti profili

Facebook, Instagram, X, LinkedIn e YouTube, così da proseguire l'opera di promozione delle opportunità, dei servizi e delle iniziative intraprese tanto dall'Ente quanto, più in generale, dall'intero Sistema Camerale a beneficio di imprenditori, professionisti e cittadini.

Il puntuale coordinamento tra tutte le Strutture dell'Ente, in particolare con le Aziende Speciali, continuerà a garantire, infine, una maggiore uniformità grafica e contenutistica all'immagine digitale Camerale, in modo da rafforzarne la *brand identity* mediante un'immediata riconoscibilità presso l'utenza.

### **Programma operativo C.2.4 – Programma dell'Azienda Speciale INNOVA CAMERA**

Coerentemente con la *mission* assegnata e con le linee strategiche definite nel "Programma Pluriennale" 2021-2025, Innova Camera, come organismo strumentale della Camera di Commercio di Roma, svilupperà anche per l'esercizio 2025 la sua attività su due livelli prioritari:

- **erogando servizi al sistema camerale**, finalizzati sia alla comunicazione e promozione del sistema, anche curando l'organizzazione di eventi, sia al supporto delle imprese;
- **ideando e realizzando progetti per l'innovazione**, volti a promuovere e accompagnare l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella realtà di imprese e consumatori.

L'obiettivo principale di Innova Camera è dare al sistema camerale nuovi strumenti per accompagnare le imprese nell'attuale fase economica e imprenditoriale, nella quale è necessario saper raccogliere le sfide e le opportunità, favorendo quindi la diffusione dell'innovazione e supportando il mondo imprenditoriale nel processo di digitalizzazione e transizione ecologica.

Il compito dell'Azienda sarà, quindi, quello di rafforzare ulteriormente la capacità di promuovere nuove opportunità d'impresa, mediante l'applicazione delle tecnologie digitali più innovative a tutti i settori produttivi: dalla manifattura industriale all'agricoltura, dal commercio all'artigianato. Ciò consentendo a una parte consistente del sistema imprenditoriale di ripensare al proprio posizionamento e di innovare sia in termini di prodotto che di processo, favorendo nello stesso tempo l'evoluzione della domanda attraverso la diffusione della cultura dell'innovazione.

Le iniziative e le attività di Innova Camera saranno volte ad aumentare la capacità delle aziende di fare rete e di programmare il futuro, individuando e sostenendo i nuovi paradigmi produttivi (*makers, digital manufacturing, artigianato di innovazione, applicazioni digitali commerciali, start-up innovative, green economy*).

Importante, a questo scopo, sarà l'attivazione delle sinergie con le Istituzioni nazionali e del territorio e con le rappresentanze del mondo imprenditoriale, in modo da ampliare l'efficacia e l'ampiezza degli interventi, dotandosi di un'organizzazione adeguata a tali obiettivi.

Su questa base possono essere identificate le azioni strategiche ed essenziali di Innova Camera che, nel contesto del più generale Programma di attività, caratterizzeranno l'esercizio 2025 e che si svilupperanno su tre linee di azione.

Di seguito gli obiettivi generali per ciascuna linea di azione.

**Linea A - Comunicazione:** l'Azienda si occupa di gestire le relazioni e il contatto con i *media* del sistema camerale, evidenziarne la presenza sulla stampa, supportare il sistema camerale monitorando, attraverso le fonti informative, le principali notizie economiche e imprenditoriali, promuovere l'immagine istituzionale dell'Ente, migliorare la conoscenza dei servizi offerti e delle iniziative realizzate sull'evoluzione delle dinamiche del mondo imprenditoriale, realizzare e promuovere eventi istituzionali; gestire i *social media* aziendali e camerali.

Le attività previste sono relative all'Ufficio stampa e alla comunicazione istituzionale.

L'ufficio stampa è impegnato a dare il più ampio risalto, in termini informativi, alle diverse iniziative del sistema camerale romano (CCIAA Roma e Aziende speciali) a supporto del tessuto produttivo locale e non solo. In particolare, cura e gestisce le relazioni con i vari *media* e ha il compito di garantire che gli organi di informazione abbiano una esauriente e corretta conoscenza del sistema camerale romano, dei suoi scopi e delle sue molteplici attività.

Altra attività fondamentale è quella di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano presso i *target* di riferimento (imprese, *shareholders*, *stakeholders*), al fine di posizionare la Camera di Commercio di Roma come l'Istituzione territoriale più vicina al mondo dell'imprenditoria per efficacia ed efficienza.

Le funzioni di Ufficio stampa e relazione con i *media*, e tutte le altre azioni di comunicazione istituzionale volte a valorizzare le attività della Camera, saranno gestite da personale interno.

Ulteriore attività prevista nella Linea A sarà quella di organizzare eventi istituzionali in stretta sinergia con la Camera di Commercio di Roma. Fra i principali, una manifestazione in chiave divulgativa sulla storia di Roma e una legata al mondo della moda, entrambe finanziate con le risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale per le annualità 2023-2024-2025.

In particolare, con riferimento alla manifestazione sulla storia, la Camera di Commercio di Roma intende organizzare, attraverso la sua Azienda Speciale Innova Camera, un'iniziativa di sicuro richiamo, una manifestazione che sia un racconto della storia di Roma dall'antichità ai giorni nostri, a partire dai luoghi che sono stati fondamentali per la storia dell'Urbe e del mondo ad essa collegato. Ciò alla luce del successo ottenuto dalle edizioni passate e al fine di contribuire all'arricchimento delle iniziative culturali della città come elemento di attrattiva turistica.

L'iniziativa verrà accompagnata dai maggiori storici italiani, i quali condurranno il pubblico, residenti e turisti, attraverso un viaggio nel tempo che racconterà il ruolo di Roma quale palcoscenico della storia del mondo: Roma, quindi, centro della politica occidentale ma anche della religione e meta e fonte d'ispirazione nei secoli per pittori e scultori, scrittori e cineasti, per scienziati e architetti.

**Linea B – Siti e servizi camerale:** ci si propone di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano anche attraverso il loro sviluppo in chiave *web*, al fine di:

- semplificare il rapporto tra le imprese e l'istituzione;
- supportare il sistema camerale nello svolgimento della propria attività istituzionale.

Le azioni previste riguardano la gestione dei siti *internet* e dei prodotti *web based* del sistema camerale (garantendo l'ordinario funzionamento e lo sviluppo di nuovi progetti) e lo svolgimento di servizi di supporto agli uffici camerale.

In particolare, la linea opera in un'ottica di gestione, ampliamento, comunicazione e ottimizzazione dei servizi *online* dell'Ente, che includono sia il portale istituzionale, sia altri servizi forniti dalla Camera e gestiti a livello nazionale (il cui punto di accesso è il sito *internet* [rm.camcom.it](http://rm.camcom.it)), sia prodotti specifici *customizzati* quali ad esempio il sistema di appuntamenti *online*.

Viene gestito il portale istituzionale della Camera di Commercio di Roma che l'Azienda, anche in linea con quanto disposto dalla normativa in materia, sviluppa quale strumento fondamentale del rapporto tra la Camera di Commercio e i suoi utenti e *stakeholder*. L'Azienda cura pertanto l'attività di sviluppo, manutenzione e aggiornamento del portale, dei servizi *web* e, in parte, dei siti delle altre aziende speciali, nonché la gestione del CRM con le imprese, attività che vengono realizzate da Innova Camera come servizio alla Camera stessa e che comportano attività di progettazione e di coordinamento degli uffici interessati.

Tra i servizi svolti nell'ambito delle azioni previste nella Linea B rientrano anche il supporto agli uffici camerale, in particolare al Registro Imprese, e il supporto alla Presidenza della Camera di Commercio e ai vertici dell'Istituzione (attività svolte con personale aziendale).

**Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei:** obiettivo è mettere in opera gli strumenti per la progettazione e realizzazione delle attività dedicate all'innovazione. In particolare, grazie al supporto dell'ampia rete di *stakeholder* sviluppata negli anni (innovatori, imprese, centri di eccellenza e di accelerazione tecnologica, incubatori ed università), si vogliono realizzare progetti e iniziative strutturate a supporto dell'innovazione e della digitalizzazione delle imprese, in grado di abilitare processi di trasferimento di *know-how* volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale stesso, nello sfidante e competitivo contesto economico attuale.

Innova Camera, attraverso i progetti e le iniziative curate, si propone di coniugare l'interesse tecnologico con i criteri di "sostenibilità" e di "economia circolare", nel rispetto della visione europea degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (UN SDGs).

Narrazione, racconto, approfondimento, trasferimento e, soprattutto, cultura e processi sono le parole chiave di un nuovo paradigma dell'innovazione lungo il quale si muove l'attività di Innova Camera.

Per questo occorre rafforzare la capacità di Innova di fare rete tra tutte le numerose esperienze esistenti,

che sono l'*humus* per una evoluzione del sistema imprenditoriale del nostro territorio.

In questo quadro è prevista anche la partecipazione a bandi e progetti anche europei, diretti e indiretti, sui temi di interesse dell'Azienda e del sistema camerale.

Le iniziative svolte nell'ambito dei progetti per l'innovazione hanno portato l'Azienda, seguendo le linee di indirizzo che le sono state date dalla Camera, a essere punto di riferimento per la "comunità" dell'innovazione tecnologica e digitale di impresa a livello romano, nazionale e internazionale.

Attraverso i progetti realizzati su indirizzo della Camera di Commercio di Roma, l'Azienda ha infatti contribuito in questi anni a far crescere, a raccontare e valorizzare il capitale di ingegno e creatività proprio del tessuto imprenditoriale della città.

Grazie a progetti di carattere e contenuto fortemente innovativo, Innova Camera ha impresso impulso ai percorsi di trasformazione digitale delle imprese del territorio, promuovendole sulla scena nazionale e internazionale e ponendo Roma al centro dei temi dell'innovazione. L'impegno si è esteso anche attraverso affiancamento e supporto alla formazione per la trasformazione digitale.

Nel quadro di riferimento degli obiettivi complessivi della linea di attività vengono sviluppate le seguenti azioni:

- ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti, iniziative ed eventi dedicati all'innovazione del tessuto economico imprenditoriale, alla trasformazione digitale, alla diffusione della cultura dell'innovazione e alla formazione a nuovi modelli di *business*;
- ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti innovativi dedicati al servizio del sistema camerale;
- partecipazione a progetti europei nell'ambito dei temi delineati dal Programma di attività, con particolare riferimento all'innovazione imprenditoriale ed alla digitalizzazione delle imprese;
- ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di iniziative di *open innovation*, per l'implementazione di modelli di *business* orientati alla sostenibilità e all'economia circolare, sia attraverso la diffusione di *best practice* che lo sviluppo di *format* originali;
- ideazione, sviluppo e coordinamento di attività di *marketing* e *fundraising*, attraverso la ricerca e la gestione di *partner* per progetti, eventi e iniziative aziendali;
- progettazione e realizzazione di *Maker Faire Rome – The European Edition* e degli eventi correlati e, in particolare:
  - a. la selezione dei progetti da ospitare sui temi individuati per la manifestazione;
  - b. la costruzione dei *data-base* di riferimento;
  - c. l'individuazione delle necessità tecniche correlate;
  - d. la relazione con i partecipanti non professionali;

- e. la relazione con il mondo istituzionale e scientifico impegnato nell'innovazione;
- f. la comunicazione e promozione degli eventi;
- g. la progettazione e realizzazione dei supporti tecnologici e di rete;
- h. la progettazione e il coordinamento per la realizzazione degli allestimenti, degli strumenti e dei servizi tecnici, organizzativi e di supporto per l'area espositiva degli eventi.

A tale riguardo la CCIAA di Roma intende attivare l'Azienda per la prosecuzione e il potenziamento, nell'esercizio 2025, di una serie di iniziative, destinando a questo scopo le risorse relative all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025.

A tal fine, nell'ambito del "Progetto Turismo e Cultura", la CCIAA di Roma intende arricchire i contenuti dell'edizione 2025 della *Maker Faire Rome – The European edition*, e degli eventi correlati.

Tra le attività in stretta sinergia con la *Maker Faire* rientra inoltre il PID – Progetto "Doppia Transizione", continuazione del Progetto Punto Impresa Digitale, che prevede una serie di iniziative (anch'esse correlate all'incremento del 20% del diritto camerale per le annualità 2023-2024-2025) incentrate sui seguenti filoni di attività: 1) iniziative ed eventi istituzionali da sviluppare nel corso dell'anno per la disseminazione della cultura digitale e l'avviamento presso le imprese di percorsi applicativi di innovazione dei processi produttivi; 2) attività PID nell'ambito della *Maker Faire Rome 2025* (esposizioni presso *location* fisiche e/o virtuali, formazione gratuita, seminari di aggiornamento e *workshop* per le PMI con particolare riferimento al piano Impresa 4.0, all'Economia Circolare e alla transizione ecologica delle imprese; 3) supporto alle imprese per il processo di digitalizzazione (attraverso contatti diretti con le stesse) e transizione ecologica, e analisi del livello di digitalizzazione delle stesse mediante questionari mirati; supporto per la fruizione del bando *voucher* digitali.

### ***Programma operativo C.2.5 – Iniziative per rafforzare il tessuto socioeconomico del territorio***

Dopo il progressivo superamento della fase emergenziale e in considerazione della ripartenza dei consumi interni e dei flussi turistici, le imprese del territorio di Roma e provincia, costituito da realtà di piccole o piccolissime dimensioni, si sono trovate a ricorrere a strumenti di indebitamento, con tutte le conseguenze che tradizionalmente incontrano nella difficile fase di accesso al credito. In particolare: reperire le necessarie garanzie per ottenere l'affidamento, conseguire un *rating* di solvibilità in grado di non comportare una maggiorazione dei costi del finanziamento, trovare le risorse per onorare quanto contratto, costruire le condizioni per non compromettere la vita aziendale e reagire al momento di difficoltà.

In circostanze simili, l'intervento della Camera non può che indirizzarsi a porre in essere una serie di interventi a sostegno del tessuto produttivo del territorio per contrastare e rimuovere i fattori che minano il normale svolgimento dell'attività imprenditoriale.

Nel corso del 2025, pertanto, la Camera intende supportare ulteriormente il sistema socio-economico dell'area metropolitana di Roma, sostenendo il livello occupazionale del territorio nell'ambito di iniziative sistemiche, che rispondano alle reali esigenze delle imprese e del mercato. Tali interventi si intendono anche in un'ottica di investimento nel medio-lungo periodo, accompagnando gli operatori economici nella ripresa, con azioni rivolte principalmente alla facilitazione dei percorsi di accesso al credito.

Tali esigenze, in linea con le strategie governative centrali e locali, si indirizzeranno principalmente nella realizzazione di interventi di valorizzazione dello sviluppo locale in grado di dare avvio a un processo di crescita produttiva e di ritorno alla logica dell'investimento di medio-lungo termine.

L'azione della Camera in materia comprenderà la valorizzazione del sistema di relazioni fra tutti i soggetti attivi nel settore, mantenendo ferme le priorità che nel corso degli anni hanno segnato la strategia dell'Ente.

La Camera, nella consapevolezza che un intervento a favore delle micro, piccole e medie imprese rappresenta un ineliminabile strumento di sostegno alla competitività delle imprese e di sviluppo economico del territorio, continuerà a indirizzare la propria azione verso il rinnovato impegno a proporre soluzioni rivolte al consolidamento delle relazioni fra mondo creditizio e imprese, favorendo percorsi di agevolazione e sostegno per le attività produttive, nonché promuovendo e realizzando interventi strategici rivolti a supportare e corroborare le misure già predisposte.

### ***Programma operativo C.2.6 – Interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo nel Lazio***

La Camera di Commercio di Roma, ai sensi dall'art. 6 della L. n. 580 del 1993, come modificata ed integrata ad opera del D. Lgs. n. 219 del 2016, attua il ruolo di rappresentanza del sistema camerale regionale per il perseguimento degli obiettivi comuni nell'ambito del territorio del Lazio. In tale ambito, la Camera, agendo sia in modo diretto, sia attraverso le proprie Aziende Speciali, intende rafforzare le potenzialità dell'intero sistema camerale della Regione e intervenire in maniera più efficiente ed efficace nei servizi resi alle imprese del territorio regionale.

L'Ente, pertanto, declinerà il proprio intervento per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio, sia svolgendo il ruolo di rappresentanza del territorio presso la Regione Lazio, sia attraverso interventi diretti alle imprese del territorio, valorizzando anche lo strumento collaborativo dell'accordo con gli altri soggetti del sistema camerale laziale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 1990.

L'azione della Camera in tale modello di intervento sarà finalizzata a conseguire maggiore efficienza ed efficacia nelle iniziative poste in essere ai fini della valorizzazione dei territori e del sistema delle imprese del Lazio intero, in considerazione delle profonde radici culturali e delle strettissime interconnessioni economiche che legano i territori delle province del Lazio. Tali connessioni indirizzano le rispettive Camere di Commercio a valorizzarne il potenziale e le prospettive di sviluppo attraverso specifiche azioni di intervento congiunto per l'incremento della competitività delle imprese e la crescita del tessuto

economico. D'altronde, le azioni realizzate congiuntamente sono in grado di innescare effetti moltiplicativi degli investimenti effettuati, permettendo di utilizzare al meglio le risorse disponibili e di attivare un percorso di confronto volto alla condivisione di scelte e di interventi in grado di sostenere adeguatamente le esigenze delle realtà imprenditoriali dei rispettivi territori.

In tali ambiti, la Camera intende procedere in azioni di valorizzazione dell'economia del mare e della filiera della *blue economy* della regione, settore di grande interesse e rilevanti opportunità per le imprese del territorio. Lo sviluppo delle attività produttive e di servizio legate alla risorsa del mare, infatti, emerge come una delle principali sfide che le economie territoriali sono chiamate ad affrontare per ricostruire le premesse di uno sviluppo moderno e durevole nel tempo, soprattutto per quelle Regioni, come il Lazio, che si contraddistinguono per la presenza di importanti filiere nel settore e per il consistente turismo nautico che ospitano. Il sistema delle Camere di Commercio è da sempre molto attivo attraverso Assonautica, associazione senza scopo di lucro costituita per tutelare gli interessi del diportismo nautico italiano, nel promuovere il turismo nautico e tutte le attività economiche, produttive, sociali e sportive ad esso collegate.

In tale contesto, pertanto, la Camera intende potenziare il sistema regionale di Assonautica, sia attraverso l'ingresso dell'Ente nell'associazione regionale, sia attraverso il rafforzamento di quella romana, al fine di valorizzare l'economia del mare della regione e le opportunità di crescita che essa rappresenta per il territorio.

### ***Programma operativo C.2.7 – Programma dell'Azienda Speciale SVILUPPO e TERRITORIO***

Sviluppo e Territorio è l'Azienda Speciale costituita dalla Camera di Commercio di Roma, per rafforzare le potenzialità del sistema economico e intervenire in maniera più efficiente ed efficace nei servizi resi a favore delle imprese di Roma e provincia e dell'intera regione Lazio.

Le attività principali che l'Azienda è chiamata a svolgere riguardano la preparazione delle imprese ai mercati internazionali e, in generale, la promozione del territorio, in un'ottica di valorizzazione delle filiere produttive, nonché l'attività di conciliazione e di arbitrato.

Le attività che l'Azienda sviluppa per rispondere agli obiettivi strategici assegnati dalla Camera di Commercio di Roma e definiti nel Regolamento di organizzazione, vengono di seguito brevemente riportate:

- realizzare iniziative a favore delle imprese volte a promuovere e sostenere la preparazione ai mercati internazionali e i processi di internazionalizzazione e di integrazione comunitaria delle imprese e dei territori, assicurando un collegamento con enti e organismi competenti secondo la normativa vigente;
- realizzare iniziative volte alla promozione, conoscenza e diffusione delle attività e delle risorse legate al settore del turismo, in collaborazione con enti e organismi competenti, nonché alla valorizzazione

dei prodotti e dei servizi delle imprese del territorio, anche attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione a fiere, esposizioni di settore, *incoming*, *workshop*, nel rispetto della normativa vigente;

- svolgere funzioni di monitoraggio e osservatorio dell'economia regionale e dell'attività legislativa della Regione in materia economica, nonché delle principali novità legislative di interesse per le Camere di Commercio del Lazio e per il sistema delle imprese del territorio, partecipare a incontri, tavoli, audizioni e dibattiti pubblici e/o proporre soluzioni strategico-programmatorie o, se del caso, proposte di legge e/o di emendamenti a leggi;
- realizzare le attività a essa delegate o affidate dalla Camera di Commercio di Roma, ivi inclusa la concessione ed erogazione di contributi, nonché dalle altre Camere di Commercio del Lazio, anche quale strumento operativo e/o di attuazione di accordi di collaborazione fra le suddette Camere o fra esse e altre Amministrazioni, e, segnatamente, la Regione Lazio;
- assumere ogni altra iniziativa necessaria per il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività, anche attraverso pubblicazioni, studi, seminari, congressi e incontri.

Per la realizzazione delle attività istituzionali, l'Azienda può concludere convenzioni, accordi e protocolli d'intesa, partecipare a progetti nazionali, comunitari e internazionali, nonché beneficiare di incentivi e finanziamenti, agendo in autonomia e/o quale strumento operativo ed esecutivo della Camera di Commercio di Roma, anche al di fuori del proprio ambito di competenza territoriale, sempreché la sua azione abbia positive ricadute a favore del sistema delle imprese del territorio. Ciò anche sviluppando specifiche progettualità finalizzate all'ottenimento di finanziamenti a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, partecipando a bandi regionali, nazionali e comunitari in partenariato con altri enti pubblici e/o privati, nazionali ed internazionali, in qualità di capofila o di *partner*.

Il programma di attività per il 2025 vedrà l'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio proseguire il proprio operato nello svolgimento di iniziative e progettualità, così come definite in base all'attuale assetto organizzativo e articolate in Aree e linee di lavoro al loro interno.

## **AREA SVILUPPO E COESIONE TERRITORIALE**

### ***Sviluppo***

#### **1. Linea Internazionalizzazione**

In linea con le previsioni governative, si rende necessario rafforzare nel nostro Paese il presidio territoriale di prima informazione e assistenza tecnica alle imprese potenzialmente interessate ad affrontare i mercati esteri. In tale contesto, le Camere di Commercio sono state individuate dal Governo quali punti di prossimità delle imprese, *Hub* naturali di vicinanza e interlocuzione con il sistema imprenditoriale.

In materia di internazionalizzazione, l'intervento dell'Azienda Speciale si esplica in armonia con gli orientamenti generali della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in collaborazione con il sistema camerale nazionale ed internazionale e con gli altri Organismi preposti.

Questa linea di intervento verrà consolidata, nel 2025, alla luce dell'assegnazione all'Azienda, da parte della Camera di commercio di Roma, della gestione del progetto "*Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.*" (*Progetto Internazionalizzazione*) finanziato attraverso l'incremento di parte del diritto annuale.

Il progetto è volto a rafforzare la presenza all'estero delle imprese attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di *business* nei mercati già serviti e nello *scouting* di nuovi, ovvero avviando all'*export* le imprese attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni. L'*export* è, infatti, uno dei principali *driver* individuati per la ripartenza, soprattutto se combinato con la leva del digitale, con riferimento sia al processo produttivo, sia alla modalità di commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

Nell'ambito di questa linea di attività, l'Azienda Sviluppo e Territorio proseguirà lo sviluppo delle seguenti principali iniziative progettuali:

**A) Progetto Sportello Internazionalizzazione:** Si tratta di un punto informativo e di assistenza tecnica per le MPMI sulle modalità di accesso ai mercati esteri, con particolare riferimento alle opportunità di affari presenti per le imprese di Roma e del Lazio. È un servizio tecnico di assistenza alle imprese sui quesiti relativi alle tecniche di spedizione, di commercializzazione, alla contrattualistica internazionale e, in generale, su tutti i temi legati alle varie fasi organizzative di costruzione di un percorso di internazionalizzazione.

Le attività dello Sportello Internazionalizzazione includono percorsi di formazione per le imprese e *check-up* per l'*export*.

Le attività di internazionalizzazione prevedono anche un rafforzamento dei rapporti con il sistema delle Ambasciate presenti a Roma, allo scopo di favorire momenti di approfondimento e incontri con le delegazioni estere di imprese in visita presso la città di Roma.

Le attività saranno realizzate anche attraverso forme di partenariato con ICE, SACE, SIMEST, e altri organismi preposti ai processi di internazionalizzazione delle PMI.

Si prevede di potenziare e rafforzare la collaborazione con le Camere di Commercio italiane all'estero. In particolare, proseguirà il progetto, avviato nel 2023, "*Desk Canada*" promosso in collaborazione con la Camera di Commercio italiana in Ontario, finalizzato a fornire informazioni sulle opportunità per le imprese di Roma e del Lazio sul mercato canadese.

Saranno realizzati *webinar*, *matchmaking* fra imprese e approfondimenti di settore.

Infine, verrà anche potenziata l'attività di formazione a favore delle imprese interessate ai processi di internazionalizzazione.

**B) Progetto Europa — Enterprise Europe Network:** L'Azienda Sviluppo e Territorio è da settembre 2023 membro ufficiale della rete europea *Enterprise Europe network*. Questo è stato il risultato di un importante lavoro condotto allo scopo di assicurare il subentro dell'Azienda Speciale quale *partner* della rete in sostituzione della liquidata Unione regionale.

Il processo, e tutto l'articolato *iter* amministrativo, è stato completato con successo e questo ha permesso a Sviluppo e Territorio di entrare, dopo questa necessaria e impegnativa fase amministrativa/contrattuale, nel vivo dell'operatività nel 2024.

*Enterprise Europe Network* è un progetto europeo cofinanziato dalla Commissione europea per offrire alle imprese servizi di informazione, formazione, assistenza tecnica sulle tematiche legate agli affari europei. L'Azienda fa parte di un *network* che nel Lazio vede la partecipazione anche del CNR, in qualità di coordinatore, Apre, Lazio Innova, Confcommercio e Tor Vergata. Per consentire la più ampia diffusione delle informazioni proseguirà il lavoro di predisposizione di una *Newsletter* quindicinale, dedicata alle tematiche europee e alle opportunità di finanziamento per le imprese.

Nell'ambito del progetto vengono organizzate iniziative, quali seminari, *workshop*, *brokerage events*, che hanno come finalità quella di favorire incontri d'affari tra le imprese e rendere le stesse più competitive.

## 2. Linea Filiere Produttive

**A) Partecipazione a Fiere e promozione Concorsi/Selezione di prodotti:** Nell'ambito di questa linea di attività, Sviluppo e Territorio si pone come finalità principale la promozione e la valorizzazione delle filiere produttive di Roma e della Regione Lazio. Tale attività si eserciterà attraverso la partecipazione a fiere, eventi e l'organizzazione di momenti promozionali che accrescano la qualità e la conoscenza delle produzioni di eccellenza dei territori. Alcuni esempi sono rappresentati dalla filiera agroalimentare, da quella del turismo e dell'aerospazio. La partecipazione alle Fiere è uno strumento importante di conoscenza e apertura ai mercati per le imprese e, grazie al sostegno previsto dalla Convenzione Camera di Commercio di Roma – Regione Lazio, queste hanno l'opportunità di partecipare a importanti momenti fieristici beneficiando di un supporto istituzionale.

In questo contesto verranno quindi promosse fiere di settore ed eventi di promozione e valorizzazione delle produzioni di eccellenza della regione, quali ad esempio i Concorsi Premio Roma (oli, birre, vino, formaggi, cereali), realizzati anche in collaborazione con Agrocamera.

## 3. Linea Marketing Territoriale

**A) Workshop internazionali:** Il tema del *marketing* territoriale e dell'attrattività del territorio regionale rientra tra le priorità istituzionali dell'attività dell'Azienda. Favorire gli *incoming* per consentire l'incontro tra la domanda e l'offerta territoriale è un'azione strategica per il sistema delle imprese. Si tratta, infatti, di un ulteriore importante risvolto del processo di internazionalizzazione richiamato nelle premesse. In questo contesto, l'Azienda si adopererà per

la promozione e organizzazione di iniziative quali *incoming*, *workshop* di richiamo internazionali, accoglienza di delegazioni estere ed eventi in generale, attraverso i quali far crescere la dimensione internazionale dei territori.

### **Coesione Territoriale**

All'interno di questa linea di attività, Sviluppo e Territorio realizzerà i seguenti progetti:

#### **1. Linea Studi e ricerche**

- A) Osservatorio e monitoraggio:** Questa attività prevede la realizzazione, nel corso dell'anno, di studi, analisi e ricerche economiche su settori e tematiche di sviluppo economico di interesse istituzionale e del sistema delle imprese.
- B) Relazione sulla situazione economica del Lazio:** Il Rapporto vuole fornire uno strumento conoscitivo per la lettura e l'interpretazione dei processi economici in atto a Roma e nella regione, basandosi sia sull'analisi degli indicatori statistici ed economici del tessuto imprenditoriale che sull'analisi qualitativa delle diverse dinamiche caratterizzanti il territorio.
- L'analisi si sviluppa cercando di individuare i segnali e le opportunità per consolidare la ripresa del sistema economico nei prossimi anni, senza però tralasciare riflessioni sulle criticità da affrontare. I lavori per la realizzazione di ogni rapporto hanno durata annuale e prendono in considerazione sia i dati a consuntivo dell'anno precedente che alcuni dati di andamento e di previsione per l'anno in corso.
- C) Relazione al Parlamento:** Relativamente alle attività di rappresentanza istituzionale del sistema camerale, nel corso dell'anno l'Azienda Speciale sarà chiamata a realizzare la "Relazione Generale Annuale sulle Attività del Sistema delle Camere di Commercio del Lazio", ex art. 37 D.lgs. 112/98 e art. 5 bis L. 580/1993, come confermato dal D. lgs. 25 novembre 2016, n. 219, di Riforma delle Camere di Commercio.
- D) Osservatorio legislativo regionale:** L'attività si estrinseca in un monitoraggio dei principali provvedimenti regionali che incidono sui temi di interesse del territorio e delle imprese. Tale azione si concretizzerà in contatti e incontri con il legislatore regionale, nonché nella promozione di proposte di legge ed emendamenti a proposte di legge o leggi in vigore.

### **AREA ARBITRATO E CONCILIAZIONE**

Nel corso del 2025 l'Azienda continuerà a svolgere la propria attività di Organismo di mediazione e gestione degli Arbitrati.

Sul versante delle Mediazioni, si proseguirà nel costante e continuo monitoraggio e adeguamento alle importanti novità introdotte dal D.lgs. 10/10/2022 n.149, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle

controversie e si assisterà ad un processo di riorganizzazione che determinerà anche un impatto sulle attività.

Con particolare riferimento alla gestione delle procedure di mediazione e arbitrato, l'Azienda continuerà a offrire a imprese, consumatori, cittadini e professionisti, oltre allo spazio fisico di confronto e negoziazione, anche la possibilità della mediazione *on line*, con deposito della domanda via Pec o tramite la piattaforma ConciliaCamera, secondo le prescrizioni della normativa tecnica in materia.

Per quanto sopra evidenziato, pertanto, il piano delle attività per l'anno 2025 prevede quale attività progettuale lo svolgimento del seguente progetto:

#### **A) Amministrazione dei procedimenti di Arbitrato e di Mediazione**

L'Azienda garantirà i suoi servizi all'utenza cercando di favorire strumenti, anche innovativi e di digitalizzazione, che agevolino e semplifichino la gestione delle procedure.

Si proseguirà con l'importante lavoro di coordinamento del lavoro dei mediatori.

Sarà assicurato un presidio costante delle novità legislative che interessano la materia e si monitorerà l'impatto che la riforma avrà nell'organizzazione del lavoro.

Al fine di raggiungere questi risultati, si perseguirà la realizzazione di alcune azioni tra le quali:

- collaborazione con organizzazioni imprenditoriali e di categoria, per realizzare iniziative, seminari, incontri a favore della diffusione della cultura delle A.D.R. (*Alternative Dispute Resolution*), che prevedano anche la stipula di accordi e convenzioni mirate, sia per la facilitazione del ricorso all'arbitrato e alla mediazione dei propri associati, sia per l'inserimento della clausola *multistep* nei contratti dagli stessi stipulati;
- realizzazione di seminari, incontri, presentazioni sia presso terzi che presso la sede di Sviluppo e Territorio, o con *webinar* per diffondere la cultura degli A.D.R. in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazioni di categoria e dei consumatori.

#### **AREA COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA**

- Rapporti con i media;
- Sviluppo canali social.

Nel corso del 2025 si prevede di rafforzare, in collaborazione con l'Area *social* e comunicazione della Camera di Commercio di Roma, l'attività di comunicazione dell'azienda e delle sue attività verso il sistema delle imprese e degli *stakeholder*.

## **AREA STRATEGICA 'D': VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE**

### **OBIETTIVO STRATEGICO D.1 – INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE**

#### ***Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo***

Roma è dotata di un fascino indiscusso e senza tempo, che la rende un centro catalizzatore del turismo per i milioni di visitatori che ogni anno affollano i suoi musei e siti d'arte e animano il suo ricco calendario di eventi culturali. Il turismo rappresenta per la Città un'occasione imprescindibile per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e per lo sviluppo economico dell'intero territorio laziale; sfruttarne consapevolmente le potenzialità economiche e renderlo un volano per la ripresa produttiva rappresenta una priorità di qualsiasi agenda e di qualsiasi strategia.

Promuovere il turismo è una scelta obbligata per la Città, per gli operatori e per le Istituzioni, sia perché si tratta di un'industria trasversale che interessa molteplici settori produttivi del territorio, sia perché può costituire un formidabile strumento di comunicazione dello "stile italiano", che riceve grandissimi consensi in termini di *appeal* e di potenzialità di valorizzazione imprenditoriale da parte degli investitori esteri e nazionali.

Il turismo costituisce un *asset* strategico fondamentale per la crescita e lo sviluppo economico del sistema imprenditoriale locale e rappresenta una delle principali risorse per la promozione e la valorizzazione delle produzioni e delle eccellenze dell'Area Metropolitana di Roma.

Dall'analisi dello scenario attuale emerge che la capacità di attrazione turistica dipende da molti fattori che operano in combinazione tra loro. Il settore della moda attrae grandi flussi nazionali e internazionali per lo *shopping*; l'enogastronomia, con un'ampia gamma di prodotti e piatti tipici, soddisfa il senso del gusto, che ha fortissima incidenza nelle scelte del turista; la cultura, con la sua vasta offerta – da quella museale a quella cinematografica e musicale – influenza in misura rilevante le tendenze commerciali provenienti dall'estero.

Nel corso del 2025, pertanto, la Camera continuerà a promuovere interventi volti a migliorare la qualità dell'affluenza turistica nel territorio, al fine di attivare un circuito virtuoso a beneficio di numerosi settori economici, mirando, altresì, alla valorizzazione del patrimonio culturale della Capitale e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio. La cultura, infatti, attraverso un effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati, genera una produzione esponenziale di positive ricadute reddituali sulle imprese operanti nei settori economici interessati, garantendo la crescita dell'attrattività del territorio e stimolando nuovi percorsi di sfruttamento delle peculiarità e delle risorse che esso vanta

nel panorama domestico e internazionale. Tali interventi verranno rivolti principalmente alla qualificazione del segmento dell'offerta, sviluppando le competenze digitali degli operatori e i nuovi canali di vendita commerciale, favorendo la sostenibilità dello sviluppo aziendale nel medio lungo-periodo.

Tali direttrici di intervento troveranno ampia esplicazione nella realizzazione del Progetto "Turismo e Cultura", finanziato con l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 e rivolto alla valorizzazione del binomio produttivo turismo-cultura, che si dipana lungo le linee di intervento maggiormente significative che l'Ente ha attuato negli ultimi esercizi, incentrate sulla valorizzazione degli asset fondamentali per lo sfruttamento in chiave imprenditoriale del patrimonio culturale e creativo del territorio, in un'ottica di crescita nel medio periodo.

Le linee progettuali si articolano in una serie di interventi volti a incentivare l'affluenza turistica a Roma e provincia, concentrando gli sforzi sulla promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive e culturali di Roma, nei settori che tradizionalmente caratterizzano l'intervento dell'Ente "sul territorio" e "per il territorio", quali: innovazione, cultura, filiera del cinema e dell'audiovisivo, moda.

La valorizzazione delle filiere produttive si pone al centro dell'operato della Camera. Le filiere produttive di eccellenza, infatti, costituiscono un tratto peculiare del territorio, che va supportato con opportune azioni strategiche e di sviluppo dei settori interessati. Nel corso del 2025, l'attività della Camera sarà rivolta a favorire i percorsi di crescita dei settori interessati, puntando sulla capacità d'innovazione, sulla sperimentazione di nuove strategie commerciali, sulla generazione di nuove tendenze, affinché Roma e la sua provincia possano continuare ad accreditarsi quale punto di riferimento dei prodotti di eccellenza del *made in Italy*, in coerenza con una politica nazionale di razionalizzazione e consolidamento del sistema di promozione.

Il prossimo Giubileo del 2025 rappresenta un momento chiave nel percorso di valorizzazione culturale e turistico della Città Eterna che, grazie alla sua storia millenaria, si conferma polo di attrazione per un pubblico a vocazione internazionale.

Il Tempio di Vibia Sabina e Adriano continuerà a essere un luogo aperto, a disposizione della cittadinanza, grazie a iniziative, eventi e dibattiti che hanno costituito un importante momento di ripresa delle attività di promozione culturale del territorio. L'obiettivo è quello di raccogliere la sfida di una Capitale pronta a tornare protagonista dell'innovazione, del turismo e dell'arte.

Proporre un'offerta turistica di qualità attraverso contenuti artistici, culturali, fieristici e l'organizzazione di grandi eventi dal respiro internazionale sarà la chiave di volta per rispondere a un nuovo modo di viaggiare, in cui il turista sarà il fruitore privilegiato di una città pronta ad accoglierlo.

La Camera di Commercio di Roma continuerà a rafforzare il legame con il territorio attraverso la programmazione di apposite campagne *social*, declinate secondo il linguaggio più adatto alle diverse piattaforme digitali utilizzate, con l'obiettivo di costruire contenuti che valorizzino l'unicità del patrimonio culturale e artistico cittadino.

## **Programma operativo D.1.2 – Programma dell’Azienda Speciale AGRO CAMERA**

Il programma dell’Azienda Speciale Agro Camera e le attività di seguito descritte sono in linea con la visione e con gli indirizzi strategici espressi nel Programma Pluriennale 2021-2025 della Camera di Commercio di Roma. L’Azienda ha individuato quattro linee progettuali nell’ambito delle quali prevede di realizzare le sue attività.

### **Linea 1 – Servizi per le imprese**

#### **Gestione Borsa Merci**

L’Azienda svolge la propria missione istituzionale di gestione della Borsa Merci di Roma, mercato all’ingrosso dei prodotti agricoli e delle loro prime trasformazioni, attraverso il presidio della sala nel giorno di apertura (mercoledì) e l’erogazione di servizi alle aziende accreditate. Tra le attività a carattere ricorrente figura: la segreteria degli organi di Borsa, la gestione e l’aggiornamento del sito dedicato che garantisce la divulgazione del Listino ufficiale in aggiunta alla produzione delle copie cartacee per le necessità di tipo istituzionale e gli adempimenti amministrativo-gestionali nei confronti di Camera di Commercio di Roma e Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*.

La sede è situata presso lo stabile camerale di Via Capitan Bavastro 116.

Agro Camera è inoltre impegnata nella gestione e nello sviluppo di Prodotti e Mercati, sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi, progettato e realizzato per garantire ai partecipanti alle attività di Borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un’ottica internazionale. Nella sezione del sito “Scenari di mercato”, è infine possibile acquisire ulteriori notizie utili e informazioni sull’andamento dei principali mercati nazionali ed esteri.

L’azienda si occuperà pertanto di:

- Organizzazione integrale del servizio di Borsa Merci;
- Produzione del Listino di Borsa (con cadenza settimanale);
- Erogazione del servizio di *reporting* Prodotti e Mercati (con cadenza settimanale);
- Redazione di Scenari di mercato nazionali ed esteri.

#### **Romacereali**

Per il 2025 l’Azienda intende realizzare la 18° edizione di Romacereali, il *Meeting* Internazionale della Filiera Cerealicola che si tiene solitamente l’ultimo venerdì del mese di maggio.

L’incontro rappresenta un’occasione consolidata di confronto tra operatori nazionali ed esteri per individuare le tendenze del settore cerealicolo ed effettuare un’analisi dello scenario internazionale in vista della successiva campagna dei cereali, con particolare attenzione al frumento.

Il principale punto di forza di Romacereali è l'impostazione prettamente tecnica della giornata, con interventi estremamente qualificati per fornire dati aggiornati agli operatori, utili per la propria attività, risultato di un lavoro preparatorio estremamente accurato.

Nei mesi precedenti viene infatti tessuta una fitta rete di contatti sia a livello nazionale che internazionale, in modo da raccogliere informazioni e contestualizzare gli interventi della giornata con un'analisi di scenario elaborata grazie al contributo fornito da diversi testimoni.

L'Azienda si occuperà pertanto di:

- Progettazione e organizzazione dell'edizione annuale del *Meeting*;
- Redazione del rapporto sintetico preparatorio all'evento;
- Redazione del *Report* conclusivo sullo scenario del mercato cerealicolo;
- Aggiornamento della sezione dedicata sul sito di Borsa Merci.

### **Scenari di mercato per il futuro del sistema romano**

Vista la grande trasformazione in atto nel sistema agroalimentare, Agro Camera, per il 2025, intende realizzare *focus* specifici su settori che possono essere individuati come particolarmente promettenti per le imprese romane.

Le categorie che potranno essere prese in esame per la costruzione di scenari specifici si riconducono alle seguenti:

- *snack* e prodotti a base di cereali e sostituti dei cereali;
- paste fresche e speciali;
- evoluzione dei trasformati dei legumi,
- bevande salutistiche;
- integratori alimentari a base di materie prime realizzabili nella campagna romana;
- carni sostenibili fresche e trasformate.

A queste aree tematiche si potranno aggiungere ulteriori *focus* che saranno ritenuti di interesse da parte di produttori-testimoni o di esperti del mercato.

Ogni scenario prenderà in considerazione sia aspetti tecnici inerenti alla produzione, sia elementi economici e di mercato.

## Linea 2- Qualità agroalimentare

### Premio Roma Formaggi

Per continuare a favorire la conoscenza dei prodotti caseari di eccellenza e assicurare una efficace promozione del sistema agroalimentare, anche nel corso dell'anno 2025 si prevede l'organizzazione e la realizzazione della ventiduesima edizione del Concorso per i migliori formaggi: "Premio Roma Formaggi".

Il Concorso si propone di valorizzare i migliori formaggi provenienti dai diversi ambiti del territorio di Roma e del Lazio, per favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri, premiando i prodotti di qualità che possano al tempo stesso conseguire l'apprezzamento dei consumatori. Si prefigge inoltre di far emergere i formaggi più innovativi provenienti dal territorio di Roma e del Lazio favorendo nel contempo un confronto tra le imprese locali e quelle esterne al territorio, di stimolare i casari verso un percorso di costante miglioramento della qualità del prodotto al fine di intercettare stili alimentari diversificati e di favorire lo sviluppo delle *start-up* e, più in generale, dell'imprenditoria giovanile nei settori di interesse.

La valutazione dei prodotti è affidata a una giuria di degustatori professionisti dell'ONAF e avviene rigorosamente in forma anonima.

Inoltre, si prevede di organizzare attività promozionali dei prodotti premiati in occasione di eventi dedicati al settore caseario e al mondo della ristorazione romana.

È previsto il coinvolgimento di un *testimonial* che possa arricchire, con contributi scritti o *social*, le tematiche del concorso.

Inoltre, si intende realizzare un'azione di sensibilizzazione sulla qualità enogastronomica nei confronti di *opinion maker* e *stakeholder*. L'attività riguarderà in particolare i prodotti di eccellenza delle aziende partecipanti della provincia di Roma.

L'azienda provvederà pertanto a:

- Progettazione e organizzazione dell'edizione 2025 del Concorso;
- Aggiornamento del *database* imprese;
- Aggiornamento del sito dedicato;
- Materiali per azione promozionale.

### Premio Roma Pane

Nel corso dell'anno 2025 verrà organizzata e realizzata la ventesima edizione del Concorso per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali: "Premio Roma Pane".

Il Concorso si propone di valorizzare i migliori pani e prodotti da forno provenienti dai diversi ambiti del territorio di Roma e del Lazio, per favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati nazionali

ed esteri, premiando i prodotti di qualità che possano al tempo stesso conseguire l'apprezzamento dei consumatori. Si prefigge inoltre di far emergere i prodotti da forno più innovativi provenienti dal territorio di Roma e del Lazio, favorendo nel contempo un confronto tra le imprese locali e quelle esterne al territorio, di stimolare i panificatori verso un percorso di costante miglioramento della qualità del prodotto al fine di intercettare stili alimentari diversificati e di favorire lo sviluppo delle *start-up* e, più in generale, dell'imprenditoria giovanile nei settori di interesse.

La valutazione dei prodotti è affidata a una giuria di tecnologi alimentari, ricercatori e assaggiatori dell'INAP ed avviene rigorosamente in forma anonima.

Inoltre, si prevede di organizzare attività promozionali dei prodotti premiati in occasione di eventi dedicati al settore della panificazione e al mondo della ristorazione romana, e il coinvolgimento di un *testimonial* che possa arricchire, con contributi scritti o *social*, le tematiche del concorso.

Inoltre verrà portata avanti un'azione di sensibilizzazione sulla qualità enogastronomica nei confronti di *opinion maker* e *stakeholder*. L'attività riguarderà in particolare i prodotti di eccellenza delle aziende partecipanti della provincia di Roma.

L'azienda si occuperà, quindi, di:

- Progettazione e organizzazione dell'edizione 2025 del Concorso;
- Aggiornamento del *database* imprese;
- Aggiornamento del sito dedicato;
- Materiali per azione promozionale.

### **Premio Roma Vino**

Sempre nel corso dell'anno 2025 è prevista la terza edizione del Premio per i migliori vini di Roma e del Lazio "Premio Roma Vino". Il Premio si propone di valorizzare i migliori vini di Roma e del Lazio, con particolari caratteristiche di pregio, storicità o particolare innovazione, nonché le migliori modalità di utilizzazione degli stessi all'interno della filiera regionale; di favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri, premiando i prodotti di qualità che possano al tempo stesso conseguire l'apprezzamento dei consumatori; di stimolare i produttori vitivinicoli al miglioramento della qualità del prodotto e alla sua diversificazione; di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile nei settori di interesse.

La valutazione dei prodotti è affidata a una giuria di tecnici del Laboratorio Chimico-Merceologico della Camera di Commercio di Roma e di esperti, individuati sulla base di una griglia di requisiti tecnici professionali, e avviene rigorosamente in forma anonima.

Inoltre si prevede di organizzare attività promozionali dei prodotti premiati in occasione di eventi dedicati al settore vinicolo e al mondo della ristorazione romana, e il coinvolgimento di un *testimonial* che possa arricchire, con contributi scritti o *social*, le tematiche del concorso.

Inoltre si porterà avanti un'azione di sensibilizzazione sulla qualità enogastronomica nei confronti di *opinion maker* e *stakeholder*. L'attività riguarderà in particolare i prodotti di eccellenza delle aziende partecipanti della provincia di Roma.

L'azienda si occuperà di:

- Progettazione e organizzazione dell'edizione 2025 del Premio;
- Aggiornamento del *database* imprese;
- Aggiornamento del sito dedicato;
- Materiali per azione promozionale.

### **Jubee box – Giubileo 2025**

In occasione del Giubileo 2025, in cui si stima un passaggio di circa 35 milioni di fedeli e pellegrini, l'Azienda intende continuare la propria azione di promozione delle eccellenze agroalimentari della campagna romana, avvalendosi di strumenti nuovi, anche in considerazione dell'azione di educazione alimentare intrapresa nel 2024 per la prima Giornata Mondiale dei Bambini, in occasione della quale è stato dato avvio al progetto di gamma *Jubee Box*.

Agro Camera si propone di realizzare attività volte a individuare e promuovere una gamma di prodotti e formule di offerta particolarmente adatti per pellegrini e visitatori che arriveranno a Roma durante il Giubileo, fornendo loro informazioni sia dal punto di vista delle qualità organolettiche e nutrizionali, che sui punti vendita in cui potranno acquistare i prodotti stessi sotto forma di *lunch box* (*Jubee Box*).

Una particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti specialità del territorio:

- Pane di Roma;
- Pasta di Roma;
- Gelato di Roma.

I *target* specifici che saranno presi in considerazione in base alle particolari esigenze saranno: le famiglie, gli escursionisti (connessi ai "Cammini"), gli sportivi, i giovani, gli anziani e i gruppi di popolazione interessati da diete specifiche.

L'Azienda provvederà a:

- Individuazione della gamma dei prodotti, con schede prodotto;
- Prototipi di imballaggi e *box* (linea *Jubee Box*);

- Materiali informativi sui prodotti (cartacei e/o digitali);
- Censimento punti vendita.

### **Linea 3 - Educazione alimentare e orientamento al mercato**

#### **Attività ludico-didattiche per le scuole**

Anche nel 2025 Agro Camera intende continuare l'attività di sensibilizzazione delle giovani generazioni affinché possano comprendere gli importanti e complessi legami esistenti tra ciò che mangiamo, l'ambiente in cui viviamo e la nostra salute.

Le tematiche affrontate riguarderanno: riconoscimento dei prodotti del territorio, analisi sensoriale, filiera corta, stagionalità, obiettivi del *Green Deal* Europeo (strategie *Farm to Fork*, Biodiversità, economia circolare, innovazione tecnologica). Particolare attenzione sarà dedicata alle tematiche legate alla transizione verso stili alimentari più salutari e sostenibili.

Le attività didattiche saranno accompagnate da attività pratiche di laboratorio, che permetteranno ai ragazzi di fissare i concetti e le informazioni.

L'azienda si occuperà di:

- Schede descrittive dei laboratori;
- Materiali didattici di supporto.

#### **Centro Servizi Romaincampagna - Punto informazione per i consumatori**

Il Centro Servizi continuerà le consuete attività di informazione sulla cultura enogastronomica e sulle produzioni agroalimentari tipiche del territorio locale e regionale indirizzate ai consumatori adulti e ai ragazzi.

Anche nel 2025 ospiterà uno dei sei *Hub* previsti nell'ambito del progetto europeo *Horizon-SWITCH*, avviato nel 2023 e della durata di quattro anni, a cui Agro Camera partecipa in qualità di *partner*.

Il Centro Servizi è inoltre a disposizione di Enti e Organizzazioni professionali per lo svolgimento di incontri informativi e seminari rivolti alle imprese del territorio romano.

Con il Giubileo 2025, poi, sarà fondamentale raccontare, con competenza e professionalità, alle migliaia di pellegrini e turisti, le eccellenze della cucina romanesca. Sono previste quindi la pubblicazione, la presentazione e la diffusione presso il Centro di un volume dedicato a "Roma e alla storia dell'olio", che possa raccontare il legame antico e straordinario tra l'oro verde e Roma, il cui territorio è da sempre contrassegnato dalla produzione dell'olio d'oliva.

Per dare invece una rappresentazione autentica ed originale del panorama gastronomico di Roma si creerà una raccolta multimediale con le videointerviste a *chef* della Città metropolitana di Roma Capitale

consacrati dalle principali guide di settore, che raccontino le loro migliori ricette della tradizione in perfetto equilibrio con l'innovazione.

L'Azienda provvederà a:

- Libro "Roma e la storia dell'olio";
- Videointerviste a *chef*.

### **Romaincampagna**

Agro Camera continuerà a elargire informazioni utili alla comunità delle imprese locali, che comprende:

- Imprese agricole in vendita diretta;
- Negozi di specialità;
- Aziende agrituristiche con ospitalità e/o ristorazione e/o attività culturali, sportive e servizi per il benessere;
- Punti di appoggio e servizio per gli itinerari ed i cammini;
- Itinerari enogastronomici;
- Biodistretti;
- Imprese che offrono proposte di *agro-entertainment* (agricoltura ricreativa, equiturismo, *bike*, ecc.).

Le imprese interessate avranno la possibilità di essere descritte, raccontate e promosse sul sito [www.romaincampagna.it](http://www.romaincampagna.it).

I contenuti del portale potranno essere ulteriormente diffusi attraverso la realizzazione di un'*app* dedicata che consentirà agli utenti di visualizzare solo alcuni contenuti, fornire determinati tipi di servizi e soprattutto accedere alle informazioni richieste anche se non connessi alla rete.

L'azienda si occuperà di:

- Implementazione dell'offerta di Romaincampagna;
- App di [romaincampagna.it](http://romaincampagna.it).

### **Linea 4 - Sostenibilità e transizione verde**

#### **Videoteca della Sostenibilità**

Agro Camera proseguirà nella produzione di supporti video sia di natura tecnica che divulgativa sulle tematiche dell'educazione alimentare, della biodiversità, dell'utilizzo delle risorse energetiche in ambito agricolo e sulle soluzioni innovative per le imprese. I video saranno realizzati sia presso le sedi aziendali che in occasione di eventi specifici (manifestazioni, convegni, ecc.).

L'azienda si occuperà di:

- Realizzazione video;
- Caricamento su canale *YouTube* Agro Camera.

### **Innovazioni in agricoltura**

Alla luce del grande impatto del cambiamento del clima sui sistemi produttivi locali, il *focus* delle attività, per l'anno 2025, sarà dedicato a due temi prioritari:

- Le tecniche di contrasto al cambiamento del clima;
- L'agricoltura rigenerativa.

I due temi sono strettamente interconnessi e costituiscono insieme un obiettivo strategico prioritario nella politica europea di sviluppo rurale.

Proseguirà, inoltre, la costante azione di ricognizione finalizzata all'individuazione di sistemi di innovazione tecnologica e di processo, sviluppati da aziende private, *start-up*, enti di ricerca e università del Lazio, anche in collaborazione con Agro Camera.

Tali soluzioni innovative saranno presentate in occasione dell'edizione annuale di *Maker Faire Rome*.

Le tematiche di maggiore interesse sono relative a:

- Soluzioni per produzioni a basso impatto;
- *Packaging* ecologico;
- Economia circolare applicata a sistemi agricoli ed alimentari;
- Sicurezza alimentare, tracciabilità delle filiere;
- *Superfood* e alimenti con particolari caratteristiche nutrizionali;
- Efficientamento energetico (ad es. ottimizzazione dei processi produttivi, utilizzo di fonti di energia rinnovabile, recupero del calore);
- Agricoltura 4.0 (agricoltura di precisione, *IoT*, *Blockchain*, monitoraggio e controllo, automazione e robotica, utilizzo dei *big data*).

L'azienda si occuperà di:

- *Vademecum* sull'agricoltura rigenerativa per le imprese;
- Repertorio delle tecniche per il contrasto al cambiamento del clima;
- Schede delle soluzioni innovative.